

Estratto Rassegna Stampa Assoporti Iunedì, 17 agosto 2020

Assoporti Associazione Porti Italiani Ufficio Comunicazione

lunedì, 17 agosto 2020

INDICE



ITALIAN PORTS ASSOCIATION



assegna stampa



Venezia

17/08/2020

II Gazzettino Pagina 28 «Altro che scippo, nessun Governo ha fatto tanto»

Prime Pagine

Prima pagina del 17/08/2020	
17/08/2020 Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 17/08/2020	
17/08/2020 II Foglio Prima pagina del 17/08/2020	
17/08/2020 II Giornale Prima pagina del 17/08/2020	
17/08/2020 II Giorno Prima pagina del 17/08/2020	
17/08/2020 II Mattino Prima pagina del 17/08/2020	
17/08/2020 II Messaggero Prima pagina del 17/08/2020	
17/08/2020 II Resto del Carlino Prima pagina del 17/08/2020	
17/08/2020 II Secolo XIX Prima pagina del 17/08/2020	
17/08/2020 II Sole 24 Ore Prima pagina del 17/08/2020	
17/08/2020 II Tempo Prima pagina del 17/08/2020	
17/08/2020 La Nazione Prima pagina del 17/08/2020	
17/08/2020 La Repubblica Prima pagina del 17/08/2020	
17/08/2020 La Stampa Prima pagina del 17/08/2020	
Primo Piano	
16/08/2020 Informazioni Marittime Velocizzare i controlli, intesa Dogane-ministero dei Trasporti	
rieste	
17/08/2020 II Piccolo Pagina 17 Società consortile per il Porto vecchio, conto alla rovescia per il debutto uff	iciale
17/08/2020 II Piccolo Pagina 17 Budget da 67 mila euro per Esof E l' Immaginario scalda i motori	

MICHELE FULLIN 23

Tredici marinai bloccati da oltre 2 mesi, il porto chiede aiuto 16/08/2020 Venezia Today Autorità per la laguna: «È l' ex Magistrato alle acque tornato al suo compito» 16/08/2020 La Repubblica (ed. Genova) Pagina 2 Rivoluzionata la Stazione Marittima "Ora speriamo ritornino i passeggeri" 17/08/2020 Il Secolo XIX Pagina 5 Firine del lockdown per le crociere, la prima nave è partita da Genova 17/08/2020 Il Messaggero Pagina 4 Ripartono le crociere, salpa la prima nave Controlli su tutti, capienza ridotta del 30% 17/08/2020 La Repubblica Pagina 6 17/08/2020 La Repubblica Pagina 6 17/08/2020 Agi Ripartono le crociere: da Genova salpa la Msc Grandiosa 16/08/2020 Ansa 16/08/2020 Ansa 16/08/2020 Ansa Ripartono le crociere, prima a Genova 16/08/2020 Ansa Ripartono le crociere, tamponi per tappe Grecia e Malta 16/08/2020 Ansa Ripartono le crociere, da Genova salpa la prima nave dopo il coronavirus 16/08/2020 Il Nautilus Riprendono le crociere: da Genova salpa la prima nave dopo il coronavirus 16/08/2020 Genova24 Ripartono le crociere: da Genova salpa la prima nave dopo il coronavirus 16/08/2020 Il Nautilus Riprendono le crociere: MSC Grandiosa salperà oggi dalle Stazioni Marittime del porto di Genova 16/08/2020 Il Nautilus Riprendono le crociere: a Genova salpa MSC Grandiosa, la prima dopo l' 16/08/2020 Il Nautilus MSC CROCIERE TORNA A NAVIGARE. PARTITA DA GENOVA MSC GRANDIOSA 16/08/2020 Il Nostro Giornale Ripartono le crociere: a Genova salpa MSC Grandiosa, la prima dopo l' 16/08/2020 Il Nautilus MSC CROCIERE TORNA A NAVIGARE. PARTITA DA GENOVA MSC GRANDIOSA 16/08/2020 Il Nautilus MSC Grandiosa riparte da Genova: a bordo mille passeggeri, il 90% italiani 16/08/2020 Shipping Italy Dopo 5 mesi di stop le crociere in Italia sono ripartite 16/08/2020 The Medi Telegraph MSC Grandiosa riparte da Genova: a bordo salgono in mille	24
Autorità per la laguna: «È l' ex Magistrato alle acque tornato al suo compito» enova, Voltri 17/08/2020 La Repubblica (ed. Genova) Pagina 2 Rivoluzionata la Stazione Marittima "Ora speriamo ritornino i passeggeri" 17/08/2020 Il Secolo XIX Pagina 5 Fine del lockdown per le crociere, la prima nave è partita da Genova 17/08/2020 Il Messaggero Pagina 4 Ripartono le crociere, salpa la prima nave Controlli su tutti, capienza ridotta del 30% 17/08/2020 La Repubblica Pagina 6 In crociera da cavie "Qui più sicuri che in discoteca" 18/08/2020 Agi Ripartono le crociere: da Genova salpa la Msc Grandiosa 18/08/2020 Ansa Ripartono crociere, prima a Genova 18/08/2020 Ansa Covid: ripartono le crociere, prima nave salpa da Genova 18/08/2020 Ansa Govid: ripartono le crociere, tamponi per tappe Grecia e Malta 18/08/2020 Genova24 Ripartono le crociere: da Genova salpa la prima nave dopo il coronavirus 18/08/2020 Il Nautilus Riprendono le crociere: MSC Grandiosa salperà oggi dalle Stazioni Marittime del corto di Genova 18/08/2020 Il Nautilus MSC CROCIERE TORNA A NAVIGARE. PARTITA DA GENOVA MSC GRANDIOSA 18/08/2020 Il Noutilus MSC CROCIERE TORNA A NAVIGARE. PARTITA DA GENOVA MSC GRANDIOSA 18/08/2020 Il Vostro Giornale Ripratono le crociere: la prima nave salpa da Genova 18/08/2020 Il Noutilus MSC Grandiosa in lasciato il porto di Genova 18/08/2020 Il Informazioni Marittime Msc Grandiosa riparte da Genova: a bordo mille passeggeri, il 90% italiani 18/08/2020 Shipping Italy Dopo 5 mesi di stop le crociere in Italia sono ripartite 18/08/2020 The Medi Telegraph Msc Grandiosa riparte da Genova: a bordo salgono in mille	2
Rivoluzionata la Stazione Marittima "Ora speriamo ritornino i passeggeri" 17/08/2020 II Secolo XIX Pagina 5 Fine del lockdown per le crociere, la prima nave è partita da Genova 17/08/2020 II Messaggero Pagina 4 Ripartono le crociere, salpa la prima nave Controlli su tutti, capienza ridotta del 30% 17/08/2020 La Repubblica Pagina 6 Ripartono le crociere da Genova salpa la Msc Grandiosa 16/08/2020 Agi Ripartono le crociere: da Genova salpa la Msc Grandiosa 16/08/2020 Ansa Ripartono crociere, prima a Genova 16/08/2020 Ansa Covid: ripartono le crociere, prima nave salpa da Genova 16/08/2020 Ansa Covid: ripartono le crociere, prima nave salpa da Genova 16/08/2020 II Nautilus Ripartono le crociere: da Genova salpa la prima nave dopo il coronavirus 16/08/2020 II Nautilus Riprendono le crociere: MSC Grandiosa salperà oggi dalle Stazioni Marittime del porto di Genova 16/08/2020 II Nautilus Riprendono le crociere: ASC Grandiosa salperà oggi dalle Stazioni Marittime del porto di Genova 16/08/2020 II Nautilus Riprendono le crociere: ASC Grandiosa salperà oggi dalle Stazioni Marittime del porto di Genova 16/08/2020 II Vostro Giornale Ripartono le crociere: a Genova salpa MSC Grandiosa, la prima dopo l' emergenza Covid fotogallery 16/08/2020 II Vostro Giornale Ripartono le crociere: a Genova salpa MSC Grandiosa, la prima dopo l' emergenza Covid fotogallery 16/08/2020 II Mostro Giornale Ripartono le crociere: la prima nave salpa da Genova 16/08/2020 Informazioni Marittime Msc Grandiosa ha lasciato il porto di Genova 16/08/2020 Ship Mag MSC Grandiosa riparte da Genova: a bordo mille passeggeri, il 90% italiani 16/08/2020 Shipping Italy Dopo 5 mesi di stop le crociere in Italia sono ripartite 16/08/2020 The Medi Telegraph Msc Grandiosa riparte da Genova: a bordo salgono in mille	2
Rivoluzionata la Stazione Marittima "Ora speriamo ritornino i passeggeri" 17/08/2020 II Secolo XIX Pagina 5 Fine del lockdown per le crociere, la prima nave è partita da Genova 17/08/2020 II Messaggero Pagina 4 Ripartono le crociere, salpa la prima nave Controlli su tutti, capienza ridotta del 30% 17/08/2020 La Repubblica Pagina 6 DI MARCO LIGNANA In crociera da cavie "Qui più sicuri che in discoteca" 16/08/2020 Agi Ripartono le crociere: da Genova salpa la Msc Grandiosa 16/08/2020 Ansa Ripartono crociere, prima a Genova 16/08/2020 Ansa Ciovid: ripartono le crociere, prima nave salpa da Genova 16/08/2020 Ansa Ripartono le crociere, prima nave salpa da Genova 16/08/2020 Ansa Ripartono le crociere, amponi per tappe Grecia e Malta 16/08/2020 II Nautilus Ripardono le crociere: da Genova salpa la prima nave dopo il coronavirus 16/08/2020 II Nautilus Ripardono le crociere: MSC Grandiosa salperà oggi dalle Stazioni Marittime del corto di Genova 16/08/2020 II Nautilus Ripardono le crociere: a Genova salpa MSC Grandiosa, la prima dopo l'emergenza Covid fotogallery 16/08/2020 II Vostro Giornale Ripartono le crociere: a Genova salpa MSC Grandiosa, la prima dopo l'emergenza Covid fotogallery 16/08/2020 II Idenaro.it 16/08/2020 Il Idenaro.it 16/08/2020 Ship Mag 16/08/2020 Ship Mag 16/08/2020 Shipping Italy 16/08/2020 Shipping Italy 16/08/2020 The Medi Telegraph	
Fine del lockdown per le crociere, la prima nave è partita da Genova 17/08/2020 II Messaggero Pagina 4 Ripartono le crociere, salpa la prima nave Controlli su tutti, capienza ridotta del 30% 17/08/2020 La Repubblica Pagina 6 In crociera da cavie "Qui più sicuri che in discoteca" 18/08/2020 Agi Ripartono le crociere: da Genova salpa la Msc Grandiosa 18/08/2020 Ansa Ripartono crociere, prima a Genova 18/08/2020 Ansa Covid: ripartono le crociere, prima nave salpa da Genova 18/08/2020 Ansa Ripartono le crociere, prima nave salpa da Genova 18/08/2020 Ansa Ripartono le crociere, tamponi per tappe Grecia e Malta 18/08/2020 Genova24 Ripartono le crociere: da Genova salpa la prima nave dopo il coronavirus 18/08/2020 II Nautilus Riperndono le crociere: MSC Grandiosa salperà oggi dalle Stazioni Marittime del porto di Genova 18/08/2020 II Nautilus MSC CROCIERE TORNA A NAVIGARE. PARTITA DA GENOVA MSC GRANDIOSA 18/08/2020 II Vostro Giornale Ripartono le crociere: a Genova salpa MSC Grandiosa, la prima dopo l' 18/08/2020 II Vostro Giornale Ripartono le crociere: a Genova salpa MSC Grandiosa, la prima dopo l' 18/08/2020 Ildenaro.it Msc. ripartono le crociere: la prima nave salpa da Genova 18/08/2020 Informazioni Marittime Msc Grandiosa riparte da Genova: a bordo mille passeggeri, il 90% italiani 18/08/2020 Ship Mag MSC Grandiosa riparte da Genova: a bordo salgono in mille 18/08/2020 The Medi Telegraph Msc Grandiosa riparte da Genova: a bordo salgono in mille	2
Ripartono le crociere, salpa la prima nave Controlli su tutti, capienza ridotta del 30% 17/08/2020 La Repubblica Pagina 6 DI MARCO LIGNANA In crociera da cavie "Qui più sicuri che in discoteca" 16/08/2020 Agi Ripartono le crociere: da Genova salpa la Msc Grandiosa 16/08/2020 Ansa Ripartono crociere, prima a Genova 16/08/2020 Ansa Ripartono le crociere, prima nave salpa da Genova 16/08/2020 Ansa Ripartono le crociere, prima nave salpa da Genova 16/08/2020 Ansa Ripartono le crociere, prima nave salpa da Genova 16/08/2020 In Nautilus Riprendono le crociere: da Genova salpa la prima nave dopo il coronavirus 16/08/2020 Il Nautilus Riprendono le crociere: MSC Grandiosa salperà oggi dalle Stazioni Marittime del porto di Genova 16/08/2020 Il Nautilus MSC CROCIERE TORNA A NAVIGARE. PARTITA DA GENOVA MSC GRANDIOSA 16/08/2020 Il Vostro Giornale Ripartono le crociere: a Genova salpa MSC Grandiosa, la prima dopo l' emergenza Covid fotogallery 16/08/2020 Ildenaro.it Msc, ripartono le crociere: la prima nave salpa da Genova 16/08/2020 Informazioni Marittime Msc Grandiosa ha lasciato il porto di Genova 16/08/2020 Ship Mag MSC Grandiosa riparte da Genova: a bordo mille passeggeri, il 90% italiani 16/08/2020 The Medi Telegraph Msc Grandiosa riparte da Genova: a bordo salgono in mille	2
In crociera da cavie "Qui più sicuri che in discoteca" Ripartono le crociere: da Genova salpa la Msc Grandiosa Ripartono crociere, prima a Genova Ripartono crociere, prima a Genova Ripartono crociere, prima a Genova Ripartono le crociere, prima nave salpa da Genova Ripartono le crociere, prima nave salpa da Genova Ripartono le crociere, tamponi per tappe Grecia e Malta Ripartono le crociere: da Genova salpa la prima nave dopo il coronavirus Ripartono le crociere: da Genova salpa la prima nave dopo il coronavirus Riperndono le crociere: MSC Grandiosa salperà oggi dalle Stazioni Marittime del porto di Genova Ripartono le crociere: MSC Grandiosa salperà oggi dalle Stazioni Marittime del porto di Genova Ripartono le crociere: ASC Grandiosa salperà oggi dalle Stazioni Marittime del porto di Genova Ripartono le crociere: ASC Grandiosa salperà oggi dalle Stazioni Marittime del porto di Genova Ripartono le crociere: a Genova salpa MSC Grandiosa, la prima dopo l'emergenza Covid fotogallery Ripartono le crociere: a Genova salpa MSC Grandiosa, la prima dopo l'emergenza Covid fotogallery Ripartono le crociere: la prima nave salpa da Genova Ripartono le crociere: la prima nave salpa da Genova Ripartono le crociere: la prima nave salpa da Genova Ripartono le crociere: la prima nave salpa da Genova Ripartono le crociere: la prima nave salpa da Genova Ripartono le crociere: la prima nave salpa da Genova Ripartono le crociere: la prima nave salpa da Genova Ripartono le crociere: la prima nave salpa da Genova Ripartono le crociere: la prima nave salpa da Genova Ripartono le crociere: la prima nave salpa da Genova Ripartono le crociere: la prima nave salpa da Genova Ripartono le crociere: la prima nave salpa da Genova Ripartono le crociere: la prima nave salpa da Genova	3
Ripartono le crociere: da Genova salpa la Msc Grandiosa 16/08/2020 Ansa Ripartono crociere, prima a Genova 16/08/2020 Ansa Covid: ripartono le crociere, prima nave salpa da Genova 16/08/2020 Ansa Covid: ripartono le crociere, prima nave salpa da Genova 16/08/2020 Ansa Ripartono le crociere, tamponi per tappe Grecia e Malta 16/08/2020 Genova24 Ripartono le crociere: da Genova salpa la prima nave dopo il coronavirus 16/08/2020 Il Nautilus Riprendono le crociere: MSC Grandiosa salperà oggi dalle Stazioni Marittime del porto di Genova 16/08/2020 Il Nautilus MSC CROCIERE TORNA A NAVIGARE. PARTITA DA GENOVA MSC GRANDIOSA 16/08/2020 Il Vostro Giornale Ripartono le crociere: a Genova salpa MSC Grandiosa, la prima dopo l' emergenza Covid fotogallery 16/08/2020 Ildenaro.it Msc, ripartono le crociere: la prima nave salpa da Genova 16/08/2020 Informazioni Marittime Msc Grandiosa ha lasciato il porto di Genova 16/08/2020 Ship Mag MSC Grandiosa riparte da Genova: a bordo mille passeggeri, il 90% italiani 16/08/2020 Shipping Italy Dopo 5 mesi di stop le crociere in Italia sono ripartite 16/08/2020 The Medi Telegraph Msc Grandiosa riparte da Genova: a bordo salgono in mille	3
Ripartono crociere, prima a Genova 16/08/2020 Ansa Covid: ripartono le crociere, prima nave salpa da Genova 16/08/2020 Ansa GABRIELE SANTORO Ripartono le crociere, tamponi per tappe Grecia e Malta 16/08/2020 Genova24 Ripartono le crociere: da Genova salpa la prima nave dopo il coronavirus 16/08/2020 II Nautilus Riprendono le crociere: MSC Grandiosa salperà oggi dalle Stazioni Marittime del porto di Genova 16/08/2020 II Nautilus MSC CROCIERE TORNA A NAVIGARE. PARTITA DA GENOVA MSC GRANDIOSA 16/08/2020 II Vostro Giornale Ripartono le crociere: a Genova salpa MSC Grandiosa, la prima dopo l'emergenza Covid fotogallery 16/08/2020 Ildenaro.it Msc, ripartono le crociere: la prima nave salpa da Genova 16/08/2020 Informazioni Marittime Msc Grandiosa ha lasciato il porto di Genova 16/08/2020 Ship Mag MSC Grandiosa riparte da Genova: a bordo mille passeggeri, il 90% italiani 16/08/2020 The Medi Telegraph Msc Grandiosa riparte da Genova: a bordo salgono in mille	3
Covid: ripartono le crociere, prima nave salpa da Genova GABRIELE SANTORO Ripartono le crociere,tamponi per tappe Grecia e Malta GABRIELE SANTORO Ripartono le crociere,tamponi per tappe Grecia e Malta GABRIELE SANTORO Ripartono le crociere; da Genova salpa la prima nave dopo il coronavirus Il (16/08/2020 II Nautilus Riprendono le crociere: MSC Grandiosa salperà oggi dalle Stazioni Marittime del porto di Genova Il (16/08/2020 II Nautilus MSC CROCIERE TORNA A NAVIGARE. PARTITA DA GENOVA MSC GRANDIOSA Il (16/08/2020 II Vostro Giornale Ripartono le crociere: a Genova salpa MSC Grandiosa, la prima dopo l' emergenza Covid fotogallery Il (16/08/2020 II denaro.it Msc, ripartono le crociere: la prima nave salpa da Genova Il (16/08/2020 Informazioni Marittime Msc Grandiosa ha lasciato il porto di Genova Il (16/08/2020 Ship Mag MSC Grandiosa riparte da Genova: a bordo mille passeggeri, il 90% italiani Il (16/08/2020 Shipping Italy Dopo 5 mesi di stop le crociere in Italia sono ripartite Il (16/08/2020 The Medi Telegraph Msc Grandiosa riparte da Genova: a bordo salgono in mille	3
Ripartono le crociere,tamponi per tappe Grecia e Malta 16/08/2020	3
Ripartono le crociere: da Genova salpa la prima nave dopo il coronavirus 16/08/2020 II Nautilus Riprendono le crociere: MSC Grandiosa salperà oggi dalle Stazioni Marittime del porto di Genova 16/08/2020 II Nautilus MSC CROCIERE TORNA A NAVIGARE. PARTITA DA GENOVA MSC GRANDIOSA 16/08/2020 II Vostro Giornale Ripartono le crociere: a Genova salpa MSC Grandiosa, la prima dopo l'emergenza Covid fotogallery 16/08/2020 Ildenaro.it Msc, ripartono le crociere: la prima nave salpa da Genova 16/08/2020 Informazioni Marittime Msc Grandiosa ha lasciato il porto di Genova 16/08/2020 Ship Mag MSC Grandiosa riparte da Genova: a bordo mille passeggeri, il 90% italiani 16/08/2020 Shipping Italy Dopo 5 mesi di stop le crociere in Italia sono ripartite 16/08/2020 The Medi Telegraph Msc Grandiosa riparte da Genova: a bordo salgono in mille	3
Riprendono le crociere: MSC Grandiosa salperà oggi dalle Stazioni Marittime del porto di Genova 16/08/2020 II Nautilus MSC CROCIERE TORNA A NAVIGARE. PARTITA DA GENOVA MSC GRANDIOSA 16/08/2020 II Vostro Giornale Ripartono le crociere: a Genova salpa MSC Grandiosa, la prima dopo l'emergenza Covid fotogallery 16/08/2020 Ildenaro.it Msc, ripartono le crociere: la prima nave salpa da Genova 16/08/2020 Informazioni Marittime Msc Grandiosa ha lasciato il porto di Genova 16/08/2020 Ship Mag MSC Grandiosa riparte da Genova: a bordo mille passeggeri, il 90% italiani 16/08/2020 Shipping Italy Dopo 5 mesi di stop le crociere in Italia sono ripartite 16/08/2020 The Medi Telegraph Msc Grandiosa riparte da Genova: a bordo salgono in mille	3
MSC CROCIERE TORNA A NAVIGARE. PARTITA DA GENOVA MSC GRANDIOSA 16/08/2020 II Vostro Giornale Ripartono le crociere: a Genova salpa MSC Grandiosa, la prima dopo l' emergenza Covid fotogallery 16/08/2020 Ildenaro.it Msc, ripartono le crociere: la prima nave salpa da Genova 16/08/2020 Informazioni Marittime Msc Grandiosa ha lasciato il porto di Genova 16/08/2020 Ship Mag MSC Grandiosa riparte da Genova: a bordo mille passeggeri, il 90% italiani 16/08/2020 Shipping Italy Dopo 5 mesi di stop le crociere in Italia sono ripartite 16/08/2020 The Medi Telegraph Msc Grandiosa riparte da Genova: a bordo salgono in mille	4
Ripartono le crociere: a Genova salpa MSC Grandiosa, la prima dopo l' emergenza Covid fotogallery 16/08/2020 Ildenaro.it Msc, ripartono le crociere: la prima nave salpa da Genova 16/08/2020 Informazioni Marittime Msc Grandiosa ha lasciato il porto di Genova 16/08/2020 Ship Mag MSC Grandiosa riparte da Genova: a bordo mille passeggeri, il 90% italiani 16/08/2020 Shipping Italy Dopo 5 mesi di stop le crociere in Italia sono ripartite 16/08/2020 The Medi Telegraph Msc Grandiosa riparte da Genova: a bordo salgono in mille	_
Msc, ripartono le crociere: la prima nave salpa da Genova 16/08/2020 Informazioni Marittime Msc Grandiosa ha lasciato il porto di Genova 16/08/2020 Ship Mag MSC Grandiosa riparte da Genova: a bordo mille passeggeri, il 90% italiani 16/08/2020 Shipping Italy Dopo 5 mesi di stop le crociere in Italia sono ripartite 16/08/2020 The Medi Telegraph Msc Grandiosa riparte da Genova: a bordo salgono in mille	4
Msc Grandiosa ha lasciato il porto di Genova 16/08/2020 Ship Mag MSC Grandiosa riparte da Genova: a bordo mille passeggeri, il 90% italiani 16/08/2020 Shipping Italy Dopo 5 mesi di stop le crociere in Italia sono ripartite 16/08/2020 The Medi Telegraph Msc Grandiosa riparte da Genova: a bordo salgono in mille	4
MSC Grandiosa riparte da Genova: a bordo mille passeggeri, il 90% italiani 16/08/2020 Shipping Italy Dopo 5 mesi di stop le crociere in Italia sono ripartite 16/08/2020 The Medi Telegraph Msc Grandiosa riparte da Genova: a bordo salgono in mille	4
Dopo 5 mesi di stop le crociere in Italia sono ripartite 16/08/2020 The Medi Telegraph Msc Grandiosa riparte da Genova: a bordo salgono in mille	4
Msc Grandiosa riparte da Genova: a bordo salgono in mille	5
	5
16/08/2020 The Medi Telegraph Ripartenza delle crociere, Signorini: "Ci aspettano nuovi orizzonti di sicurezza"	5
16/08/2020 World Magazine Ripartono le crociere: da Genova salpa la Msc Grandiosa	5
a Spezia	
17/08/2020 II Secolo XIX (ed. La Spezia) Pagina 16	5

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

17/08/2020 La Stampa Pagina 5 Nessuna verifica al porto, poi tutti ammassati sul treno	5
Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta	
17/08/2020 II Messaggero (ed. Civitavecchia) Pagina 30 Navi fumose in porto l' Authority vuole adeguare l' intesa 2018 `	5
16/08/2020 Primo Magazine GAM EDITORI Sale a 26 milioni di euro lo stanziamento per le AdSP	5
15/08/2020 Shipping Italy Da 6 a 26 millioni per le AdSP nel decreto Rilancio: Civitavecchia festeggia	6
Napoli	
17/08/2020 II Mattino (ed. Napoli) Pagina 5 Agli imbarchi per le isole pochi controlli, lunghe code e niente distanze: è caos	6
16/08/2020 Tele Ischia MOLO BEVERELLO. BORRELLI. "E' CAOS IMBARCHI, POCHI I CONTROLLI!"	6
Bari	
17/08/2020 La Gazzetta del Mezzogiorno Pagina 22 «Trattati come untori» I mugugni di chi rientra	6
17/08/2020 La Gazzetta del Mezzogiorno Pagina 24 San Cataldo ospiterà il porto turistico	6
Brindisi	
17/08/2020 Quotidiano di Puglia Pagina 3 <i>FRANCESCO TRINCHERA</i> Test a Brindisi, due numeri attivi per chi ritorna dai Paesi a rischio	6
Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi	
16/08/2020 Informazioni Marittime Gli articolo 16 e 18 assorbiti nella Gioia Tauro Port Agency	6
16/08/2020 LaC News 24 Coronavirus, caso positivo al porto di Gioia Tauro: è un lavoratore di Mct	7
16/08/2020 Ship Mag Porto di Gioia Tauro ancora senza presidente da più di 4 anni. E da 12 lunedì. Perché?	7
Focus	
15/08/2020 Shipping Italy Filt Cgil chiede di più al Governo per i marittimi	7

LUNEDÌ 17 AGOSTO 2020

CORRIERE DELLA SERI

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821 Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510



Zarco sotto accusa Incidente in MotoGp Rossi: mai tanta paura di **Paolo Lorenzi** e **Giorgio Terruzzi** a pagina 41



Il ritratto Basaglia, il pioniere che slegò i matti e rese normale la follia di Gian Antonio Stella



Qualche domanda

L'emergenza I gestori dei locali pensano di ricorrere al Tar. Ieri 479 positivi (meno del giorno precedente) e 4 vittime

MA IL PD no chiude le discoteche HA LE IDEE

Mascherine obbligatorie nella movida. Scuola, l'ipotesi di regole diverse in base al rischio

CHIARE?

di Aldo Cazzullo

a notizia non è tanto che il Pd e i Cinque Stelle abbiano deciso di ritirare alcune delle querele che si erano scambiati. La notizia, nel frattempo rimossa è che frattempo rimossa, è che nel solo luglio 2019 il solo Partito democratico avesse presentato contro i Cinque Stelle ventitré querele (sul caso Bibbiano). Il mese dopo avrebbero fatto un

governo insieme. Ora la svolta del voto dei militanti grillini, con il via libera alle alleanze, non ricade soltanto su di loro. Riguarda anche il Pd. E

India solitation su information in Pd. E rende lecito chiedersi che cosa diventerà il partito del riformismo italiano, o cosa ne resterà, dopo l'alleanza organica con un movimento che sino a un anno fa era condannato come populista e antieuropeo.

Storicamente, Grillo nasce contro i vecchi partiti, ei n particolare contro il Pd: dall'esordio in piazza Maggiore a Bologna alla sera del 22 febbraio 2013 in piazza San Giovanni a Roma, dove — in quello che resta l'ultimo grande comizio della politica comizio della politica italiana — additò nel Partito democratico il vero nemico, il simbolo del sistema da abbattere. Seguirono l'umiliazione di Bersani in streaming, lo scontro durissimo con Renzi e sei durissimo con Renzi e sei anni di polemiche ininterrotte su ogni cosa, vaccini e Tav, scuola e precari, financo sull'autenticità dell'allunaggio e sull'esistenza delle sirene, quelle di Ulisse. Nell'agosto scorso tutto è cambiato. Il clamoroso errore di Salvini, il voltafaccia di Renzi e la pertinace resistenza dei parlamentari.

LOCATELLI (CONSIGLIO SUPERIORE DI SANITÀ) «Attenti oppure altri stop»

Le scuole riapriranno «a ogni costo» dice Franco Locatelli, presidente del Consiglio superiore di sanità. «Però attenti, o altri stop» a pagina 5

NIENTE TEST NEGLI SCALI LOMBARDI

Aeroporti, caos sui tamponi

di **Leonard Berberi**

È caos negli aeroporti per i tamponi a chi rientra in Italia. Esami solo in cinque scali. In Lombardia si inizia da metà settimana.



Nuova stretta per le misure anti virus. Il governo ha deciso di chiudere le discoteche. E di rendere obbligatorie le mascherine nella movida. L'ordinanza prevede il divieto dalle sià alle 6 del mattino, anche all'aperto nei luoghi a rischio dessembramenti. Ma i gestori dei locali hanno intenzione di ricorrere al Tar contro la decisione. Novità anche sul fronte della scuola: si sta valutando se andare verso una riapertuse andare verso una riapertu-ra delle scuole ma graduale. I dati del contagio: i positivi, ieri, sono stati 479, meno del giorno precedente. E 4 sono state le vittime, tre in Lombar-dia, uno in Sicilia.

VENERDÌ LE CANDIDATURE Marche e Puglia Non decolla il patto Pd-M5S

di Paola Di Caro

ntro venerdì le liste per le Regionali dovranno essere pronte. Giochi fatti nel centrodestra. Invece, l'intesa M₅S-Pd è lontana in Puglia e nelle Marche. Nonostante la svolta di Di Maio. De Mita con De Luca in Campania

alle pagine 10 e 11 Falci, Labate, Trocino

LA FIGLIA DI COSSIGA

«Mio padre e quei rimorsi per Moro»



di Marzio Breda

A figlia Anna Maria ricorda 10 anni dalla morte, la Francesco Cossiga: «Sentiva la responsabilità della morte di Moro. Si svegliava la notte, dicendo: l'ho ucciso io».

a pagina 19

IL GENERALE ITALIANO

«Così aiutiamo il Libano in crisi»

a pagina 15

da pagina 2 a pagina 9

Piazze piene a Minsk Putin pronto a intervenire

L a Bielorussia in piazza. Manifestanti dell'opposizione de filo-governativi hanno riempito le strade della capitale Minsk. La partecipazione alla «Marcia della libertà» è stata molto più alta del corteo a favore del presidente Aleksandr Lukashenko. E Mosca segue con attenzione l'evolversi della situazione. Putin pronto ad intervenire.

Per i figli cercare lavoro è un obbligo

La Cassazione: il mantenimento non è una polizza, finiti gli studi bisogna attivarsi

di Virginia Piccolillo

U na sentenza che a suo modo è storica. La Cassa-zione ha stabilito che non c'è zione ha stabilito che non c'è l'obbligo da parte dei genitori di mantenere un figilo che, terminati gli studi, non cerca un lavoro. Perché — spiegano i giudici — l'assegno di man-tenimento «non è una coper-tura assicurativa» e il ragazzo deve «ridurre le proprie am-bizioni adolescenziali». La sentenza si riferisce a un caso di Firenze.



Viviana temeva che potessero toglierle Gioele

IL GIALLO DI CARONIA

di **Andrea Pasqualetto**

iviana Parisi temeva che i servizi sociali le togliessero Gioele. Lo rivela l'avvocato della famiglia. Ieri scavi vicino al traliccio.









La petizione del "Fatto" per avere i nomi dei politici col bonus partite Iva sfiora ormai le 70mila adesioni. Continuiamo a firmare, perchè non la facciano franca





Lunedi 17 agosto 2020 - Anno 12 - nº 226 Redazione: via di Sant'Erasmo nº 2 - 00184 Roma tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230





€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 11 cm il libro "Peppino Impastato Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46: Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

BIELORUSSIA La minaccia: "Putin pronto ad aiuti militari"

PRANCHI A PAG. 4

Lukashenko fa finta di nulla, ma a Minsk la protesta continua



MEDIAPART Non più in quarantena, possono viaggiare

La fuga delle donne saudite: dai mariti. non dal coronavirus





scuri presagi. "Nono-stante Covid19 ci abbia consegnato un tempo di sofferenza, dobbiamo continua-re con determinazione e fiducia a credere nella vita. E a batterci ogni giorno perché ognuno possa guardare al suo futuro con la speranza di farcela. Buon ferrago a tutti!" (Piero Fassino, deputato Pd, Twitter, 15.8). Qui mi sa che si mette male.

mette male.

Double face. Pentito io? Per mulla. Con il mio post non mi sonoautodenunciato: ci ho proprio messo la faccia" (Franco Mattiussi, consigliere regionale FI in Fruil e percettore del bonus povertà, 12.8). "Ora pretenderò che si vada fino in fondo. Su una serie di altre questioni morali, anche perché qui non è stato fatto nulla di il-

non è stato fatto nulla di illegittimo, tutto a norma di legge legittimo, tutto a norma di legge. Un decreto scritto palesemente male, vuoi per la fretta giustifica-bile, ma anche per l'incapacità di alcuni soggetti. Sono prontò ad assumermi le mie responsabilità eametterci la faccia ('Marco Riz-zone, deputato MSS, percettore del bonus-povertà, 14.8). Sicuri he fosse proviri la faccia? che fosse proprio la faccia?

Dara e avere. "La Lega so-spende Murelli e Dara: 'Hanno preso il bonus partite Iva'" (*La Stampa*, 13.8). Mica erano 49 milioni, sennò li promuoveva-

no.

En plein. "Resurrezione di Salvini: 'Così torno a vincere. salvını: 'Così torno a vincere. Nonsbagliai alasciarei Igoverno. Nel 2021 si voterà. Premier bu-giardo, deve dimettersi. Se il vi-rus riparte è colpa di Conte. Fe-lice se Giorgia Meloni sale nei consensi'' (*Libero*, 10.8). Altre cazzate?

Testa o croce. "Le mie brevi vacanze si sono interrotte bruscamente. Oggi durante una par-tita di paddle tra amici ho colpito tita di paddle tra amici ho colpito violentemente la testa contro un'inferriata metallica. Nessun problema neurologico, però mi hanno dovuto dare 30 punti per due profonde ferite al capo. Devo ringraziare il 118 di Santa Marjentia per l'efficienza ei medicie gli infermieri del PS di Lavagna cor la professionalità a la dieno. gli infermieri del PS di Lavagna per la professionalità e la dispo-nibilità. Ora sono rientrato a Mi-lano e rimarrò ricoverato un paio di giorni in osservazione, speria-mo senza problemi e conseguen-ze' (Giulio Gallera, F!; assessore al Welfare e alla Sanità della Re-gione Lombardia, Facebook, 16.8). Mille auguri all'assessore Gallera, anche per la sensaziona-le scoperta di avere una testa.

Gallera, anche per la sensaziona-le scoperta di avere una testa. Meritocrazia. "Il caso Raggi dimostra come il merito in quel partito non conti nulla" (Ales-sandro Sallusti, il Giornale, 12.8). Nemmeno un'igienista dentale o una escorto un pregiu-dicato in lista verzogna. dicato in lista: vergogna. SEGUE A PAGINA 20

LA STRETTA NEL GIORNO DEL RECORD MONDIALE DI CONTAGI. SILERI: "NIENTE PANICO"

Fine dei balli e mascherine di sera: "Mai più lockdown"

QUEI POLITICI SONO FURBASTRI MA LE IMPRESE MOLTO DI PIÙ

LERNER A PAG. 3

MARINO NIOLA

"Scuse da bonus: guella furbizia da fratelli coltelli



CAPORALE A PAGE

PIETRE&POPOLO

Siena senza Palio adesso si scopre orfana di un rito

O MONTANARI A PAG. 16

LA MISSIONE

Virus e milizie, la brutta Libia per noi italiani

MECAROZZI A PAG. 17



 Per la prima volta dal 4 maggio si torna indietro: discoteche chiuse, protezioni obbligatorie anche all'aperto dalle 18. Il vicemi nistro: "Ma i numeri sono accettabili e le terapie intensive vuote"

FROSINA E PALOMBI A PAG. 2-3

IL FATTO ECONOMICO



Ubi ha aperto il risiko:

Mps e poi Mediobanca

 Dopo il blitz di Intesa, il Tesoro cerca il pretendente per il Monte (ma non c'è). Del Vecchio vuole il 20% dell'ex regno di Cuccia (per non cambiare nulla, però)

O BORZI, CAPOZZI E SCACCIAVILLANI A PAG. 10 - 11

» INTERVISTA Il regista Ruggero Cappuccio

"Il mio teatro per Napoli è aperto anche ai poveri"

) Fabrizio d'Esposito

vercene, al sud, di intellettuali come Ruggero Cappuccio. Direttore dal 2017 del "Napoli Tea-tro Festival Italia" nonché scrittore e regista di suo, Cappuccio ha un'acumina-

ta allergia per la napoletanità peggiore, abitua-ta a guardare solo il proprio ombeli-co e oggi di nuovo dominante tra boz-smo e orgolio antrozettismo e orgoglio antropologico. A PAG. 18

LETTERE SELVAGGE

Sì, freghiamocene di Covid e contagi (magari all'estero)



C LUCARELLI A PAG. 8

La cattiveria 🥳 Mancino: "Manca uno come Cossiga". A me pare che, per il 2020, a sfiga stiamo messi già bene

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

O HANNO SCRITTO PER NOI O HANNO SCRITTO PER NOI: BOCCOLI, BOTTAZZI, COLOMBO DALLA CHIESA, DE RUBERTIS, DI FOGGIA, GENTILI, MANNINO, PIZZI, RODANO, SCARANO, SCUTO, TRUZZI E ZILIAN





quotidiano

UNA FOGLIATA DI LIBRI NELL'INSERTO

ANNO XXV NUMERO 195

LUNEDÌ 17 AGOSTO 2020 - € 1,80



Occasioni! Roma può diventare il laboratorio dell'antipopulismo

La pessima notizia della ricandidatura di Virginia Haggi al Campidoglio è un'ottima notizia per testare la capacità delle altre forze politiche di emanciparsi dalla grammatica grillina. Bastano due parole: efficienza e concorrenza. Chi ci sta?

notizia della ricandidatura di virginia Raggi al comune di Ro-ma è una pessima notizia per chiunque abiti a Roma - l'idea che possa essere rinnovato il mandato del peggior sindaco mai visto sulla mandato del peggior sindaco mai visto sulla faccia della terra è un'idea che probabilmente terrorizza anche i grillini che abitano a Roma – ma è invece un'ottima notizia per chiunque sogni di testare, prima delle prossime politiche, la capacità delle forze politiche antipopuliste di emanciparsi, nelle occasioni che contano, dalla grammatica populista. L'ascesa al potere di Virginia Raggi ha coinciso simpolicamente con la grande illusione, che la bolicamente con la grande illusione che la bolicamente con la grande illusione che la retorica dell'onestà potesse essere una buona alternativa alla politica della competenza. E in un certo senso si può dire che la presenza di Virginia Raggi a Roma è stata come un passaggio traumatico ma fondamentale per mostrare in purezza il fallimento del modello di governo grillino (secondo un recente sondaggio del Sole 24 Ore, Raggi è al penultimo setto come radimento rel sindagi italiani). posto come gradimento tra i sindaci italiani). Ma senza voler essere troppo paradossali si può anche dire che, come sostiene il finanzie re Davide Serra. la notizia della ricandidate può anche dire che, come sostiene il finanzie-re Davide Serra, la notizia della ricandidatu-ra di Raggi è anche una buona notizia perché ci permetterà di testare non solo se i romani vogliono una città pulita e che funziona o una discarica a cielo aperto tra le rovine ma an-che perché la sfida alla Raggi dovrà co-stringera lutti parti il aprati pi aprati vi al Ms. stringere tutti i partiti alternativi al M5s a mettere in campo il meglio del proprio lessico antipopulista. (segue a pagina quattro)

Lo sciatto gratta e vinci per il Campidoglio

Quello che colpisce di più è la paurosa incapacità dell'oppostzione a costituire, in tanti anni, una base programmatica e tecnica di contrasto al fallimento Raggi

i Virginia Raggi come sindaco di Roma e come figura pubblica qui si è detto da tempo, e non c'è niente da aggiungere. La sfac ciataggine di una ricandidatura dall'alto di un almoroso fallimento si com-menta da sé. Colpisce invece la paurosa inca-pacità dell'opposizione a costituire, in tanti anni, una base tecnica e programmatica di contrasto a questo fallimento, un sistema di alleanze sociali e culturali, un senso comune del riscatto e della svolta, e una leadership in grado di parlare ai cittadini, di suscitare un minimo di fiducia o anche soltanto di inte

un minimo di nducia o anche soitanto di inter-resse focalizzati si un nome, su una rosa di nomi certificati e chiaramente impegnati a una successione politica seria e ordinata. Per l'area "no Raggi" tutto era cominciato con una fase di dissoluzione, divisione, scon-certante leggerezza. Avevano promosso a sindaco un medico su cui era ovvio avere dubbi un tino qualunque che mostrava comdubbi, un tipo qualunque che mostrava com portamenti degni di una satira di Giovenale o di un epigramma di Marziale, addirittura o di un epigramma di Marziale, addirittura, insomma una non-personalità politica scelta soltanto per esigenze di equilibrio, di facciata, con un lavorio politico dietro le quinte a sorreggere o boicottare un campione modestissimo della società civile che risultò indiscernibile e alla fine di penosa juntilità.

(sepur apapina quattro)



FREGATI DALLA

Abbiamo fatto delle immagini la nostra ossessione, ma sono davvero tutto? Sorpresa: con la complicità di Covid e lockdown siamo tornati ad ascoltare. Abbiamo riscoperto con la radio la parola. E anche podcast e audiolibri non sono mai andati così bene. Un'indagine

di Simonetta Sciandinasci

uomo che verrà avrà le mani curve, le dita lunghe, il cranio più piccolo, la fronte uomo ene verra avra ie mani curve, ie dita lungne, il cranio più piecso, ia rionte più spessa, la gobba, i piedi palmati. Sapete, per via dello scioglimento dei ghiacciai, dell'uso prolungato di smartphone, dell'esposizione a schermi luminosi. Chissà poi se avrà un solo orecchio, come certi contemporanei di Nietzsche in "Così parlò Zarathustra", o se ne avrà due, dieci, nessuno, ora che i romanzi sono audiolibri, i documentari sono podeast, le conversazioni sono note audio, le terapie anti stress sono playlist, e tutto sembra confermare quello che ha scritto Forbes qualche mese fa: l'era degli strilli è finita, benvenuti nella decade dell'ascolto. E chi se l'asrettava da un'unantià tronfia boriosa, niera e ossessio: dell'ascolto. E chi se l'aspettava da un'umanità tronfia, boriosa, pigra e ossessio

nata dall'immagine, dove esiste solo ciò che è nata dall'immagine, dove esiste solo ciò che è fotografato, che riscoprisse la voce, il suono, l'invisibile. Un'umanità che si smarrisce non appena i confini e le superfici delle cose sfuma-no, non combaciano, si rivelano diseguali, poro-si, contraddittori, oscuri, ruvidi. Che chiede che il cinema venga contestualizzato, il male espunto, la letteratura sottoposta al tribunale del rie same perché da sola non è in grado di fruire di same percne da sola non e in grado di trutre di niente senza sentiris i offesa, aggredita, questio-nata. Che comunica senza dialogare, interagi-sce senza intervenire, connette senza unire. Questa umanità così avvilente, infantile, di-dascalica, spiccia è però la stessa che in un momento di spaventosa incertezza, anziché ri-

Le conversazioni sono note pienezza audio, le terapie anti stress visivo, ha saputo scegliere
il sonoro e che, sono playlist: l'èra degli strilli è finita, benvenuti nella decade dell'ascolto

storarsi nella al sonoro e che, ancora prima, aveva comin-ciato a risco-prirlo, talvolta prediligerlo, accettando la

sua sfida inevitabile: l'immaginazione, che è un sua sida inevitabile: l'immaginazione, che è un salto nel buio, una responsabilità, una grandissima fatica. Un'immaginazione scortata dalla parola, della quale abbiamo dimenticato l'origine di convenzione, facendo così fatica ad accettarne il limite, l'imprecisione, l'impossibilità congenita di descrivere perfettamente ciò che nomina, di contenere completamente ciò che indica. E magari sta qui una delle ragioni del successo della parola pronunciata su quella letta, o scritta: è agita dalla voce, che riempie

la letta, o scritta: è agita dalla voce, che riempie quello scarto tra il nome e l'oggetto designato con il suono, l'evocazione, la sensorialità. Quando Ulisse non cede alle sirene, recide la coscienza di sé come natura, inibisce l'impulso alla felicità e al piacere, stabilisce il dominio della ragione sull'istinto. Ragiona, fa ciò che deve e non ciò che vuole. E' così che diventa

Lo scrive Adorno nella "Dialettica dell'Illu-Lo scrive Adorno nella "Dialettica dell'Illu-minismo", spiegando anche che Omero assegna alle sirene la tentazione e le trasforma così in creature colpevoli che agiscono per scopo, non per istinto. Le sirene sono mostri anfibi ripugnanti e sanguinari, ma la loro immagine non conta: è della loro voce che Ulisse non vuole privarsi, premonendosi di ogni accortezza necessaria

per non farsene del tutto ammaliare, seguirle e per non tarsene dei tutto ammaiare, seguirre e finire ucciso. Le sirene sono, prima di tutto, voce e Adorno rende chiara la ragione per la quale alla voce non facciamo che tornare, dalla voce siamo irretiti, ammaliati, incantati e di-sarmati come da nessuna immagine. Può darsi che sia perché la voce è suono e secondo alcu-para raligiori, politicite il mondo à parto da un ne religioni politeiste il mondo è nato da un suono (e finirà, secondo Eliot, "non in un baccano ma in un piagnisteo")? Il suono lo abbia cano ma in un piagmisteo ?? I i suono lo abota-mo cercato più di qualsiasi altra cosa nella pri-ma fase del lockdown: prima ancora dei con-certini sui balconi, abbiamo assistito a sessioni di percussioni con le pentole offerte dai nostri vicini, che sembravano così voler segnalare che erano vivi, che avrebbero resistito, che sa-rebbe andato tutto bene. Più avanti, invece, è venuto l'ascolto venuto l'ascolto

Gfk per Ter (Tavolo editori radio), l'ascolto della radio è aumentato di settimana in settimana in modo costante, fino a stabilizzarsi su un rial-In modo costante, into a stabilizzarsi su un riai-zo del 20 per cento, in robusta parte dovuto al ritorno degli italiani in macchina, conferman-do così che l'autoratio è ancora una piattafor-ma fondamentale per il pubblico radiofonico. In quella percentuale e nella sua curva conti-nuamente crescente si deve anche leggere, se-condo il presidente del Cda di Ter Marco Rossi-soli una precisa eredità del lockdown durangnoli, una precisa eredità del lockdown, durangnoti, una precisa erecuta del lockdown, duran-te il quale moltissimi hanno o sperimentato nuove forme di ascolto o scoperto le più tradi-zionali. Per i podcast la tendenza è ugualmente espansiva: nel 2019 hanno conquistato 12 milio-ni di italiani, con un incre-mento del 16 per cento ri
Scarto tra il nome

scarto tra il nome

e l'oggetto designato

per cento rispetto all'anno precedente.

verità, con il suono, l'evocazione,

In verita, COTTI SUDITO, TEVOCAZIOTE, non c'è molto da stupirsi. la Sensorialità Tanto per la radio quanto per il podcast, che sempre di più annette ciò che in radio fatica a trovare spazio (dallo storytelling libero dai paletti dei palinsesti, fino al radiodramya non si tratte che di un ritorno radiodramma), non si tratta che di un ritorno alle origini.

Alla riconquista della radio, d'altronde, do-Alla riconquista della radio, d'altronde, do-vremmo essere abituati: non è la prima volta che succede, dal 1924, quando andarono in on-da le prime trasmissioni dell'Uri (Unione ra-diofonica italiana), la bisnonna della Rai, fino a oggi, essa è sembrata sul punto di morire un gran numero di volte. Con l'avvento della tele-visiona nedii anni Cingunta, a aspeca di niù visione negli anni Cinquanta e, ancora di più. con quello dei canali musicali più o meno com nerciali come Mtv negli anni Novanta, fino al l'arrivo dei podcast.

Simonetta Sciandivasci, nata a Tricarico nel 1985 e cresciuta tra Matera e Ferrandina, ora vive a Roma, senza patente. Scrive sul Foglio, è redat-trice di Nuovi Argomenti.











LUNEDÌ 17 AGOSTO 2020

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XL - Numero 32 - 1.50 euro*

G www.ilgiornale.it

DISCOTECHE E MASCHERINE

IL BALLETTO DEI DIVIETI

Locali chiusi e protezioni all'aperto obbligatorie (solo di notte) Dal governo nuove misure contraddittorie. Il caso dei test

I tecnici: «Mai più un lockdown totale»

■ Il governo commissaria le Regioni e impone un nuovo giro di vite per evitare la seconda ondata Covid: chiuse tutte le discoteche e mascherine obbligatorie all'aperto dalle 18 alle 6 dove non si può garantire il distanziamento. Ma scoppia il caso dei test mancanti negli aeroporti.

servizi da pagina 2 a pagina 5

LE MANCANZE DELLO STATO

ITALIANI ALL'INDICE

IN UN FILM GIÀ VISTO

di Vittorio Macioce

e mascherine obbligatorie dopo le sei della sera hanno il suono di un abracadabra o di una giaculatoria: ricordati che devi morire. Non si sa se servono come prevenzione o come placebo. Il governo scommette sul tampone psicologico.

L'estate non è ancora finita e la curva dei contagi, giorno dopo giorno, torna a salire. La paura è che corra troppo in fretta, con una progressione geometrica, esponenziale, con all'orizzonte gli stessi scenari di fine inverno. La realtà è che bisogna ancora convivere con questo virus, cercando una via di mezzo tra chi chiude gli occhi e chi quasi sembra tifare per l'apocalisse. Nulla di nuovo. La discussione in piazza è sempre ideologica. È tutto sempre bianco o nero. Binario. Scontro tra curve.

L'impressione è che del Sars Cov-2 si san-

L'impressione è che del Sars Cov-2 si sappia ancora poco. Non abbastanza, perlomeno. Qualche certezza in più c'è sul terreno
della cura. I medici, rispetto a marzo, sanno
con cosa hanno a che fare. È un grande passo in avanti. Non si può dire lo stesso quando il discorso diventa politico. Qui si continua a navigara e vista, rincorrendo gli eventi. L'esempio più rilevante è la scuola: tra un
mese si ricomincia ma nessuno sa davvero
come. Il concetto che passa è: in qualche
modo si farà. Non è una sorpresa. È il marchio di fabbrica del Conte-bis: galleggiare.
Qualsiasi rotta crea discordia. L'unico modo
per sopravvivere è lasciarsi trasportare dalla
corrente, come una zattera alla deriva. È la
strategia dell'emergenza continua. Ogni mese un decreto che cerca di tappare le falle del
mese passato. È una vita a ritroso. Il decreto
agosto non guarda settembre, ma luglio, come luglio guardava giugno e così via. Non
c'è nessuno a Palazzo Chigi e dintorni che

voglia prendersi la responsabilità del futuro. Allora di chi è la colpa? La quotidianità trova ogni volta il capro espiatorio. I «monattic contro cui puntare l'indice servono a esorcizzare la paura. Durante la quarantena c'era la caccia al podista solitario, soprattutto se senza mascherina. Poi è cominciata la giostra dei colpevoli: quelli dell'aperitivo, i ragazzi che si sentono immuni, i bagnanti pelle a pelle, gli amori estivi, le discoteche, i turisti di ritorno. Il principio è chiaro. Il governo si lava le mani. Il peccato finale, qualisais cosa accada, è sempre degli italiani.

VALE SCAMPA A UN INCIDENTE MORTALE

Rossi sfiorato da due moto Le comete che segnano la via

di Benny Casadei Lucchi

a pagina 2



GP AUSTRIA Vale Rossi rivede l'incidente a cui è scampato

L'INCUBO DELLA SCONFITTA

Incubo Regionali La simbiosi Pd-M5s non salva Giuseppi

Laura Cesarett

■ L'accordo elettorale fra Pd e M5s sancito dal voto di Rousseau con l'obiettivo di conquistare qualche Regione anche a costo di derogare alle idee fondanti del Movimento, rischia di non essere sufficiente. Già, perché i sondaggi nelle mani del premier Conte dicono che solo nelle Marche l'alleanza può cambiare le sorti del voto. Una sconfitta per 4-2 sarebbe un brutto colpo per Giuseppi e per la maggioranza giallorossa. Anche perché nel frattempo Renzi, Calenda e Bonino pensano a un soggetto liberale che ruberebbe voti al Pd.

a pagina **6**

Dieci anni senza picconate Tutti orfani di Cossiga

di Paolo Guzzanti

ieci anni fa Francesco Cossiga se ne andò in silenzio, solo e malato, lasciando per sempre la scena che aveva occupato con una personalità spropositata ed eccezionale, che stupi tutti. Indignò molti ma che scaturiva da una personalità

scaturiva da una personalità straordinaria, in grado di prevedere e anticipare le conseguenze che avrebbe



avuto in Italia la dissoluzione dell'impero sovietico. Quella dissoluzione avrebbe spodestato il nostro Paese dalla comoda posizione di «cemiera» fra Est e Ovest, che era stata la sua rendita per quasi mezzo secolo. I due grandi protagonisti - la Democrazia cristiana e il Partito comunista - si sarebbero estinti come dinosauri se non si fossero brutalmente modificati anticipando i tempi, o sarebbero stati travolti. Il Pci si trasformò in corso nel Pds, pronto a ricevere l'eredità (...)

segue a pagina **11**

L'ADDIO COMMOVENTE A ROBERT

«Fratello e amico, ci rivedremo» Trump e il cuore dietro il potere

di Tony Damascelli

a pagina 14



INSIEME Donald Trump ha perso il fratello minore Robert

USCITA ANTICIPATA COL TRUCCO DEL CONTRIBUTIVO

Adesso spunta «Quota 41» Rischio pensioni più basse

Gian Maria De Francesco

■ La tentazione si fa strada in silenzio. Come riformare il sistema pensionistico quando la famosa «quota 100» si chiuderà? L'idea è la finora misteriosa «quota 41». I lavoratori poranno infatti andare in pensione anticipata dopo 41 anni di lavoro, ma soltanto se tutti e 41 calcolati con il sistema contributivo. Al contrario, ci saranno decurtazioni degli assegni pensionistici che si preannunciano anche piuttosto corpose. Atteso un vertice fra il ministro Catalfo e i sindacati.

a pagina 10

PUTIN MUOVE L'ESERCITO

I fantasmi di Praga nella Bielorussia che chiede libertà

di **Giordano Bruno Guerri**

più grandicelli fra noi, e chi ama la storia, ricordano bene la «primavera di Praga», divenuta di colpo un inverno cupo all'apparire dei carri armati sovietici. Era il 21 agosto del 1968, e le immagini erano in bianco e nero. L'Unione Sovietica di Leonid Breznev temeva il processo di democratizzazione che Alexander Dubcek aveva aviato in Cecoslovacchia, fra l'entusiasmo del suo popolo: la libertà di stampa, la rinascita di partiti non comunisti, insomma il minimo del vivere civile.

Sembrava che anche in occidente tutto stesse per cambiare in quell'anno, i movimenti studenteschi (...)

segue a pagina 12 Fabbri e Guelpa alle pagine 12-13

LA FOTO DI SALVINI E IL BOICOTTAGGIO A SINISTRA

Capre rosse contro il pecorino sovranista



di Francesco Maria Del Vigo

Mettiamo subito le mani avanti: la polemica sul pecorino fascista è una polemica da capre. Non ce ne vogliano le pecore. E, sgomberiamo subito il campo da un legittimo dubbio, non c'entra nulla il mitologico «er pecora», alias Teodoro Buontempo, ruspante esponente della destra missina romana. No, qui di mezzo ci sono solo una forma di pecorino toscano e il lombardissimo (...)

> segue a pagina 8 Borgia a pagina 8

«Oggi la tv va troppo veloce Così i maghi sono spariti»

Nino Materi

alle pagine 22-2

QN Anno 21 - Numero 226

Anno 65 - Numero 32





LUNEDÌ 17 agosto 2020

Nazionale

FONDATO NEL 1956 www.ilgiorno.it



Crema, trentanovenne scomparsa. È giallo

Sparita da 48 ore Trovano l'auto e il cane bruciati

Ruggeri a pagina 13



Maleo, vittima di 34 anni

Travolta dal treno al passaggio a livello Aperta inchiesta

De Benedetti a pagina 10



Discoteche chiuse e movida sicura

Giro di vite del governo: vietato ballare, obbligo di mascherina dalle 18 alle 6 nelle piazze del divertimento Speranza: misura necessaria, rischiamo di non riaprire le scuole. La rabbia dei gestori: un danno da 4 miliardi

Servizi alle p. 3. 4 e 5

Decisione quasi inevitabile

Proibire è più facile che gestire

Gabriele Canè

questo punto era prevedibile. Quasi inevitabile. Un po' per i dati oggettivi, e un po' per un allarme percepito forse ancora più rosso di quello reale. La stretta sulle discoteche è l'ultimo anello infuocato della catena di risposte alla progressiva escalation di contagi. Come i tamponi agli aeroporti (non tutti), e in generale i controlli (spesso sgangherati) per chi torna dalle vacanze, da Paesi molto più contagiosi e contagiati del nostro. Giovani, in particolare, spesso positivi, ma non ammalati. Nella maggior parte dei casi asintomatici, o con poche linee di febbre, e proprio per questo possibili untori anche di fasce della popolazione meno resistente.

Continua a pagina 2

PAUROSO INCIDENTE, ROSSI SFIORATO DA UNA MOTO IMPAZZITA «HO RISCHIATO DI MORIRE. ZARCO L'HA FATTO APPOSTA, È FOLLE»









IL MIRACOLATO

DALLE CITTÀ

Milano

I ricercatori della Bicocca in soccorso delle Mauritius

Ballatore nelle Cronache

Milano

Tassisti rapinati Caccia agli altri due complici

Consani nelle Cronache

Tamponi in arrivo per Linate e Malpensa

Pellegatta nelle Cronache



La sentenza della Cassazione

«Ragazzi, basta sogni **Andate a lavorare»**

Servizio, Terragni e Troise alle p. 2 e 6



Violenza in spiaggia a Lignano

Quindicenne stuprata Fermati tre minorenni

Servizio a pagina 9











€ 1.20 ANNO

Fondato nel 1892

Commenta le notizie su ilmattino, it

Il calciomercato Allan, si apre

un'asta europea ora in corsa c'è anche Dortmund Bruno Majorano a pag. 16



Il personaggio I 90 anni di Connery «la star più sexy» da Bond all'Oscar Valerio Caprara a pag. 14



Il racconto Una discesa agli Inferi per il tesoro dei Templari Giuseppe Mont



Virus, stretta sulle notti d'estate

▶Chiuse le discoteche. Obbligo di mascherina all'aperto dalle 18 alle 6 nei luoghi affollati Ira dei gestori: «Ricorso al Tar». Ipotesi lockdown a zone in caso di impennata dei contagi

Politica e pandemia L'ALLEANZA PD-5STELLE IL PARACADUTE PER SETTEMBRE

Mauro Calise

due aspetti sottolineati un po' da tutti, nel nuovo as-setto dei grillini, sono lo sdo-ganamento delle alleanze elet-torali e l'abolizione del vinco-lo del doppio mandato. Per il momento, hanno effetti limiin der dupplø mandat. Fei mommello, hanno effecti limit, alli film prossime regional, in difficultar prossime regional, in difficultar serve soprattutto alla Raggi. Mac i sono altre due conseguenze, di maggiore portata, che fanno del voto su Rousseau un vero e proprio spartiacque, per i Cinquestelle e per il governo. La prima riguarda il passaggio difficile di metà settempe. Nell'arco di una settimana, avremo il ritorno a scuola e l'elezione dei governatori. Se continua il trend di aumento ropido dei contagi di questi

e l'elezione dei governatori. Se continua il trend di aumento rapido dei contagi di questi ultimi giorni, arriveremo a questi due appuntamenti in uno stato di fibrillazione. I massimi sforzi, al momento, sono per circoscrivere i focolai. E se tutto andasse per il meglio, forse tra un mese dovremmo essere riusciti a evitare nuovi lock-down di ampie dimensioni. O forse no. Nessuno, al momento, è in grado di dirlo. Ma è facile prevedere quanto salirebbe la temperatura sociale – e politica - se molte scuole venissero chiuse, e se in qualche regione si dovesse esser costretti a rimandare il voto. Inutile farsi illusioni. Continua a pag. 35

Lo scandalo



Pompei, i barbari del selfie arrampicati sulle domus

Susy Malafronte a pag. 13

Marco Conti e servizi alle pagg. 2 e 3

Vaia (Spallanzani)

«Una seconda ondata? No, ma servono ora delle decisioni efficaci»

Il direttore sanitario dello Spallanzani Vaia rassicura: «Non esiste la seconda onda-ta», ma avverte: «Servono de-«Non esiste ta», ma avverte: «Servonc cisioni efficaci». Vazza a pag. 3

I reportage

Da Ischia al Beverello il popolo incosciente dell'assembramento

Movida senza regole a Ischia centinaia di giovani ammas-sarti lungo il corso Colonna. E al Beverello torna il caos agli

Pane e Zivelli a pag. 5

Le interviste

Aiuti al Sud i tormenti che dividono i democrat

A iuti al Sud. Per l'ex ministroed ex segretario del Pd vanno ascoltati Martina «serve uno scatto per tutti, no alle contrapposizioni». Espiega: I territori non sono omogenei come in passato: Bari è al top nel digitale mentre Asti in coda». E Oddati, responsabile Cultura nella segreteria Zingaretti accusa: «Nel partito c'è chi fa ragionamenti grezzi e tardo liberisti». Apag. 7

Il focus

Meno lavoro e pochi servizi essere donna nel meridione

Luca Cifoni

Luca Cifoni

Un divario nel divario, antico e difficile da colmare. Se le Regioni meridionali sono indietro al resto del Paese in termini di Pil pro capite e di occupazione, i numeri su lavoro e redditi illustrano quasi brutalmente un'ulteriore drammatica spaccatura; quella tra uomini edonne. Se gli uomini tra 115e 164 anni che lavorano sono il 68,3%, tra le donne la percentuale scende di ben 18 punti, al 50,1. Tra le grandi città il gap occupazionale è di 10 punti a Milano e di 13 a Roma mentre Napoli raggiunge i 25. A pag. 6

Il vescovo di Acerra «Chiusure da Covid impennata di suicidi»

L'allarme del prelato: «Le persone non ce la fanno più ad andare avanti, già in tre si sono tolti la vita»

I vescovo di Acerra Antonio Di Donna lancia l'allarne su «un fenomeno che in
preoccupa, e speriamo finisca
qui. Nelle ultime settimane
ci sono stati tre suicidis, dice dal
pulpito durante la Messa, e aggiunge: «Non è difficile capire
che dietro questi gesti disperati ci siano i motivi di povertà,
di disocurazione, sonrattutdi disoccupazione, soprattut-to in questo tempo di pande-mia che sta procurando nuove povertà e la gente non ce la fa ad andare avanti». In Cronaca

Le idee I fondi europei e il ruolo dell'università

Lucio d'Alessandro

I dibattito permanente sul-la capacità del Sud di impe-gnare e poi di spendere con ef-ficacia i fondi europei sta ac-quistando nuovo vigore. Continua a pag. 35

L'intervista Il capogruppo uscente di Forza Italia

Il ritorno al veleno di Cesaro «Salvini, deluso da Caldoro»

Ha de deso di non ricandidarsi dopo il veto posto da Salvini, ma nell'intervista al Mattino
Armando Cessaro, capogruppo
uscente di Pi al consigilo regionale, va giù duro: «L'ho difeso da
ogni attacco che ha ricevuto in
questi mesi dai leader nazionalie
locali di Forza Italia e di altri partti della coalizione», dice riferendosi a Caldoro, candidato del centrodestra alla presidenza della
Campania. E aggiunge: «Deluso
da Stefano. Dopo il voto ricostruirò io il partito». In Cronaca



L'ho sempre difeso lui invece mi ha lasciato solo. Dopo il voto ricostruirò io il partito



Austria "Il dottore": «Mai avuto tanta paura» Sfiorato a 200 all'ora dalla moto Vale Rossi è vivo per miracolo



IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 17/08/20 ----Time: 17/08/20 00:07



-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 17/08/20-N:



Il Messaggero



1,40* ANNO 142- N° 228

Lunedì 17 Agosto 2020 • S. Giacinto Martire

NAZIONALE

II.MERIDIANO

Jamon iberico venduto agli Usa guerra in Spagna tra i produttori

Ferzan Özpetek «Un anno di successi ma che dolore per Franca Valeri»



Fine dell'era Pallotta Oggi la Roma passa nelle mani di Friedkin La Sensi: «E riavremo un presidente a Trigoria» Buffoni e Trani nello Sport



rtizie su II MESSAGGERO IT 🗗

I limiti della politica

L'assenza di leadership e la voglia di cambiare

Francesco Grillo

può un Paese sopravvivere senza una élite? Senza una vera classe dirigente capace di interpretarne i bisogni e concepire una strategia nella quale riconoscera; P. La domanda è essenziale per una società che da vent'anni sembra vagare senza un idea precisa su quale possa essere il proprio ruolo nel ventunesimo secolo. E neè la quale si è- de tempo-la de especia de la quale si è- de tempo-la de composita i de la quale si è- de tempo-la de composita de la composita i di avveno come ricucire.

Nell'Ottocento, fiu l'economista i taliano Vilifedo Pareto a proporre la più compiuta teoria delle dile articolando-la in tre punti fondamentali: il rimo è che oggi società i primo è che una classe dirigente è tale se sil popolo le riconosce una superiorità (prima di tutto intellettuale) che diventa rillevante per risolvere problemi che interessano un numero sufficientemente ampio di persone; il terzo che la «storia è, in realtà, un cimitero di cilite»: esse perdono, nel tempo, il proprio valore evengono sostituite da nuove classi dirigenti.

Tra messaggi di cordoglio per i "libici" che abiterebbero in Libano (!) e bonus da 600 curo richesta dal commercialisti dei parlamentari (!), l'Italia del 2020 sembra sospisa in un punto critico della sustoria.

Continua a pag. 21

Il Covid fa paura, stop ai balli L'ipotesi di lockdown a zone

► Movida: serrata per le discoteche. Obbligo di mascherina anche all'aperto ► Miozzo (Cts): «Rischiamo mille contagi al giorno, allora si dovrà chiudere»

ROMA Discoteche chiuse e di sera mascherina anche se all'aperto. Per fermare la diffusione del virus attraverso la movida il governo impone alle Regioni le nuove misure restritive. I gestori dei locali: «Farem ricorso al Tar». Miozzo (Cts): «Rischiamo mille contagi al giorno, allora si dovrà chiudere».

ovrà chiudere». Allegri, Buongiorno, Conti, Evangelisti, Marani e Melina da pag. 2 a pag. 5



Decine di ragazzi bloccati in Sardegna Le notti senza controllo a Porto Rotondo nove romani positivi: ora la Capitale trema

ROMA La festa al Country Club di Porto Rotondo, in Sardegna, si è trasformato in un acceleratore di contagi. Un party che ora spa-venta la Capitale: sono stati con-

L'intervista

Simoni: «Se Roma riparte, l'Italia può rilanciarsi»

Diodato Pirone

Diodato Pirone

Roma riparte, l'Italia potrà rilanciarsi». L'economista Marce Simoni (nove ani di docenza alla London School ole Economics di Londra, ora insegnante alla Luiss e presidente dell'Human Tecnopole) spiega che «per tornare allo sviluspo da applicare in 10 anni». «Ma – ria badisce-l'Italia potrà tornare a crescere solo se la Capitale smetterà d'essere un peso e tornerà a svolgere il ruolo di guida che le compete. Poi, certa, servono anche risorse adeguata con una leggead hoc».

Apag. 7

Al Gp d'Austria tragedia sfiorata. Il romano: «È un mezzo assassino». Vale: mai paura così



Zarco, frenata killer: Morbidelli e Rossi miracolati

tico in cui la moto di Morbidelli, a causa della frenata di Zarco, sfiora Valentino Rossi

Occupate solo il 33% Sud, per le donne

c'è meno lavoro e pochi asili nido

Luca Cifoni

Unca Cifoni

In divario nel divario, antico e difficile da colmare. Ma forse anche un'opportunità che ora potrebbe essere finalmente colta. Se la Regioni meridionali sono indietro rispetto al resto del Paese in termini di Pil pro capite e di occupazione, i numeri su lavoro e redditi illustrano quasi brutalmente un'ulteriore drammatica spaccatura: quella tra uomini e donne Per il gentil sesso meno lavoro (l'occupazione è a quota 33%) e pochi a sili nido. La Puglia è la Regione con il massimo divario di genere (27 punti).

Apag. S

Al via a Milwaukee

Convention virtuale sfida dem a Trump ai tempi del Covid

Maria Latella

Maria Latella

e gente che farebbe di
utto per andare al Superbowl o a un gala del
met. I o ho un debole per
le conventions, sia dei repubblicani che dei democratici. Ma
quest'anno saranno virtuali e
allora mi considero dispensatoo- Dan Rather,
Dan Father,
By anni, per la prima volta non
seguirà le conventions.
Continua a pag. 21

Continua a pag. 21



AL MASSIMO



Buongiorno, Leonel Più volte protagonisti delle nostre previsioni, che vi danno alla grande orma id a alcuni mesi, oggi e domani il vostro anno lunare raggiunge il massimo con Luna nuova. Un bel risultato. Ripartite subito nel settore che più vi preme, ma soprattutto con le persone giuste. Tuttavia prestate anche attenzione: il candore della vostra anima vi conduce spesso a Scelte sbadiate. In amore siete stati scelti, come tutti.

L'oroscopo all'interno

ero + Corriere dello Sport-Stadio € 1.40 *€ 1,20 in Umbria, €1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la di nel Molise, il Messagoero + Primo Piano Molise €1.50 nelle province di Bari e Foozia. Il Messagoero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la di



1.844.000 Lettori (Audipress 2020/I)

Anno 135/65 - Numero 32

Quotidiano Nazionale

QN Anno 21 - Numero 226

il Resto del Carlino

del lunedi.

LUNEDÌ 17 agosto 2020

Nazionale

FONDATO NEL 1885 www.ilrestodelcarlino.it



Dalla Romagna alle Marche

Alle tartarughe piace il mare Adriatico Nuova oasi a Pesaro

De Franchis a pagina 12



L'ex dirigente Guzzetta

«A San Marino i processi sono a rischio»

Raschi a pagina 13



Discoteche chiuse e movida sicura

Giro di vite del governo: vietato ballare, obbligo di mascherina dalle 18 alle 6 nelle piazze del divertimento Speranza: misura necessaria, rischiamo di non riaprire le scuole. La rabbia dei gestori: un danno da 4 miliardi

Servizi alle p. **3, 4** e **5**

Decisione quasi inevitabile

Proibire è più facile che gestire

Gabriele Canè

questo punto era prevedibile. Quasi inevitabile. Un po' per i dati oggettivi, e un po' per un allarme percepito forse ancora più rosso di quello reale. La stretta sulle discoteche è l'ultimo anello infuocato della catena di risposte alla progressiva escalation di contagi. Come i tamponi agli aeroporti (non tutti), e in generale i controlli (spesso sgangherati) per chi torna dalle vacanze, da Paesi molto più contagiosi e contagiati del nostro. Giovani, in particolare, spesso positivi, ma non ammalati. Nella maggior parte dei casi asintomatici, o con poche linee di febbre, e proprio per questo possibili untori anche di fasce della popolazione meno resistente.

Continua a pagina 2

PAUROSO INCIDENTE, ROSSI SFIORATO DA UNA MOTO IMPAZZITA «HO RISCHIATO DI MORIRE. ZARCO L'HA FATTO APPOSTA, È FOLLE»









IL MIRACOLATO

Galli nel QS

DALLE CITTÀ

Bologna, comitati e centrodestra

«Scendiamo in piazza per dire 'no' al Passante»

Carbutti in Cronaca

Bologna, il cardinale

Il monito di Zuppi a Villa Revedin: «Stop all'aborto»

Selleri in Cronaca

Lizzano, scoperti dai carabinieri

Ragazzi spaccano un crocifisso: il video sui social

Selleri in Cronaca



La sentenza della Cassazione

«Ragazzi, basta sogni Andate a lavorare»

Servizio, Terragni e Troise alle p. 2 e 6



Violenza in spiaggia a Lignano

Quindicenne stuprata Fermati tre minorenni

Servizio a pagina 9







IL SECOLO XIX



1,50C - Anno CXXXIV- NUMERO 32, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST.-GR.50 - MANZO

FEDELTÀ DEL CANE IL PREMIO DI SAN ROCCO Luigi, il pinscher del lockdown Ogni giorno pane e giornali a casa



NE RATTUTO 1-O NEU A PI Lo Spezia a un passo dalla Serie A Giovedì notte magica al Picco



INDICE

COVID, IL GOVERNO ANNUNCIA ALLE REGIONI LE NUOVE MISURE. OBBLIGATORIE LE PROTEZIONI PER IL VOLTO DALLE ORE 18 ALL'APERTO NEI LUOGHI AFFOLLATI

Discoteche ferme e mascherine contro il contagio della movida

Il ministro Speranza: la priorità è aprire le scuole. Toti: la Liguria non accetterà altre limitazioni

«Non possiamo vanificare i sacrifici rità deve essere riaprire la scuola a settembre in piena sicurezza». Il mi-nistro della Sanità Speranza ha spiegato così l'ordinanza che spegne l'estate dei giovani: da oggi stop al bal-lo nelle discoteche e mascherine oblonelle discoteche e mascherine ob-bligatorie anche all'aperto dalle 18 alle 6 del mattino in tutti gli spazi dove si può creare un assembramen-to. Sono previsti aiuti statali per il settore. Molti governatori hanno manifestato dubbi, a iniziare da Fedriga, presidente del Friuli. Toti spiega che in Liguria le sale da ballo continueranno a funzionare come bar: «Non riteniamo di essere in una nuova emergenza sanitaria. Non tollereremo altre limitazioni». SERVIZI / PAGINE 2-5

IGESTORILIGURI

Marco Menduni

«È una ricetta sbagliata. i giovani si raduneranno senza più controlli»

Dura reazione degli operatori liguri dei locali da ballo sullo stop anti-contagio. La loro posizione è praticamente univoca: «Paghiamo tuttle mancanze di poche strutture finite in televisione. Ma la verità è che nei locali all'aperto il rischio contagio di fatto non esiste e quin. contagio di fatto non esiste e quindi non è questa la strada per difen-der el Italia dal Covid». In Liguria il settore offre lavoro a circa cinque-mila persone e per questo motivo i gestori paventano il rischio di «gravissime conseguenze economi-che». E avvertono: «I giovani si assembreranno altrove



Grandiosa salpa da Genova, riparte l'Italia delle crociere

I saluti a Msc Grandiosa che esce dal porto di Genova (Fornetti). È la prima crociera a ripartire dopo il lockdown CASALI/PAGINAS

IL SEGRETARIO DEL PD: SOSTENIAMO IL GOVERNO MA SERVE UNA SVOLTA

Zingaretti, avviso a Conte: «Il Mes va attivato subito»

Sono preoccupato e triste, pensando al ri-torno a scuola dei nostri figli, distanziati dalle norme del Comitato tecnico scientifi-

co. Capisco cosa provano: quando andavo al liceo, nel secolo scorso, io non sognavo

altreco, nel secono scotosi, io nol sognavo altro che avvicinarmi a meno di un metro dalle rime buccali delle mie compagne. Purtroppo le uniche rime baciate che conoseevo erano quelle di GB Marino («In questa estrema mia dura partita / non vo' senza il tuo bacio uscir di vita») e dei suoi seguaci, per i quali era del poeta il fin la maraviglia, e chi non as tupir vada alla striglia. Obnubilato da secoli di amor cortese, amore palatonico e donne angelicate, componevo madrigali

platonico e donne angelicate, componevo madrigali per la mia compagna di banco e prendevo gli stessi due

una lettera sollecita l'attivazione del Mes per le spese della Sanità.

Il segretario del Pd Zingaretti in «Sosteniamo questo governo ma serve una svolta scuola, fisco e poliL'OPPOSIZIONE CHIEDE IL VOTO Bielorussia.

sfida nelle piazze Putin si schiera con Lukashenko

LE IDEE

Perché crescono le violenze contro le donne

PEPPINO ORTOLEVA

ell'annuale conferenza stampa di Ferragosto il ministro degli Interni, Lamorgese, ha comunicato che ne-gli ultimi dodici mesi si è verifigal utilim dodici nesis la eviricato un calo complessivo dei crimini, ma con due eccezioni.
Una è costituita (come c'era da
aspettarsi) dai reati via web.
L'altra è la violenza che ha per
principali vittime le donne:
quella che ha luogo dentro le
pura domestiche come quella queila che na luogo dentro de mura domestiche come quella che assume la forma, più subdo-la, dello stalking, cioè la mole-stia continuata che spesso ha luogo a distanza, per esempio via cellulare o via rete. Si tratta di fini di respenyarione che tren. di tipi di persecuzione che vengono messi prevalentemente in atto dagli "ex", per vendicarsi.

Quanto è lontana una Kamala nata in casa nostra

ono poche in Italia le donne che arrivano ai veri vertici del potere, pure eccezioni. Qualcuno penserà: ecco il solito vittimismo, ecco il solito piagni-steo. E invece non è così. Le don-ne del nostro Paese sono forti e competenti ma nei luoghi del po-tere accedono in poche perché persiste il monopolio maschile. Un posto in più per le donne equi-vale a un posto in meno per gli uo-mini, che non vogliono rinunciar-cii. Econe compediti un più ad mini, che non vogliono rinunciari. Es sono sempre gli uomini a decidere. Ma la diversity è elemento cruciale del successo delle aziende e anche del sistema Paese. Questo lo hanno capito anche gli uomini che non fanno dell'esercizio del potere solo uno strumento di affermazione di sé. L'ARTICOLO / PAGINA 13



LUNEDITRAVERSO

MONOPOSTO A ROTELLE







di picche di Dante e Leopardi. Ebbe infine pietà una donzella piemontese alla quale avevo chiesto tramite autocertificazione se voleva stare con me, e rimase così spiazzata da rispondermi «devo pensarei». Tornò con la risposta il giorno dopo: «Ho capito che voi del classico, invece di baciare una ragazza, vi dichiarate come nel Milleseicento. Ti dico sì, da oggi però datti una sveglia». Purtroppo sono nato nel secolo sbagliato. Oggi potrei dire che la mia non è timidezza, ma rispetto dei divieti del Cts. E la dichiarazione in ginochio sarebbe perfetta, in tempi di metoo e blacklivesmatter. Quanto alla compagna di banco, oggi sì che è traggiungibile: tocca inseguirla su monoposto a rotelirraggiungibile: tocca inseguirla su monoposto a rotel-le, come in un film con Alvaro Vitali e Lilli Carati.

del lunedì





€ 2 in italia Lunedî 17 Agosto 2020 Anno 156° — N° 225





Gabriel Allon a caccia del terribile Saladino

Poste italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conn. L. 46/2004, art. 1, C. r. DCB Milano

l'esperto risponde #agendaestate



Case, ville, appartamenti: tutte le risposte sul 110%

in edicola il 20





La scuola riapre: le istruzioni per test, turni e mascherine

Il vademecum. Dall'Associazione presidi un manuale operativo. Il 1° settembre debuttano i corsi di recupero

Esami sierologici. Al via dal 24 agosto per professori e bidelli. Sono in arrivo altri 25mila supplenti

di Eugenio Bruno, Marta Casadei e Claudio Tucci - alle pagine 2 e 3

PIANO CONTRO LA PERDITA DI APPRENDIMENTO

di Andrea Gavosto - a pagina 3



Fisco d'agosto, stress test da 246 scadenze

ADEMPIMENTI

Il Fisco completa la caccia a 8,4 milliardi. Glovedì 20 agosto è il secondo appello per le partite Iva soggette alle pagelle fiscali o nel regime forfettario (sono circa 4,5 millioni), chiamate a versare saldo 2019 e primo accondi 2020 delle imposte sui redditi

ADEMPIMENTI

Entro giovedi alla cassa
per i versamenti con lo 0,4%
A caccia di 8,4 miliardi

Il Fisco completa la caccia 88,4

sul rinvo del escondo accompione del caccia 18,4

L'ANALISI

L'eterna promessa di un sistema tributario più semplice

PROFESSIONI

Benservito dietro l'angolo per 50mila revisori nelle Srl

Rivalutazione dei beni gratuita se solo civilistica

Rinnovi e proroghe per tutti i contratti a termine

Ecco quanto costa costruire una casa da zero

Prestiti Pmi ancora congelati

Il rischio default slitta a gennaio

A pesare nel 2021 saran i nuovi criteri più rigidi per i crediti deteriorati

AIUTO DA 600 MILIONI

Ristoranti, una chance dalla filiera agricola (con bonus)

Marta Casadei — a pog. 4

GIUSTIZIA IN AFFANNO

Il lockdown blocca aste immobiliari per 3,7 miliardi







QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Lunedi 17 agosto 2020 Anno LXXVI - Numero 226 - € 1,20 S. Beatrice de Silva

Direzione, Reduzione, Amministrazione 00187 Forna, piazza Colonna 366,fel 06475 881 - Spedione in abbramento posible - D.L. 350/2003 (conx. in L. 27/02/2004 rt.46) art. Comma 1, 1005 R/SIM. Aubinamenta Lutina prox. Il Tempo - Latina Oggi 61,59- a Prosinate e prox. Il Tempo - Cincina Oggi 61,50 a Avitato como con: Tempo - Cominer of Wathor 61,40 - Ante jerus. Il Tempo - Cominer di Ristria CI,40 - ada Riviera Timenica (da Fallonica a Motrie Argentino): Il Tempo - Cominer di Sistria CI,40 - ada Riviera Timenica (da Fallonica a Motrie Argentino): Ill Tempo - Cominer di Sistria CI,40 - ada Riviera Timenica (da Fallonica a Motrie Argentino): Ill Tempo - Cominer di Sistria CI,40 - ada Riviera Timenica (da Fallonica a Motrie Argentino): Ill Tempo - Cominer di Sistria CI,40 - ada Riviera Timenica (da Fallonica a Motrie Argentino): Ill Tempo - Cominer di Sistria CI,40 - also Riviera Timenica (da Fallonica a Motrie Argentino): Ill Tempo - Cominer di Sistria CI,40 - ada Riviera Timenica (da Fallonica a Motrie Argentino): Ill Tempo - Cominer di Sistria CI,40 - ada Riviera Timenica (da Fallonica a Motrie Argentino): Ill Tempo - Cominer di Sistria CI,40 - ada Riviera Timenica (da Fallonica a Motrie Argentino): Ill Tempo - Cominer di Sistria CI,40 - ada Riviera Timenica (da Fallonica a Motrie Argentino): Ill Tempo - Cominer di Sistria CI,40 - ada Riviera Timenica (da Fallonica a Motrie Argentino): Ill Tempo - Cominer di Sistria CI,40 - ada Riviera Timenica (da Fallonica a Motrie Argentino): Ill Tempo - Cominer dell'Unitria CI,40 - ada Riviera Timenica (da Fallonica a Motrie Argentino): Ill Tempo - Cominer di Sistria CI,40 - ada Riviera Timenica (da Fallonica a Motrie Argentino): Ill Tempo - Cominer di Sistria CI,40 - ada Riviera Timenica (da Fallonica a Motrie Argentino): Ill Tempo - Cominer di Sistria CI,40 - ada Riviera Timenica (da Fallonica a Motrie Argentino): Ill Tempo - Cominer di Sistria CI,40 - ada Riviera Timenica (da Fallonica a Motrie Argentino): Ill Tempo - Cominer di Sistria CI,40 - ada Riviera Timenica (da Fallo

DIRETTORE FRANCO BECHIS www.iltempo.it e-mail:direzione@iltempo.it

IL GOVERNO NE SBAGLIA UN'ALTRA

Disco chiuse, sbarchi a go go

Prove generali di lockdown bis: sale da ballo sbarrate e obbligo notturno di mascherina all'aperto In compenso i clandestini continuano ad arrivare indisturbati. Ma gli infetti sui barconi non contano?

Il Tempo di Oshø

Conte agitato per l'esordio di Draghi al Meeting



DI FRANCESCO STORACE

Sbarcano a centinaia ogni giorno ormai. Ma per il governo Conte la priorità sono la chiusura delle discoteche e le mascherine da indossare dalle 18 alle 6. il virus a fasce orarie. Il nuovo lockdown sembra alle porte. Tutto succede ormai mentre la rotta dei clande-stini dall'Africa è orientata verso l'Italia. Perché siamo riconosciuti in tutto il Continente nero come quelli dei porti aperti, delle frontiere spa-lancate. In Africa il ministro italiano (...)

segue a pagina 3

L'assessore siciliano Razza

«Due mesi a chiedere aiuto, da Palazzo Chigi solo silenzio»

a nagina 2

Il Viminale «contestualizza»

«Colpa della crisi in Tunisia» Gli troviamo pure la scusa

Bosco Bortolaso a pagina 3

Abbiamo già dato

Si torna allo smart working? Tanto vale metterci in gabbia

In città e sul litorale

Falò, grigliate e feste La movida non si ferma

Gobbi a pagina 13

Manicomio scuola

«Controlli per i professori» Ma sono ancora tutti in ferie

Positivi in 24 nella casa di cura delle Ancelle Francescane. Ma stavolta la Regione non manda i soldati

Focolaio nella clinica delle suore: Roma trema



••• Ora è il cluster individuato nella casa di ••• Ora è il cluster individuato nella casa di cura gestita dalle Ancelle Francescane del Buon Pastore, in via di Vallelunga, a far davvero paura: 24 i pazienti positivi al Co-vid-19. Il caso indice, quello che avrebbe scatenato il focolaio, è con molta probabilità un operatore sanitario. Eppure la Regione non sembra per niente preoccupata.

Caos rientri

In coda come bestie per fare il test al drive-in

Valente a pagina 12











1.844.000 Lettori (Audipress 2020/I)

QN Anno 21 - Numero 226

Anno 162 - Numero 226



LA NAZIONE

LUNEDÌ 17 agosto 2020

Nazionale

FONDATO NEL 1859 www.lanazione.it



Bastia Umbra, davanti a un locale: tre arresti

Travolto dopo una rissa «Non volevamo ucciderlo»

Pontini a pagina 11





Discoteche chiuse e movida sicura

Giro di vite del governo: vietato ballare, obbligo di mascherina dalle 18 alle 6 nelle piazze del divertimento Speranza: misura necessaria, rischiamo di non riaprire le scuole. La rabbia dei gestori: un danno da 4 miliardi

alle p. 3, 4 e 5

Decisione quasi inevitabile

Proibire è più facile che gestire

Gabriele Canè

questo punto era prevedibile. Quasi inevitabile. Un po' per i dati oggettivi, e un po' per un allarme percepito forse ancora più rosso di quello reale. La stretta sulle discoteche è l'ultimo anello infuocato della catena di risposte alla progressiva escalation di contagi. Come i tamponi agli aeroporti (non tutti), e in generale i controlli (spesso sgangherati) per chi torna dalle vacanze, da Paesi molto più contagiosi e contagiati del nostro. Giovani, in particolare, spesso positivi, ma non ammalati. Nella maggior parte dei casi asintomatici, o con poche linee di febbre, e proprio per questo possibili untori anche di fasce della popolazione meno resistente.

Continua a pagina 2

PAUROSO INCIDENTE, ROSSI SFIORATO DA UNA MOTO IMPAZZITA «HO RISCHIATO DI MORIRE. ZARCO L'HA FATTO APPOSTA, È FOLLE»









IL MIRACOLATO

DALLE CITTÀ

Firenze

Uccelli morti Sos dall'Isolotto «Controllate cosa c'è nell'aria»

Baldi in Cronaca

Firenze

Un'altra rapina Aggredito in casa con un coltello

Brogioni in Cronaca

Firenze

Tavolini all'aperto Il Comune studia la seconda fase

Mugnaini in Cronaca



La sentenza della Cassazione

«Ragazzi, basta sogni Andate a lavorare»

Servizio, Terragni e Troise alle p. 2 e 6



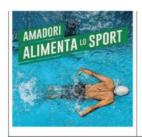
Violenza in spiaggia a Lignano

Quindicenne stuprata Fermati tre minorenni

Servizio a pagina 9







la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari Lunedì 17 agosto 2020



Direttore Maurizio Molinari

Oggi con Le Storie di Vigàta in omaggio in Italia € 1,50

Movimento 5 Stelle

Una legge per togliere il potere a Casaleggio

No al controllo degli iscritti da soggetti esterni ai partiti



di Annalisa Cuzzocrea a pagina II

L'editoriale

Se i grillini scoprono la politica

di Ezio Mauro

P oco alla volta la vecchia talpa della politica sta scavando dela pointica sia scavando nel terreno sempre più arido del populismo, guadagnando posizioni. Capita in un Paese distratto, con una propensione naturale a negare la realtà, fingendo di celebrare un Ferrantosto normale Ferragosto normale ammassandosi in spiaggia e in discoteca senza mascherina, nonostante il virus sia in agguato sulle curve di crescita tornate inquietanti. Ma capita. Forse proprio per questa ragione è stata scelta la metà di agosto per consumare in gran fretta nei meandri elettronici privati della piattaforma Rousseau non un qualunque referendum, ma una svolta radicale che sembra un voltafaccia.

ocontinua a pagina 25

Mappe

Salvini, il Nord non è più casa sua

di Ilvo Diamanti

È passato un anno da quando Matteo Salvini ha cercato e provocato la crisi del governo giallo-verde. Oggi, un anno dopo, le cose sono cambiate.

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27 /02/2004 - Rom

Il governo ferma le danze e imbavaglia la movida

Da oggi stop ai balli in discoteca in tutta Italia e mascherine obbligatorie dalle 18 alle 6 nei luoghi pubblici anche all'aperto fino al 7 settembre. I gestori in rivolta: "Perdiamo 4 miliardi di fatturato, ricorso al Tar'

Speranza: "I giovani ci aiutino o a rischio l'inizio della scuola"

balli in tutta Italia a causa dell'aumento dei contagi da coronavirus. Stretta sulle mascherine: fino al 7 settembre saranno obbligatorie dalle 18 alle 6 anche nei luoghi all'aperto, se a rischio di assembra-

di Bocci, Dusi, Di Raimondo Lauria, Lignana, Livini e Ziniti • da pagina 2 a 7 Lo scenario

Due mesi per evitare

di Luca Fraioli

Incidente in Austria, le moto di Morbidelli e Zarco lo evitano di un soffio

no immagine La moto di Morbidelli sfiora quella di Valentino Rossi durante il MotoGp in Austria

Valentino Rossi, la paura e il miracolo

di Massimo Calandri e Maurizio Crosetti alle pagine 32 e 33

SCRITT(

INVIACI IL TUO INEDITO

ENTRO L'11/09/2020

ine diti@gruppoal batros.com www.gruppoal batros.it

Albatros Il Filo

bbene, risale. Dopo il picco di fine marzo, una ripida discesa ad aprile e maggio, la stabilizzazione tra giugno e luglio, ora la curva dei contagi ha ripreso a puntare verso l'alto. E chi sin dall'inizio studia i numeri della pandemia ha le idee chiare sull'andamento cui assisteremo

Sconfitto in Champions

Quei leoni

che aspettavano

Guardiola

di Gabriele Romagnoli

E adesso, come bruti, dovremmo seppellire Guardiola, smettendo di lodarlo?

ogni giorno cancella i precedenti, in questo si decreta il "tramonto

di Guardiola", esattamente come

a pagina 25

si era fatto quattro anni fa per Garcia, che oggi conosce una

Nella frenesia mediatica, dove

Mappamondi

convention virtuale per unire



i apre stasera una convention democratica unica nella storia. Perché è la prima a svolgersi in maniera virtuale e perché è senza precedenti il vantaggio dello

Minsk, in migliaia sfidano il dittatore Lukashenko si appella a Putin



patate e non parlava di politica.

• alle pagine 14 e 15 con un
servizio di Rosalba Castelletti

che torni il lockdown

Democratici Usa:

le anime dei liberal

di Federico Rampini

sfidante Joe Biden.

alle pagine 12 e 13 con i servizi
di Lombardi e Platero

di Paolo Garimberti



C i sono due soluzioni possibili alla crisi che scuote la Bielorussia e si è ormai propagata perfino alle campagne dove, secondo un vecchio schema socio-politico, fino a ieri la gente raccoglieva

Gioele Le ipotesi sulla scomparsa Il bimbo aggredito e ucciso dai cani



Casa Bianca Trump, addio al fratello "Mi mancherà, era il mio migliore amico" Motogp Incidente choc per Rossi "Non ho mai rischiato tanto"



LA STAM



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1.50 C II ANNO 154 II N.224 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1. DCB-TO II www.lastampa.it



IL SEGRETARIO SCRIVE: "È STATA GIUSTA L'ALLEANZA CON IL M5S. SU UE E VIRUS EVITATA LA DERIVA SALVINI-BOLSONARO"

ngaretti: il mio piano per le rifo

Il leader Pd: "Subito una svolta su scuola, fisco, lavoro, politica estera e partite Iva. I veri riformisti siamo noi"

L'ANALISI

IL WELFARE E IL FLOP DI QUOTA 100 LE PENSIONI E LA SAGGEZZA **DEI CITTADINI**

Si sostiene spesso che gli elettori hanno i rappresentanti politici che si meritano. Per fortuna, come per tutti i luoghi comuni, anche questo è talvolta (sovente?) smentito da fatti che dimostrano una maggiore sangerza dei cittadini (od inve loro). satu the diministration that maggiore saggezza dei cittadini (o di una loro frazione non trascurabile) rispetto all'insipienza dei politici. Prendiamo "quota 100", un provvedimento che già alla nascita dimostrava un clamoroso scollamento rispetto alle promesse della campagna elettorale. CONTINUA A PAGINA 11



LA LETTERA

È IN GIOCO LA TENUTA DELLA NAZIONE "BASTA INDUGI PER LA SANITÀ CI SERVE IL MES"

CaroDirettore,
occorre andare alla sostanza: le prove che ci stanno di fronte segneranno l'avvenire dei nostri figli. L'Italia è un Paese che da
tanti anni non cresce. È nel suo complesso scarsamente competi Dobbiamo tuttavia sapere che il Covid gli ha dato un'ulterio-re botta micidiale. Non solo ha aggravato la condizione dei poveri, ma ha indebolito il nostro tessuto produttivo.

LA BIELORUSSIA IN CRISI

Piazze in rivolta "Via Lukashenko" Elui chiama Putin

GIUSEPPEAGLIASTRO



La marcia dell'opposizi

Ina folla immensa ha invaso je na folia immensa na invaso ie-ri il centro di Minsk nella più imponente manifestazione nella storia della Bielorussia. La Marcia per la Libertà ha visto decine, forse centinaia di migliaia di persone se centinala di miguala di persone sfilare pacificamente per le strade della capitale chiedendo a gran vo-ce le dimissioni dell'-ultimo ditta-tore d'Europa» dopo il contestatis-simo risultato delle presidenziali e la feroce repressione delle proteste. - PP.14-15

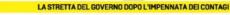
I DIRITTI

LA LEZIONE CHE VIENE DAGLI STATI UNITI

ASPETTANDO **LAKAMALA ITALIANA**

LINDA LAURA SABBADINI

K amala Harris. La prima donna nera candidata alla vice presi-denza negli Stati Uniti. Una donna fiera delle sueradici indiane e giamai-cane, forte del grande e sempio ma-terno che lei con determinazione rivendica. Ma quando potremo avere la nostra Kamala? Eperché siamo co-si indietro? Quando la nostra Ursula vonder Leyen? Quando la nostra An-gela Merkel? Mai una donna Presi-dente della Repubblica, mai una pre-cidente del Considio mai una presidente del Consiglio, mai una don-naacapodella Bancad'Italia.



Covid, linea dura: discoteche chiuse e movida con le mascherine



Giovani in una discoteca di Roma: ora la mascherina sarà obbligatoria AMABILE, DI MATTEO, FE

IL RACCONTO

L'ISIS AVANZA, DALLA LIBIA AL MOZAMBICO

L'Africa dimenticata terra di conquista dei terroristi islamici

DOMENICO QUIRICO

Africa? Sessant'anni dopo le Arrica? Sessant anni dopo le Jacrosante ma azzoppate indi-pendenze, la stiamo perdendo ogni giorno: la perdiamo in quello che davvero dovrebbe contare, la possibilità di una vera democrazia che non sia elezioni truffa, lo svilupoper un proletariato immenso e non solo per complici rapaci di una mondializzazione ipocrita, la tolle-ranza, etnica religiosa politica uma-na. E coloro che fuggono, i senza nome, i reietti, l'estremo limite, il termine della notte? Non dovrebbe essere quella la nostra Africa? CONTINUA ALLE PAGINE 16E 17



Da Stasi a Misseri, i colpevoli irriducibili



GIANLUIGINUZZI

Pergastolana Sabrina Mis-seri ogni giorno in quest'afa che ezza, si sveglia nel

in questara che non si spezza, si sveglia nel carcere di Taranto con una speranza. A difesa, d'istinto, l'allontana sebbene possa cambiarle la vita, toglierla



Alberto Stasi

quindi da quel budello infa-me, liberarla dalle catene. Fuori dalla cella. E magari so-gna un tuffo, come ai vecchi tempi, quando in questi gior-ni d'arida estate salentina si lasciava casa e tutti al lido, in spiaggia, con i thermos, le bor-se frigo. Le corse in mare. tra se frigo, le corse in mare, tra schizzi e risate.





Informazioni Marittime

Primo Piano

Velocizzare i controlli, intesa Dogane-ministero dei Trasporti

Un protocollo con lo scopo di standardizzare e razionalizzare i controlli sulla merce in entrata e uscita dai porti

Il direttore generale dell' Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM), Marcello Minenna, e il capo dipartimento per i Trasporti del ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Speranzina De Matteo, hanno firmato quello che il dicastero ha definito un «importante» e «ambizioso» protocollo quadro per il rilancio del sistema portuale nazionale. Servirà a «razionalizzare, potenziare e rinnovare sinergie già esistenti in un settore strategico per la competitività del Paese». In altre parole, un protocollo che mira a semplificare la burocrazia dietro i controlli della merce in entrata e uscita dai porti italiani. L' Agenzia delle Dogane metterà a disposizione i propri dati, da poter raccogliere e vagliare, spingendo verso la standardizzazione dei processi, anche in chiave di interoperabilità dei vari sistemi esistenti, omogenezzando le procedure informative tramite le quali gestire la logistica delle aree portuali. Un data mining che consentirà a sua volta al ministero dei Trasporti di ampliare le conoscenze e permettere di definire con più efficacia le linee operative per le autorità di sistema portuale, inclusa l' Autorità portuale di Gioia Tauro. Lo schema operativo individuato è quello di una cabina di regia formata dai due



soggetti, Assoporti, un rappresentante delle autorità di sistema portuale e dal presidente della Piattaforma Logistica Nazionale Digitale-UIRNet. «L' obiettivo è complesso - scrive una nota del ministero dei Trasporti - ma le realtà pubbliche interessate sono compatte e consapevoli di quanto sia importante operare in perfetta sintonia, dando rapidamente corso all' implementazione e all' integrazione del sistema logistico digitale nei nostri porti».



II Piccolo

Trieste

la tabella di marcia del comune

Società consortile per il Porto vecchio, conto alla rovescia per il debutto ufficiale

Definita la road map dell' operazione: 8 settembre ultimo giorno per le osservazioni, entro il 10 ottobre l' ok allo statuto

Massimo Greco La data è di quelle difficili da scordare: 8 settembre. La storia nazionale ne sa qualcosa, la storia portuale triestina potrebbe annoverarla tra quelle di buon auspicio: dipende. A quel martedì settembrino scadranno i sessanta giorni per presentare osservazioni alla Valutazione ambientale strategica (Vas) premessa alla Variante n. 6 al Piano regolatore, variante che riguarda in modo specifico il Porto vecchio. Scattato il termine, entro 30 giorni - saremo quindi attorno al 10 ottobre - il Consiglio comunale dovrà ratificare o meno l' adesione del sindaco Roberto Dipiazza all' accordo di programma firmato insieme al governatore della Regione Fvg Massimiliano Fedriga e al presidente dell' Autorità portuale Zeno D' Agostino. La decisione consiliare avverrà senza discussione in aula. Dobbiamo a Giulio Bernetti, direttore dell' Urbanistica comunale, l'aggiornamento del cronoprogramma. Dal 10 ottobre, giorno più giorno meno, non ci saranno più alibi procedurali: la società consortile Comune-Autorità-Regione andrà costituita e lo statuto andrà approvato. Uno statuto dove pare ci siano ancora puntini di sospensione, come quelli in relazione al numero di amministratori



chiamati a far parte del board, che comunque non potranno essere meno di tre. Andranno precisati quanti edifici resteranno nella pubblica disponibilità (per esempio Magazzino 26, Centrale idrodinamica, ex segreteria dell' Ap) e quanti potranno essere alienati. Le quote azionarie sono note da tempi immemorabili: 52% al Comune, 24% Regione, 24% Autorità. Lo schema ricorda quello adottato per il cosiddetto Coselag, il misterioso consorzio che ha preso il posto dell' ex Ezit, con la differenza che in via Caboto l' Autorità detiene il 52%, i Comuni di Trieste, Muggia, San Dorligo il 16% cadauno. La Variante n. 6 è lo strumento urbanistico attraverso cui governare le scelte di Porto vecchio. La pianificazione comunale distingue quattro "sistemi", che articolano le destinazioni: il "sistema dei moli", che resta appannaggio dell' Autorità come gerente della linea di costa; il "sistema misto", che coinvolgerà nell' applicazione residenziale-commerciale-turistico la zona tra il cosiddetto villaggio Greensisam e il polo museale; il "sistema museale-scientifico-congressuale" che comprende Magazzino 26, Centrale idrodinamica, centro congressi Tcc; il "sistema ludico-sportivo" che si estende dietro il Tcc lungo il terrapieno Barcola-Bovedo. Per dare un' ulteriore idea del contesto topografico, diremo che la futura piscina terapeutica nell' edificio 133 ex Ford è al confine tra il congressuale e il ludico. Il compito precipuo della futura società consortile di Porto vecchio è quello di valorizzare e promuovere gli stabili vendibili. In modo assai schematico, si può riassumere che la società organizzerà le aste con cui alcune decine di edifici andranno sul mercato. Attenzione, importante: se giungeranno proposte di acquisto autonome, esse saranno prese in considerazione e saranno bandite gare "ad hoc". Secondo Bernetti, Porto vecchio "rebus sic stantibus" presenta quattro nodi: l' accesso sud dal centro (parcheggio Ttp e villaggio Greensisam), lo strumento urbanistico (che dovrebbe risolversi adesso con la variante), i costi di infrastrutturazione (acqua, luce, gas, fogne per decine di milioni), i costi di ristrutturazione dei magazzini vincolati. La Bei (Banca europea per gli investimenti) ha fatto capire che prestiti allo 0,6% sono a condizioni





II Piccolo

Trieste

molto buone: ma il Comune - dicono in ragioneria - ha già un elevato grado di indebitamento. --© RIPRODUZIONE RISERVATA.



II Piccolo

Trieste

la scienza nell' antico scalo

Budget da 67 mila euro per Esof E l' Immaginario scalda i motori

Procede a ritmo serrato l' organizzazione di Esof 2020, la manifestazione scientifica che si terrà dal 2 al 6 settembre nella (probabile, lavori permettendo) sede del nuovo centro congressi in Porto vecchio. E anche il Comune è deciso a fare la sua parte come conferma la delibera, pervasa da un bouquet vagamente storico, firmata dall' assessore Serena Tonel per la coorganizzazione con Fondazione internazionale Trieste per il progresso e la libertà delle scienze per la realizzazione dell' evento Esof. Cui si aggiunge la mostra "Cyborn. La nascita dell' uomo artificiale", che sarà allestita nell' ex Pescheria nel periodo che va dal 1° settembre al 10 novembre. Il Municipio mette a disposizione di Esof - oltre alle strutture in Porto vecchio (26, Tcc, sottostazione elettrica, centrale idrodinamica, parcheggio) - numerosi spazi per esposizioni e conferenze nell' area centrale della città: sale Fittke, Veruda, V piano Revoltella, Selva, Bazlen, polo Toti. Piazze a tutto spiano: Unità d' Italia, Hortis, Verdi. Il Comune spenderà - secondo l' assessore leghista -67.000 euro. Una curiosità: il ministero dello Sviluppo economico ha accettato la richiesta comunale per l'emissione di un francobollo celebrativo



di Esof, proprio in coincidenza dell' inaugurazione della manifestazione il 2 settembre. Sempre a cura del Municipio l' utilizzo del livello "zero" del Magazzino 26, il prestito di transenne e zavorre, l' installazione di uno stendardo sul palazzo di piazza Unità e di alcuni banner sulle cancellate nei pressi dell' ingresso pedonale di Porto vecchio. Infine, si va precisando anche il rapporto con l' Immaginario Scientifico, che sarà ospitato all' interno del Magazzino 26. La concessione durerà 9 anni e riguarda 1240 metri quadrati del piano rialzato e 1820 mq del primo piano, entrambe poste in adiacenza - scrive lo schema passato giunta - della testata Nord oggetto di completa ristrutturazione. L' Immaginario pagherà un canone mensile di 3340 euro, che per i primi due sarà ridotto del 50%. Allestimento di uno Science Center, percorsi espositivi, attività laboratoriali, mostre temporanee, bookshop: ecco la gamma di attività che la società cooperativa dovrà svolgere. --Magr.



II Gazzettino

Venezia

«Altro che scippo, nessun Governo ha fatto tanto»

`Dura replica del sottosegretario Martella alle accuse lanciate dal sindaco Luigi Brugnaro `«È un po' troppo comodo fare il federalista con i soldi dello Stato. Basta con le sparate»

MICHELE FULLIN

LA POLEMICA VENEZIA «La verità è che nessun governo nazionale negli ultimi anni ha fatto tanto per Venezia come quello attuale». Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Andrea Martella, è il primo tra i chiamati in causa dal sindaco Luigi Brugnaro con nome e cognome. Ed è lui a rispondere stringatamente al sindaco Luigi Brugnaro deluso e arrabbiato che sull' intervista rilasciata sabato sul Gazzettino aveva chiamato in causa anche i parlamentari Pd, etichettandoli come una specie di traditori della patria. AUTONOMIA E SPECIALITÀ «Mi rendo conto che Brugnaro sperava in nulla di fatto - ribatte Martella - L' Autorità è incardinata nella cornice normativa della Legge speciale per Venezia con una presenza significativa nella governance degli Enti locali. È la dimostrazione che autonomia e specialità si rispettano nei fatti e non con qualche sparata. Anche perché - conclude - è un po' troppo comodo fare il federalista con i soldi dello Stato. Credo che dopo 5 anni lo abbiano compreso anche i cittadini veneziani» Alle parole pesanti del sindaco a proposito dell' istituzione dell' Autorità per la gestione del Mose e della laguna vuole replicare anche il deputato Pd Nicola Pellicani, il quale siede anche in Consiglio



comunale tra gli scranni dell' opposizione. NON OFFESE, MA FATTI «Non scendo al livello delle offese, come è abitudine del sindaco, ma rispondo con i fatti. Siamo al Governo da meno di un anno - dice Pellicani - e abbiamo fatto un sacco di cose per Venezia: Zls, Centro dei cambiamenti climatici, i 20 milioni per i vaporetti nuovi di cui il sindaco non parla mai come una risorsa arrivata da Roma. E poi c' è l' Autorità, che di fatto vuol dire ripristinare il Magistrato alle Acque. Anzi, l' ho già detto ma lo ribadisco che chiederò con forza che l' Autorità sia denominata proprio Magistrato alle Acque e sarà un vero e proprio braccio operativo del Comitatone. La società in house che sarà creata recupererà tutti i dipendenti del Consorzio, di Thetis e di Comar, il Consorzio sarà chiuso e sarà superata finalmente la gestione commissariale. Se guesto è aver fatto niente o aver scippato Venezia di gualcosa...». Pellicani poi entra nel merito della questione. «Ma di quale scippo parla il sindaco? Voleva forse avere in capo lui i costi del Mose? Né il Comune, né la Città metropolitana né la Regione hanno mai voluto una cosa del genere e poi, essendo il Mose un' opera dello Stato è giusto che la gestione e manutenzione siano pagate dallo Stato e quindi che questo abbia voce in capitolo. Tra l' altro, all' articolo 95 del decreto ci sono 40 milioni l' anno fino al 2034 per coprire una prima parte dei costi dell' opera». E conclude: «Capisco il nervosismo da campagna elettorale ma bisognerebbe di più pensare agli interessi della città che alla propaganda e alle offese inutili. Affidare tutto alla Città metropolitana abbiamo visto che questa istituzione è in generale un fallimento sarebbe inconcepibile. E poi, i tempi sono cambiati rispetto a quando era stata scritta quella norma». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



II Gazzettino

Venezia

Zecchi: «Città privata dell' autonomia, va riconosciuto lo statuto speciale»

CANDIDATO CIVICO VENEZIA «L' Autorità per la laguna? Un errore che rischiamo di pagare in futuro e va a depauperare ulteriormente le istituzioni veneziane, Regione e Comune, lasciando a Roma le decisioni sul futuro del Mose e della laguna». A commentare la notizia è il professor Stefano Zecchi, candidato sindaco alle prossime elezioni amministrative di Venezia con una lista che porta il suo nome. L'approvazione della norma in Consiglio dei Ministri per costituire l' Autorità per la Laguna di Venezia andrebbe nella direzione opposta rispetto a quanto sostenuto da Zecchi, che nel suo programma punta al riconoscimento di uno Statuto Speciale per Venezia. NIENTE AUTONOMIA «Avrebbe più senso ricostituire il Magistrato alle Acque, quelle magistrature che con competenze e conoscenze del territorio hanno sempre svolto efficacemente il loro lavoro. È un disarmo veneziano lo definisce il professore che dimostra quanto poco conti oggi Venezia nel panorama nazionale e nelle questioni che la riguardano. Questa scelta calata dall' alto va a scippare alla città un' ulteriore parte di autonomia decisionale, quasi inevitabile dopo trent' anni di amministrazione della città da parte del Pd



e di un mandato del sindaco Brugnaro che in questi 5 anni ha atteso una telefonata dal Ministero per essere aggiornato sul Mose senza mai interessarsene o peggio, senza considerarlo una priorità. L' incapacità di governare in casa propria ha consegnato le chiavi di Venezia a Roma, ma è una scelta che va assolutamente fermata». DECISIONE SOPRA LA CITTÀ Su una cosa Zecchi concorda con il sindaco Luigi Brugnaro, con cui in passato ha collaborato per l' allestimento del Padiglione cittadino alla Biennale: la decisione sull' Agenzia sarebbe stata presa sulla testa della città come peraltro era accaduto con la progettazione e poi la realizzazione del Mose. «Venezia prosegue Zecchi - deve cercare di tenere in casa le proprie istituzioni, nell' ottica di una puntuale e sempre più rapida risoluzione di problemi locali che hanno particolari, se non uniche, specificità. In questa direzione - conclude - va lo Statuto Speciale di cui chiediamo il riconoscimento per la città, conformemente a quanto disposto dai trattati europei, per promuovere esenzioni fiscali ai cittadini e alle imprese residenti, per avviare una efficiente politica dei trasporti, dei sevizi e delle infrastrutture». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Venezia Today

Venezia

Tredici marinai bloccati da oltre 2 mesi, il porto chiede aiuto

È l' equipaggio della nave azera M/N Zeinabaldyn Tagiyev sotto sequestro, ormeggiata a Marghera: disagio fisico e psicologico, rischio black-out e pericolo per l' incolumità delle persone

Tredici marinai "in ostaggio" da oltre due mesi sono a bordo della nave azera M/N Zeinabaldyn Tagiyev che si trova in stato di seguestro ed è stata fatta ormeggiare in una banchina inutilizzata del Porto di Venezia. L' Autorità di sistema portuale ha inviato una lettera alla comunità portuale veneziana per avviare una raccolta fondi a favore dell' equipaggio: 13 persone tutte di nazionalità azera che evidenziano disagi di natura fisica e psicologica per la lunga permanenza in mare e per la mancanza di comunicazioni verso l' esterno ma la situazione potrebbe addirittura peggiorare per la mancanza di viveri e di carburante. Al momento, il comitato per il welfare della gente di mare di Venezia, istituito per affrontare questo tipo di emergenze, sta contribuendo attivamente fornendo assistenza medica e assistenza amministrativa, rifornendo l' equipaggio di viveri e cercando di favorire il rimpatrio dei suoi membri. «Non è abbastanza - dichiara Gianandrea Todesco, direttore programmazione, finanza e coordinamento operativo e portuale dell' Autorità di sistema portuale del mar Adriatico settentrionale -, serve l' aiuto delle nostre imprese, nello spirito di solidarietà che da sempre



contraddistingue il porto e la sua gente». È stato istituito un conto corrente cui destinare le donazioni che «serviranno a scongiurare un black-out della nave che causerebbe il fermo di tutte le macchine e metterebbe a repentaglio la sicurezza, l' incolumità e la dignità dei membri dell' equipaggio presenti a bordo», scrive il porto.



Venezia Today

Venezia

Autorità per la laguna: «È l' ex Magistrato alle acque tornato al suo compito»

Lo sostiene la lista Idea Comune che sostiene la candidatura a sindaco di Pier Paolo Baretta alle amministrative di settembre

L' Autorità per la laguna, secondo la lista civica Idea Comune, che appoggia la candidatura a sindaco di Pier Paolo Baretta, «è un fatto positivo». Per la formazione politica si tratta del «Magistrato alle acque di Venezia sotto altro nome ritornato al suo compito originario: dedicarsi autonomamente alla salvaguardia della città lagunare». La scelta di inglobare il Magistrato alle acque nel provveditorato interregionale per le opere pubbliche del Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia «ne ha snaturato la vera missione dedicata alla salvaguardia della specialità lagunare - scrive Idea Comune - La gestione delle acque lagunari deve rimanere all' Ente di prossimità che è la Città Metropolitana - continua - mentre è di competenza del porto assicurare il funzionamento corretto del Mose nel rispetto della fragilità morfologica lagunare e nella massima attenzione verso i posti di lavoro», che gravitano attorno allo scalo marittimo lagunare. «È l' occasione - conclude la lista - per porre fine alla falsa contrapposizione fra lavoro e ambiente».





La Repubblica (ed. Genova)

Genova, Voltri

I I mercato

Rivoluzionata la Stazione Marittima "Ora speriamo ritornino i passeggeri"

di Fabrizio Cerignale La tutela degli ospiti e dei passeggeri prima di tutto anche se, alla fine questa operazione, dal punto di vista puramente economico l' analisi di costi e benefici è abbastanza sbilanciata. Ma per Msc Crociere era importante dare un segnale e così l'ammiraglia Msc Grandiosa è stata la prima nave a ripartire dopo il lockdown, per una crociera di 7 notti nel Mediterraneo. Nel porto di Genova, home port e scalo di partenza, è stata messa a punto una macchina della sicurezza senza precedenti con il riallestimento di alcune aree di Stazione Marittima per venire incontro alle nuove procedure. «Abbiamo letteralmente rivoltato il terminal di Ponte dei Mille - ha spiegato Edoardo Monzani, amministratore delegato di Stazioni Marittime - per venire incontro alle esigenze di Msc. Abbiamo un' infermeria molto grande e attrezzata per ogni evenienza, che funziona anche da area di sosta per chi potrebbe non essere negativo. Abbiamo creato un' area dove fare i tamponi e una zona dove misurare la febbre e compilare i questionari » . Ma il momento dell' imbarco è solo uno dei punti di questo sforzo per la ripartenza. Il protocollo, infatti, oltre a prevedere un riempimento massimo



non superiore al 70%, con la scelta di riservare 250 cabine, un decimo del totale, ad area sterile per isolare eventuali casi sospetti, adotta misure ulteriormente rafforzate rispetto alle linee guida già rigorose approvate dal Comitato tecnico- scientifico. « Abbiamo previsto un tampone per tutti gli ospiti all' imbarco, in accordo con laboratori nei vari porti di scalo - spiega il CEO di Msc Crociere, Gianni Onorato - e consegniamo un braccialetto, lo stesso che veniva già utilizzato per localizzare parenti e amici, adattato per monitorare anche la vicinanza tra contatti. A bordo, però, abbiamo scelto di non cancellare nessun servizio, ma di adattarli alle nuove esigenze Abbiamo invece preso una decisione forte per chi scende a terra, che è quella di non permettere uscite indipendenti ma solo escursioni organizzate su bus sanificati con autisti e guide testate. Abbiamo lavorato tanto per questo momento che speriamo sia l'inizio di una graduale rimessa in moto dell'attività ». Una speranza condivisa dalle istituzioni locali che stanno guardando con forte preoccupazione anche al calo di affari dovuto al blocco delle crociere. « Questo è un segnale forte per il business della città - ha spiegato il sindaco di Genova, Marco Bucci - che tornerà ad avere le crociere, con tutta la loro ricaduta economica. Abbiamo avuto molto meno turisti, ma sappiamo che questo è un problema contingente, legato solo a questa situazione e siamo sicuri di poter recuperare » . Sulla stessa linea il Presidente della Regione, Giovanni Toti, che ricorda come la Liguria sia «la prima piattaforma crocieristica del mediterraneo ». Piattaforma che, oltre a Msc, vede anche altre compagnie pronte a ripartire. «Le crociere fanno 30 milioni di passeggeri nel mondo - sottolinea il presidente dell' autorità di sistema portuale, Paolo Emilio Signorini - e Genova ha una quota attorno all' 8% che è un dato sorprendente in termini assoluti. Si inizia con gradualità e uno degli aspetti positivi di questa prima ripartenza è che servirà a capire che cosa bisogna migliorare per offrire crociere sicure». © RIPRODUZIONE RISERVATA



II Secolo XIX

Genova, Voltri

Fine del lockdown per le crociere, la prima nave è partita da Genova

Licia Casali / GENOVA Sono arrivati quasi tutti prima di mezzogiorno, nonostante la partenza fissata alle sette di sera. Quasi a voler esorcizzare un momento che il mondo delle crociere o tutto, non solo quello italiano o aspettava da cinque mesi. I poco più di mille passeggeri della Msc Grandiosa, la prima nave di grandi dimensioni a riprendere l' attività a livello internazionale, hanno raggiunto Genova dalle principali regioni del Nord Italia e, nel caso di un centinaio di persone, da Francia e Belgio. Sette su dieci hanno prenotato il viaggio nei giorni scorsi, appena il governo ha consentito alle compagnie di rimettersi in viaggio. Solo il 30% ha utilizzato un voucher, il ibuono-viaggio" in possesso delle migliaia di turisti che si sono visti cancellare la crociera dopo il lockdown. Altri passeggeri si imbarcheranno oggi a Civitavecchia e altri ancora nei giorni successivi nei porti di Napoli e Palermo. Poi la nave farà scalo a La Valletta, a Malta, per rientrare a Genova domenica prossima. In totale, a bordo conviveranno tremila persone tra crocieristi e marittimi. IL DOPPIO TAMPONE Tutti i passeggeri, come da protocollo, sono stati sottoposti a doppio tampone prima di essere autorizzati all' imbarco. Per cinque di loro Ë



scattato il pre -allarme quando il test anti genico ha dato esito positivo. Al secondo tampone, guello molecolare, l' allarme Ë rientrato: tutti sono risultati negativi e, di consequenza, ammessi alla crociera. «Non abbiamo lasciato nulla al caso, la priorità della compagnia È la salute di tutti coloro che salgono a bordo o spiega Gianni Onorato, amministratore delegato di Msc o Abbiamo stipulato accordi con i migliori laboratori del le città che ospitano le nostre navi, nel caso di Genova con il professor Giancarlo Icardi dell' ospedale San Martino. I passeggeri positivi non potranno partecipare alla crociera ma, grazie a una polizza assicurativa, saranno rimborsati. E lo saranno anche in caso di problemi durante e dopo il viaggio». E i lavoratori? «Nelle ultime settimane sono stati sottoposti a misure di screening sanitario altrettanto rigorose, che hanno incluso tre test effettuati in diversi momenti e un periodo di isolamento prima di iniziare le attività di bordo. Ogni membro dell' equipaggio sarà regolarmente sottoposto a ulteriori test e sarà monitora to anche il suo stato di salute». NUOVE REGOLE Navi non stracolme, controllo rigoroso del distanziamento, aree pubbliche ripensate per evitare il rischio di contagi. La nuova era delle crociere nasce sotto il segno della prudenza, ma non della rinuncia. «Non abbiamo cancellato nessun servizio o spiega Onorato o Abbiamo mantenuto anche il buffet, che non sarà self service ma servito. A bordo si replicherà quello che succede nei ristoranti e negli hotel, nÈ più nÈ meno». E gli spettacoli, uno dei momenti iconici della crociera assieme all' animazione? «Ci saranno, naturalmente. Ma saranno più ida vedere" che da vivere in prima persona. Il contatto tra persone va evitato, sulle navi come altrove». Novità importanti riguarderanno le escursioni. «Non sarà consentito scendere dalla nave in autonomia. Chi scende deve avere la garanzia di una totale sicurezza. Non a caso saranno sottoposti a tampone sia gli autisti dei pullman che le guide turistiche». A bordo, poi, uno speciale braccialetto consentirà di tracciare i movimenti delle persone, sulla falsariga della app Immuni. E il 10% delle cabine sarà destinato all' isolamento. IL SETTORE RIPARTE «Siamo crocieristi da quindici anni. A marzo davo del matto a mio marito, che era convinto di partire in estate. Ma oggi siamo tranquillissimi. Anzi: io il test l' ho già fatto ed Ë



II Secolo XIX

Genova, Voltri

risultato negativo, se dovesse risultare positivo lui o uno dei miei figli partirei lo stesso»: Racha arriva da Modena e ride di gusto, poco prima di imbarcarsi. Con il marito Giorgio e i figli Daniel e Giulia, la famiglia emiliana Ë l' emblema della speranza di rinascita di un settore che ha pagato un prezzo miliardario dall' inizio della pandemia. «Abbiamo stimato una perdita del 70% del fatturato, rispetto a un 2019 eccezionale», dice Onorato. E se il presidente del porto Paolo Signorini parla di «momento storico» e l' ad di Stazioni Marittime, Edoardo Monzani, di «nuovi orizzonti di sicurezza, serenità e prosperità» per il settore turistico, il sindaco Marco Bucci aggiunge: «Quello di oggi Ë un segno tangibile di ripresa di una delle filiere fondamentali per l' economia della nostra città». «La scelta di Genova per la prima partenza di una nave da crociera - chiosa Giovanni Toti - dopo questo lungo stop epocale dovuto all' emergenza Co vid -19, Ë un riconoscimento del grande lavoro fatto dal settore in Liguria».



II Messaggero

Genova, Voltri

Ripartono le crociere, salpa la prima nave Controlli su tutti, capienza ridotta del 30%

La Msc Grandiosa (nella foto) leva l' ancora dal porto di Genova per il suo tour del Mediterraneo: inizia così la prima crociera in Italia dell' era Covid. La nave avrà una capienza ridotta del 30%, l' accesso ai ristoranti ridisegnato, un servizio sanitario potenziato e test per tutti, ospiti ed equipaggio.





La Repubblica

Genova, Voltri

In crociera da cavie "Qui più sicuri che in discoteca"

È salpata ieri da Genova la "Grandiosa" con mille passeggeri a bordo All' imbarco tampone obbligatorio. "Bisogna ricominciare a vivere"

DI MARCO LIGNANA

GENOVA - Francesca e Giuseppe, trentenni da Torino, sono alla dodicesima crociera, «bisogna tornare a vivere». Arianna e il marito, nati in Albania ma da trent' anni a Varazze, ne hanno già fatte diciotto «e non avete idea di quanto ci sia mancata. Avevamo prenotato quattro giorni in Svizzera, giusto per uscire un po' di casa, ma abbiamo disdetto subito, chi se ne frega della montagna». Poi ci sono gli agenti di viaggio liguri («vogliamo vedere come funziona»), e le coppie di amici da Gallarate che sì, «in effetti ci sentiamo un po' cavie, ma è da gennaio che abbiamo deciso di fare una crociera insieme, ce la siamo proprio sudata. Paura? Ma se siamo iper controllati». L' astinenza è finita, la nave ha riacceso i motori, chi ha passato settimane, se non mesi, a cliccare compulsivamente sui siti delle più grandi compagnie di navigazione in attesa di un segno di speranza, finalmente ha trovato la pace. E ha guadagnato il tanto agognato mare con servizi all-inclusive. Ieri, 19,30, il primo gigante è ripartito dal porto di Genova. Mille passeggeri, il novanta per cento italiani, hanno affidato ben più del loro tempo libero a Msc. In un viaggio che in sette giorni toccherà Civitavecchia, Palermo, Napoli e Malta.



Per la "Grandiosa", l'ammiraglia del gruppo, i costi sono alti e qui superano i ricavi ma il ritorno d'immagine, poter annunciare al mondo di essere i primi a ripartire nell' epoca del Covid, ha un valore che non si può quantificare. Ci hanno messo una giornata intera a imbarcare i mille, che diventeranno 2500 nei successivi scali. In teoria si poteva arrivare a 4000 ma in Msc dicono che «questa crociera è una prova prima di tutto per noi, per rodare un sistema nuovo, non cercavamo il boom di passeggeri». Tamponi per tutti, con cinque persone che hanno dovuto ripetere il test dopo un primo risultato dubbio: «La paura è proprio questa, che uno di noi scopra di essere positivo all' imbarco », ammette una passeggera mentre varca l'ingresso della stazione marittima, un velo di terrore sugli occhi. Ma alla fine, spiega la compagnia, nessuno è rimasto a terra. In barba «alle amiche che ci hanno detto che siamo dei pazzi», oppure «ai genitori preoccupati. Che poi uno è più sicuro se va a ballare, se si immerge nella movida, oppure se viene in crociera, controllato e con le distanze di sicurezza sempre rispettate? Ci hanno assicurato che ogni mattina troveremo una mascherina chirurgica in cabina, e poi a chiunque ne avrà bisogno gli ver rà consegnata. E i termoscanner sono ovunque ». Msc punta soprattutto su quel che gli italiani proprio non gradiscono, la tecnologia. Al posto di "Immuni", la app si chiama Msc for Me e funziona con un braccialetto: «Se qualcuno si sente male e si scopre un caso positivo a bordo, la app ci dice quali sono stati i contatti a meno di un metro di distanza per più di 15 minuti», dice Gianni Onorato, ceo della compagnia. "Tutto sarà come prima" è il grande slogan di questo viaggio per irriducibili: «Ci sarà l' intrattenimento, ci sarà il buffet che però può essere solo servito al tavolo, ci saranno le escursioni ma in modalità "protetta" ». Il che vuol dire che nessuno potrà mai scendere dalla nave e gironzolare per i fatti propri. Si viaggia tutti insieme, in pullman sanificati, con autista e guida turistica sottoposti di buon mattino a tampone. Oggi per esempio chi

La Repubblica

Genova, Voltri

vuole visiterà Roma. Se poi dovesse succedere, se il virus riuscirà a insinuarsi fra ponti e oblò, ecco scattare il protocollo speciale: 250 cabine per gli isolamenti e strutture nelle città toccate dalla crociera dove spedire eventuali contagiati. Ma con la tappa a La Valletta, Malta, una delle mete più a rischio, come si fa? «Ci faranno il tampone anche prima di scendere a Genova - rispondono Francesca e Giuseppe - e se saremo positivi l' assicurazione della compagnia ci rimborserà la quarantena. È un all-inclusive totale». ©RIPRODUZIONE RISERVATA



Agi

Genova, Voltri

Ripartono le crociere: da Genova salpa la Msc Grandiosa

Si tratta di un evento di profondo significato emozionale - spiegano dalla compagnia - per lapossibilitàdi tornare a viaggiare in sicurezza. Soddisfazione anche da parte del governatore Toti e dal sindaco Bucci

AGI - Riprendono le crociere e MSC Grandiosa, sarà la prima nave a partire da uno scalo italiano dopo il lungo stop, salpando dal porto di Genova per una crociera di 7 notti nel Mediterraneo occidentale, con scali a Civitavecchia, Napoli, Palermo e La Valletta. Si tratta di un evento di profondo significato emozionale - spiegano dalla compagnia - per la possibilità di tornare a viaggiare in sicurezza fra le città più belle del Mediterraneo, di grande rilevo economico, per la ripresa di un settore cruciale per la blue economy italiana, ma anche di straordinario valore tecnico, per lo sforzo congiunto di tutti gli attori pubblici e privati che hanno consentito di superare le notevoli difficoltà per garantire l'assoluta sicurezza di turisti e personale. MSC Crociere si è impegnata a tutelare la sicurezza e la salute degli ospiti in ogni momento del viaggio : dalla prenotazione al tragitto verso la nave, dall' imbarco alla vita di bordo, dalle escursioni a terra al ritorno a casa. A tal fine la Compagnia ha messo a punto, con il supporto di un team di esperti internazionali, un rigoroso protocollo che prevede l' adozione di misure ulteriormente rafforzate rispetto alle linee guida già rigorose approvate dal Comitato tecnico-



scientifico, tra cui: screening medico e test universale Covid-19 per tutti gli ospiti e per l' equipaggio prima di ogni imbarco; escursioni "protette" organizzate dalla Compagnia esclusivamente per i propri ospiti; maggior distanziamento fisico a bordo grazie ad una capienza ridotta della nave; infine, un servizio sanitario di bordo ulteriormente potenziato. Paolo Emilio Signorini, Presidente Autorità di sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale: "I Ports of Genoa salutano con MSC Grandiosa la partenza della prima nave da crociera dal mese di marzo. Nel 2019 avevamo superato per la prima volta la soglia dei due milioni di crocieristi, consolidando nei primi due mesi del 2020 la posizione fra i porti leader nel Mediterraneo con un record di 150.000 passeggeri (+32% rispetto al 2019), a dimostrazione del notevole potenziale di sviluppo dei porti del mar Ligure Occidentale. La partenza di MSC Grandiosa oggi dal porto di Genova è il frutto della volontà di ripresa del turismo crocieristico nel Mediterraneo e nel mondo, verso nuovi orizzonti di sicurezza, serenità e prosperità". "Viviamo oggi - aggiunge Edoardo Monzani, Amministratore Delegato di Stazioni Marittime SPA - una giornata storica per il porto di Genova : MSC Crociere, leader del comparto crociere nel Mediterraneo, ha scelto Genova e Stazioni Marittime per celebrare la ripartenza dell' attività crocieristica dopo la sospensione delle operazioni a livello globale dovuta all' emergenza Covid-19. Un segnale importante per il porto e per la sua città, che conferma, inoltre l' alto grado di efficienza dei servizi offerti da parte della nostra Società anche in un momento estremamente delicato come quello che stiamo vivendo." Pierfrancesco Vago, Executive Chairman MSC Cruises, ha sottolineato: " Quella di oggi è una giornata memorabile per Genova, per l' Italia e per l' industria crocieristica. Siamo orgogliosi di ripartire dall' Italia, il paese delle nostre radici, nel quale siamo leader e che rappresenta il nostro principale mercato a livello globale. E siamo felici di ripartire da Genova, una città che portiamo nel cuore, nel cui porto movimentiamo più passeggeri che in qualunque altro scalo al mondo e che ha reso onore alla sua grande tradizione marinaresca accogliendo, grazie all' impegno delle autorità e delle istituzioni locali, un numero cosi' rilevante di navi in sosta inoperosa con una professionalità che ha fatto scuola a livello mondiale". "La scelta di Genova - ha commentato Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria - per la prima partenza di una nave da crociera,





Agi

Genova, Voltri

lungo stop epocale dovuto all' emergenza Covid-19, è un riconoscimento del grande lavoro fatto dal settore in Liguria e dal sistema Liguria per il settore. All' inizio dell' anno vedevamo alla portata significativi incrementi per gli scali liguri, che insieme costituiscono ormai la prima piattaforma crocieristica del Paese: oggi ripartiamo da quel punto, con la fiducia di sempre che ha già portato gli ottimi risultati di questi anni. Le crociere sono strategiche per la Liguria, stanno guadagnando spazi sempre più importanti nei nostri porti integrandosi bene con il traffico merci e alimentando un flusso turistico prezioso per tutto il territorio. Ringrazio la Msc anche per il grande e tempestivo lavoro fatto per adeguare le navi e i programmi all' attuale emergenza sanitaria per ripartire in sicurezza senza abbassare la guardia". Soddisfazione anche da parte di Marco Bucci, Sindaco di Genova: "Genova saluta la ripartenza della prima nave da crociera con grande gioia. Il viaggio della Msc Grandiosa nel Mediterraneo Occidentale rappresenta un segno tangibile di ripresa di una delle filiere fondamentali per l' economia della nostra città. Ci siamo fermati in un momento di crescita importante dove Genova si attestava fra i porti leader del Mediterraneo e tornerà ad esserlo. La strada è tracciata e dobbiamo guardare al futuro come una nuova sfida per tutta la città, dimostrando, ancora una volta, la forza e la voglia di essere protagonisti di Genova e dei genovesi."



Ansa

Genova, Voltri

Ripartono crociere, prima a Genova

Msc Grandiosa porta 1.500 ospiti in giro nel Mediterraneo

(ANSA) - GENOVA, 16 AGO - Riparte oggi dal porto di Genova l' industria crocieristica, che a livello mondiale conta oltre 30 milioni di ospiti e che si è completamente fermata per la pandemia di Covid-19. La prima nave a salpare è la Msc Grandiosa. "Si riparte con l' ammiraglia - sottolinea il country manager, Leonardo Massa - e con un riempimento massimo non superiore al 70% mettendo al centro la sicurezza e la volontà di non stravolgere la volontà degli ospiti". Oggi si imbarcano poco meno di 1500 ospiti, l' 80% sono italiani, e, poi ci saranno imbarchi anche negli altri porti per un totale di circa 3mila persone compreso l' equipaggio". La crociera di 7 notti nel Mediterraneo occidentale fa scali a Civitavecchia, Napoli, Palermo e La Valletta. La compagnia tiene vuote 250 cabine, un decimo del totale, per qualsiasi necessità. "Il protocollo prevede anche l' ipotesi di casi di positività a bordo durante la crociera - prosegue Massa - e quindi abbiamo queste cabine che sono state rese area sterile per le emergenze". La partenza della Grandiosa è in programma nel tardo pomeriggio. (ANSA).





Ansa

Genova, Voltri

Covid: ripartono le crociere, prima nave salpa da Genova

Msc Grandiosa porta 1.500 ospiti in giro nel Mediterraneo

(ANSA) - GENOVA, 16 AGO - Riparte oggi dal porto di Genova l' industria crocieristica, che a livello mondiale conta oltre 30 milioni di ospiti e che si è completamente fermata per la pandemia di Covid-19. La prima nave a salpare è la Msc Grandiosa. "Si riparte con l' ammiraglia - sottolinea il country manager, Leonardo Massa - e con un riempimento massimo non superiore al 70% mettendo al centro la sicurezza e la volontà di non stravolgere la volontà degli ospiti". Oggi si imbarcano poco meno di 1500 ospiti, l' 80% sono italiani, e, poi ci saranno imbarchi anche negli altri porti per un totale di circa 3mila persone compreso l' equipaggio". La crociera di 7 notti nel Mediterraneo occidentale fa scali a Civitavecchia, Napoli, Palermo e La Valletta. La compagnia tiene vuote 250 cabine, un decimo del totale, per qualsiasi necessità. "Il protocollo prevede anche l' ipotesi di casi di positività a bordo durante la crociera - prosegue Massa - e quindi abbiamo queste cabine che sono state rese area sterile per le emergenze". La partenza della Grandiosa è in programma nel tardo pomeriggio. (ANSA).





Ansa

Genova, Voltri

Ripartono le crociere,tamponi per tappe Grecia e Malta

Da Genova prima nave MSC, a bordo strette misure anti Covid

GABRIELE SANTORO

(di Gabriele Santoro) Da oggi si salpa: la Msc 'Grandiosa' leva l' ancora dal porto di Genova per il suo tour del Mediterraneo occidentale, e sarà la prima crociera in Italia dell' era Covid. A permettere alle grandi navi passeggeri il ritorno in attività è stato il 'decreto Agosto' del presidente del Consiglio Giuseppe Conte. Il primo armatore a ripartire è stato appunto Msc, con il viaggio che inizia oggi, e con quello del 29 agosto della 'Magnifica' che farà tappa anche in Grecia. "Quella di oggi è una giornata memorabile per Genova, per l' Italia e per l' industria crocieristica" ha affermato presentando il viaggio l' executive chairman di Msc Pierfrancesco Vago, mentre per il sindaco Marco Bucci il viaggio della Msc Grandiosa rappresenta un segno tangibile di ripresa di una delle filiere fondamentali per l'economia della nostra città". "Le crociere sono strategiche per la Liguria - ha aggiunto il governatore Giovanni Toti - Ringrazio la Msc anche per il tempestivo lavoro fatto per adeguare le navi e i programmi all' attuale emergenza sanitaria". I primi passeggeri della 'Grandiosa' hanno trovato infatti, innanzitutto, una nave meno piena dell' ordinario, con una capienza ridotta del 30%, l' accesso a buffet e



ristoranti ridisegnato, un servizio sanitario potenziato. Ma soprattutto sono stati disposti test per tutti, ospiti ed equipaggio, in partenza e quotidianamente nel corso della crociera. Msc ha inoltre previsto che gli ospiti che scenderanno in terra straniera, dunque per le prime due crociere Malta e Grecia, potranno essere sottoposti al tampone prima del rientro in Italia, senza costi aggiuntivi. Uno dei nodi che sono stati affrontati per la ripresa del crocierismo, infatti, è quello delle escursioni a terra. La nave partita oggi, per esempio, toccherà i porti di Civitavecchia, Napoli, Palermo e La Valletta, a Malta: sono permesse solo escursioni 'protette' e controllate, organizzate dalla compagnia. "Nel nostro caso i passeggeri vengono presi sottobordo ma non potranno girare per la città - spiega all' ANSA il sindaco di Civitavecchia Ernesto Tedesco - Chi non va in escursione non può scendere in città e poi risalire in nave". La scorsa settimana il primo cittadino si è riunito con le autorità sanitarie e portuali, con la Capitaneria e la polizia di frontiera: "E' un principio corretto, che tranquillizza anche me - aggiunge - La ripartenza prevede da parte degli armatori un controllo serrato: si sono dati da fare. Questa è una prima prova, in prospettiva. Per ora però di regime di normalità non ho sentito parlare - conclude Tedesco - Dipenderà dal contagio. Penso però che prima dell' inizio del prossimo anno non sarà possibile". Il 29 agosto Msc farà partire un' altra nave da Bari, la 'Magnifica', che passerà per Trieste e per i porti greci. Costa Crociere, invece, altro grande player del crocierismo, ripartirà il 6 settembre con il suo 'Safety Protocol' conforme a quelli definiti dalle autorità italiane ed europee. In un primo momento la compagnia genovese aveva annunciato tour con tappe anche a Malta e in Grecia, ma "l' evoluzione dello scenario epidemiologico" e l' ordinanza del ministro Speranza sui controlli obbligatori per chi rientra dall' estero ha spinto l' armatore "a un approccio improntato alla cautela": tutto tricolore, dunque, sia gli ospiti che le destinazioni. La 'Deliziosa' partirà da Trieste il 6, 13, 20 e 27 settembre, mentre la 'Diadema' da Genova il 19 settembre. Tutte le altre crociere della compagnia rimangono sospese fino al 30 settembre: "Ci auguriamo - ha fatto sapere Costa - che la situazione da ottobre sia tale da poter consentire di poter accogliere anche ospiti di altre



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Genova24

Genova, Voltri

Ripartono le crociere: da Genova salpa la prima nave dopo il coronavirus

Sarà la MSC Grandiosa, che attraverserà il Mediterraneo per sette giorni

Genova. L' industria crocieristica, che a livello mondiale conta oltre 30 milioni di ospiti e che oggi è completamente ferma, riparte dal porto di Genova con la prima crociera di Msc, un porto che nel 2019 solo per questa compagnia aveva movimentato oltre 1,1 milioni di ospiti. 'Si riparte con l' ammiraglia sottolinea il country manager, Leonardo Massa - e con un riempimento massimo non superiore al 70% mettendo al centro la sicurezza e la volontà di non stravolgere la volontà degli ospiti. Oggi si imbarcano poco meno di 1500 ospiti, l' 80% sono italiani, e, poi ci saranno imbarchi anche negli altri porti per un totale di circa 3mila persone complesso l' equipaggio'. di 6 Galleria fotografica ripartenza crociere La scelta della compagnia, quindi. È stata quella di riservare anche 250 cabine, un decimo del totale, nel caso ci fossero necessità. 'Il protocollo prevede anche l' ipotesi di casi di positività a bordo durante la crociera - prosegue Massa - ma è importante la veditene, e quindi abbiamo queste cabine che sono state rese area sterile per le emergenze e un protocollo condiviso con le autorità sanitarie dei porti che tocchiamo per garantire corridoi preferenziali per la gestione in totale sicurezza di eventuali



positività'. MSC Grandiosa sarà quindi la prima nave da crociera a partire da uno scalo italiano dopo il lungo stop, salpando dal porto di Genova per una crociera di 7 notti nel Mediterraneo occidentale, con scali a Civitavecchia, Napoli, Palermo e La Valletta. Si tratta di un evento di profondo significato emozionale, per la possibilità di tornare a viaggiare in sicurezza fra le città più belle del Mediterraneo, di grande rilevo economico, per la ripresa di un settore cruciale per la blue economy italiana, ma anche di straordinario valore tecnico, per lo sforzo congiunto di tutti gli attori pubblici e privati che hanno consentito di superare le notevoli difficoltà per garantire l' assoluta sicurezza di turisti e personale. Dopo l'approvazione del protocollo sanitario elaborato dalle compagnie da crociera e dalla Guardia costiera da parte del Comitato Tecnico Scientifico, il Governo italiano tramite il DPCM di proroga delle misure anti-Covid del 07/08/2020 ha dato il via libera alla ripresa delle crociere a partire dal 15 agosto. MSC Crociere si è impegnata a tutelare la sicurezza e la salute degli ospiti in ogni momento del viaggio: dalla prenotazione al tragitto verso la nave, dall' imbarco alla vita di bordo, dalle escursioni a terra al ritorno a casa, preservando l' unicità dell' esperienza della crociera. A tal fine la Compagnia ha messo a punto, con il supporto di un team di esperti internazionali, un rigoroso protocollo di salute e sicurezza validato anche dal RINA, che ne ha verificato la conformità con le direttive europee, per garantire la massima protezione degli ospiti, dell' equipaggio e delle comunità dei territori in cui le navi faranno scalo durante i loro itinerari. Il protocollo prevede l' adozione di misure ulteriormente rafforzate rispetto alle linee guida già rigorose approvate dal Comitato tecnico-scientifico, tra cui: screening medico e test universale Covid-19 per tutti gli ospiti e per l' equipaggio prima di ogni imbarco; escursioni 'protette' organizzate dalla Compagnia esclusivamente per i propri ospiti; maggior distanziamento fisico a bordo grazie ad una capienza ridotta della nave; infine, un servizio sanitario di bordo ulteriormente potenziato. In occasione della partenza dal porto di Genova, Stazioni Marittime, Autorità Portuale, e tutte le istituzioni competenti hanno collaborato con la compagnia di navigazione per facilitare le operazioni di controllo previste dalle nuove procedure, affinché anche la fase d'imbarco risulti per gli ospiti confortevole e sicura. Il Ports of Genoa salutano con MSC Grandiosa la partenza della prima nave da crociera dal mese di marzo - commente Paolo Emilio Signorini, Presidente <mark>Autorità</mark> di <mark>sistema Portuale</mark> del Mar Ligure Occidentale - Nel 2019 avevamo superato per la prima volta la soglia dei due milioni di crocieristi, consolidando nei primi due mesi del 2020 la posizione



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Genova24

Genova, Voltri

fra i porti leader nel Mediterraneo con un record di 150.000 passeggeri (+32% rispetto al 2019), a dimostrazione del notevole potenziale di sviluppo dei porti del mar Ligure Occidentale. La partenza di MSC Grandiosa oggi dal porto di Genova è il frutto della volontà di ripresa del turismo crocieristico nel Mediterraneo e nel mondo, verso nuovi orizzonti di sicurezza, serenità e prosperità'. 'Viviamo oggi una giornata storica per il porto di Genova - aggiunge Edoardo Monzani, Amministratore Delegato di Stazioni Marittime SPA - MSC Crociere, leader del comparto crociere nel Mediterraneo, ha scelto Genova e Stazioni Marittime per celebrare la ripartenza dell' attività crocieristica dopo la sospensione delle operazioni a livello globale dovuta all' emergenza Covid-19. Un segnale importante per il porto e per la sua città, che conferma, inoltre l' alto grado di efficienza dei servizi offerti da parte della nostra Società anche in un momento estremamente delicato come quello che stiamo vivendo.' 'Quella di oggi è una giornata memorabile per Genova, per l' Italia e per l' industria crocieristica - sottolinea Pierfrancesco Vago, Executive Chairman MSC Cruises - Siamo orgogliosi di ripartire dall' Italia, il paese delle nostre radici, nel quale siamo leader e che rappresenta il nostro principale mercato a livello globale. E siamo felici di ripartire da Genova, una città che portiamo nel cuore, nel cui porto movimentiamo più passeggeri che in qualunque altro scalo al mondo e che ha reso onore alla sua grande tradizione marinaresca accogliendo, grazie all' impegno delle <mark>autorità</mark> e delle istituzioni locali, un numero così rilevante di navi in sosta inoperosa con una professionalità che ha fatto scuola a livello mondiale. Ringraziamo vivamente il Governo italiano, con tutte le sue articolazioni, le autorità liquri e il Corpo della Capitaneria di Porto, la Protezione Civile e la Sanità marittima, per il prezioso e decisivo supporto prestato sia nella fase di emergenza, accogliendo le nostre navi e i nostri equipaggi, sia in questa della ripartenza con la definizione dei nuovi protocolli e la riapertura dei porti'. 'Genova saluta la ripartenza della prima nave da crociera con grande gioia - ha commentato Marco Bucci - Il viaggio della Msc Grandiosa nel Mediterraneo Occidentale rappresenta un segno tangibile di ripresa di una delle filiere fondamentali per l'economia della nostra città. Ci siamo fermati in un momento di crescita importante dove Genova si attestava fra i porti leader del Mediterraneo e tornerà ad esserlo. La strada è tracciata e dobbiamo guardare al futuro come una nuova sfida per tutta la città, dimostrando, ancora una volta, la forza e la voglia di essere protagonisti di Genova e dei genovesi'.



II Nautilus

Genova, Voltri

Riprendono le crociere: MSC Grandiosa salperà oggi dalle Stazioni Marittime del porto di Genova

GENOVA - MSC Grandiosa sarà la prima nave da crociera a partire da uno scalo italiano dopo il lungo stop, salpando dal porto di Genova per una crociera di 7 notti nel Mediterraneo occidentale, con scali a Civitavecchia, Napoli, Palermo e La Valletta. Si tratta di un evento di profondo significato emozionale, per la possibilità di tornare a viaggiare in sicurezza fra le città più belle del Mediterraneo, di grande rilevo economico, per la ripresa di un settore cruciale per la blue economy italiana, ma anche di straordinario valore tecnico, per lo sforzo congiunto di tutti gli attori pubblici e privati che hanno consentito di superare le notevoli difficoltà per garantire l'assoluta sicurezza di turisti e personale. Dopo l'approvazione del protocollo sanitario elaborato dalle compagnie da crociera e dalla Guardia costiera da parte del Comitato Tecnico Scientifico, il Governo italiano tramite il DPCM di proroga delle misure anti-Covid del 07/08/2020 ha dato il via libera alla ripresa delle crociere a partire dal 15 agosto. MSC Crociere si è impegnata a tutelare la sicurezza e la salute degli ospiti in ogni momento del viaggio: dalla prenotazione al tragitto verso la nave, dall' imbarco alla vita di bordo, dalle escursioni a terra al ritorno



a casa, preservando l' unicità dell' esperienza della crociera. A tal fine la Compagnia ha messo a punto, con il supporto di un team di esperti internazionali, un rigoroso protocollo di salute e sicurezza validato anche dal RINA, che ne ha verificato la conformità con le direttive europee, per garantire la massima protezione degli ospiti, dell' equipaggio e delle comunità dei territori in cui le navi faranno scalo durante i loro itinerari. Il protocollo prevede l' adozione di misure ulteriormente rafforzate rispetto alle linee guida già rigorose approvate dal Comitato tecnicoscientifico, tra cui: screening medico e test universale Covid-19 per tutti gli ospiti e per l' equipaggio prima di ogni imbarco; escursioni 'protette' organizzate dalla Compagnia esclusivamente per i propri ospiti; maggior distanziamento fisico a bordo grazie ad una capienza ridotta della nave; infine, un servizio sanitario di bordo ulteriormente potenziato. In occasione della partenza dal porto di Genova, Stazioni Marittime, Autorità Portuale, e tutte le istituzioni competenti hanno collaborato con la compagnia di navigazione per facilitare le operazioni di controllo previste dalle nuove procedure, affinché anche la fase d'imbarco risulti per gli ospiti confortevole e sicura. Paolo Emilio Signorini, Presidente Autorità di sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale: 'I Ports of Genoa salutano con MSC Grandiosa la partenza della prima nave da crociera dal mese di marzo. Nel 2019 avevamo superato per la prima volta la soglia dei due milioni di crocieristi, consolidando nei primi due mesi del 2020 la posizione fra i porti leader nel Mediterraneo con un record di 150.000 passeggeri (+32% rispetto al 2019), a dimostrazione del notevole potenziale di sviluppo dei porti del mar Ligure Occidentale. La partenza di MSC Grandiosa oggi dal <mark>porto</mark> di <mark>Genova</mark> è il frutto della volontà di ripresa del turismo crocieristico nel Mediterraneo e nel mondo, verso nuovi orizzonti di sicurezza, serenità e prosperità'. Edoardo Monzani, Amministratore Delegato di Stazioni Marittime SPA: 'Viviamo oggi una giornata storica per il porto di Genova: MSC Crociere, leader del comparto crociere nel Mediterraneo, ha scelto Genova e Stazioni Marittime per celebrare la ripartenza dell' attività crocieristica dopo la sospensione delle operazioni a livello globale dovuta all' emergenza Covid-19. Un segnale importante per il porto e per la sua città, che conferma, inoltre l'alto grado di efficienza dei servizi offerti da parte della nostra Società anche in un momento estremamente delicato come quello che stiamo vivendo.' Pierfrancesco Vago, Executive Chairman MSC Cruises, ha sottolineato: 'Quella di oggi è una giornata memorabile per Genova, per l' Italia e per l' industria crocieristica. Siamo orgogliosi di ripartire dall' Italia, il paese delle



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

II Nautilus

Genova, Voltri

nostre radici, nel quale siamo leader e che rappresenta il nostro principale mercato a livello globale. E siamo felici di ripartire da Genova, una città che portiamo nel cuore, nel cui porto movimentiamo più passeggeri che in qualunque altro scalo al mondo e che ha reso onore alla sua grande tradizione marinaresca accogliendo, grazie all' impegno delle autorità e delle istituzioni locali, un numero così rilevante di navi in sosta inoperosa con una professionalità che ha fatto scuola a livello mondiale. Ringraziamo vivamente il Governo italiano, con tutte le sue articolazioni, le autorità liquri e il Corpo della Capitaneria di Porto, la Protezione Civile e la Sanità marittima, per il prezioso e decisivo supporto prestato sia nella fase di emergenza, accogliendo le nostre navi e i nostri equipaggi, sia in questa della ripartenza con la definizione dei nuovi protocolli e la riapertura dei porti'. Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria: La scelta di Genova per la prima partenza di una nave da crociera, dopo questo lungo stop epocale dovuto all' emergenza Covid-19, è un riconoscimento del grande lavoro fatto dal settore in Liguria e dal sistema Liguria per il settore. All' inizio dell' anno vedevamo alla portata significativi incrementi per gli scali liguri, che insieme costituiscono ormai la prima piattaforma crocieristica del Paese: oggi ripartiamo da quel punto, con la fiducia di sempre che ha già portato gli ottimi risultati di questi anni. Le crociere sono strategiche per la Liguria, stanno guadagnando spazi sempre più importanti nei nostri porti integrandosi bene con il traffico merci e alimentando un flusso turistico prezioso per tutto il territorio. Ringrazio la Msc anche per il grande e tempestivo lavoro fatto per adequare le navi e i programmi all' attuale emergenza sanitaria per ripartire in sicurezza senza abbassare la guardia. Marco Bucci, Sindaco di Genova <mark>'Genova</mark> saluta la ripartenza della prima nave da crociera con grande gioia. Il viaggio della Msc Grandiosa nel Mediterraneo Occidentale rappresenta un segno tangibile di ripresa di una delle filiere fondamentali per l'economia della nostra città. Ci siamo fermati in un momento di crescita importante dove Genova si attestava fra i porti leader del Mediterraneo e tornerà ad esserlo. La strada è tracciata e dobbiamo guardare al futuro come una nuova sfida per tutta la città, dimostrando, ancora una volta, la forza e la voglia di essere protagonisti di Genova e dei genovesi.'



II Nautilus

Genova, Voltri

MSC CROCIERE TORNA A NAVIGARE. PARTITA DA GENOVA MSC GRANDIOSA

L' ammiraglia della compagnia offrirà itinerari di 7 notti nel Mediterraneo occidentale toccando Civitavecchia, Napoli, Palermo e La Valletta (Malta) II nuovo protocollo per la salute e la sicurezza, messo a punto dalla Compagnia con il supporto di un team di esperti internazionali, prevede l' adozione di misure ulteriormente rafforzate rispetto alle linee guida già rigorose approvate dal Comitato tecnico-scientifico, tra cui: test universale Covid-19 per tutti gli ospiti e per l' equipaggio prima di ogni crociera; escursioni 'protette' organizzate esclusivamente dalla Compagnia per i propri ospiti; copertura assicurativa in caso di contagio prima, durante o dopo la crociera; maggior distanziamento fisico a bordo grazie anche ad un minor numero di passeggeri; nuove modalità di accesso ai ristoranti e di fruizione del buffet; servizio sanitario di bordo ulteriormente potenziato Ginevra, Genova - MSC Grandiosa è partita dal porto di Genova, è la prima nave della flotta MSC Crociere ad accogliere nuovamente gli ospiti a bordo ed è la prima nave ad attuare il protocollo di sicurezza e salute ideato dalla Compagnia. I primi ospiti hanno iniziato questa mattina le procedure per l'imbarco sull'ammiraglia di



MSC Crociere, i passeggeri sono arrivati al terminal crociere secondo le fasce orarie loro assegnate in fase di check in e seguendo le nuove procedure di screening indicate dal protocollo che prevede: il controllo della temperatura, l' analisi medica attraverso un questionario sanitario e un tampone antigene COVID-19 per ogni ospite prima dell' imbarco. Dopo aver completato queste fasi e, solo dopo aver atteso nel terminal i risultati del test, gli ospiti idonei a viaggiare si sono imbarcati sulla nave secondo le nuove procedure che includono anche l' igienizzazione del bagaglio a mano e di quello in stiva. A tutti gli ospiti è stato consegnato un braccialetto MSC for Me in omaggio, che consente di effettuare tutte le operazioni in modalità contactless, come l'apertura della porta della cabina o i pagamenti, e contribuirà anche di tracciare, se necessario, i contatti di prossimità. Inoltre, nelle ultime settimane, tutti i membri dell' equipaggio sono stati sottoposti a misure di screening sanitario altrettanto rigorose, che hanno incluso 3 test COVID-19 effettuati in diversi momenti e un periodo di isolamento prima di iniziare le attività di bordo. Ogni membro dell' equipaggio sarà poi regolarmente sottoposto ad ulteriori test e verrà attentamente monitorato anche il suo stato di salute. Gianni Onorato, CEO di MSC Cruises, ha commentato: "È un vero piacere per me essere a bordo di MSC Grandiosa e tornare a viaggiare sulla prima delle nostre navi rientrata in servizio e poter dare il benvenuto ai nostri ospiti. Il nostro obiettivo principale in questi ultimi mesi è stato quello di mettere in atto le giuste misure a tutela della salute e della sicurezza dei nostri ospiti, dell' equipaggio e delle comunità locali che visiteremo. Allo stesso tempo, abbiamo lavorato per garantire ai nostri ospiti una vacanza in crociera durante la quale potessero godere di tutti quei momenti che hanno sempre apprezzato, dall' intrattenimento alle attività a bordo, fino alle visite a terra protette". Sin dalla prima serata a bordo, gli ospiti hanno potuto approfittare dell' offerta di ristoranti internazionali e di un' ampia scelta di bar e lounge, tutti con servizio al tavolo, nonché dell' intrattenimento serale, compresa la musica dal vivo e gli spettacoli a teatro e nella Carousel Lounge. Le attività di bordo sono rese possibili grazie all' attuazione di adeguate misure di salute e sicurezza, tra cui il distanziamento sociale, la frequente igienizazione delle mani e l' uso delle mascherine quando necessario. Nuovi ospiti si imbarcheranno domani a Civitavecchia e altri ancora nei giorni successive nei porti di Napoli e Palermo, poi la nave farà scalo a La Valletta a Malta, per poi tornare a Genova domenica prossima. Lungo l' itinerario, gli ospiti potranno scendere a terra per godersi le bellezze locali ma solo nell'



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

II Nautilus

Genova, Voltri

dalla Compagnia, un modo tale da poter assicurare che la loro esperienza a terra segua gli stessi elevati standard di salute e sicurezza di bordo. Domani ad esempio alcuni ospiti potranno visitare Roma e le bellezze della "Città Eterna", viaggiando su trasferimenti igienizzati e accompagnati da guide turistiche e autisti che si attengono anch' essi a rigide misure di salute e sicurezza. Per questa prima fase della ripresa estiva delle sue operazioni, le due navi MSC Crociere che operano nel Mediterraneo - la seconda sarà MSC Magnifica nel Mediterraneo orientale - accoglieranno inizialmente solo ospiti residenti nei Paesi Schengen.



II Vostro Giornale

Genova, Voltri

Ripartono le crociere: a Genova salpa MSC Grandiosa, la prima dopo l' emergenza Covid fotogallery

Attraverserà il Mediterraneo per sette giorni

Liguria. "Si riparte con l' ammiraglia e con un riempimento massimo non superiore al 70% mettendo al centro la sicurezza e la volontà di non stravolgere la volontà degli ospiti. Oggi si imbarcano poco meno di 1500 ospiti, l' 80% sono italiani, e, poi ci saranno imbarchi anche negli altri porti per un totale di circa 3mila persone complesso l' equipaggio". Con questo annuncio del country manager Leonardo Massa, l' industria crocieristica, che a livello mondiale conta oltre 30 milioni di ospiti e che oggi è completamente ferma, riparte dal porto di Genova con la prima crociera di Msc, un porto che nel 2019 solo per questa compagnia aveva movimentato oltre 1,1 milioni di ospiti. La scelta della compagnia, è stata quella di riservare anche 250 cabine, un decimo del totale, nel caso ci fossero necessità. "Il protocollo prevede anche l'ipotesi di casi di positività a bordo durante la crociera - prosegue Massa - ma è importante la veditene, e quindi abbiamo queste cabine che sono state rese area sterile per le emergenze e un protocollo condiviso con le autorità sanitarie dei porti che tocchiamo per garantire corridoi preferenziali per la gestione in totale sicurezza di eventuali positività". MSC Grandiosa



sarà quindi la prima nave da crociera a partire da uno scalo italiano dopo il lungo stop, salpando dal porto di Genova per una crociera di 7 notti nel Mediterraneo occidentale, con scali a Civitavecchia, Napoli, Palermo e La Valletta. Si tratta di un evento di profondo significato emozionale, per la possibilità di tornare a viaggiare in sicurezza fra le città più belle del Mediterraneo, di grande rilevo economico, per la ripresa di un settore cruciale per la blue economy italiana, ma anche di straordinario valore tecnico, per lo sforzo congiunto di tutti gli attori pubblici e privati che hanno consentito di superare le notevoli difficoltà per garantire l' assoluta sicurezza di turisti e personale. Dopo l' approvazione del protocollo sanitario elaborato dalle compagnie da crociera e dalla Guardia costiera da parte del Comitato Tecnico Scientifico, il Governo italiano tramite il DPCM di proroga delle misure anti-Covid del 07/08/2020 ha dato il via libera alla ripresa delle crociere a partire dal 15 agosto. MSC Crociere si è impegnata a tutelare la sicurezza e la salute degli ospiti in ogni momento del viaggio: dalla prenotazione al tragitto verso la nave, dall' imbarco alla vita di bordo, dalle escursioni a terra al ritorno a casa, preservando l' unicità dell' esperienza della crociera. A tal fine la Compagnia ha messo a punto, con il supporto di un team di esperti internazionali, un rigoroso protocollo di salute e sicurezza validato anche dal RINA, che ne ha verificato la conformità con le direttive europee, per garantire la massima protezione degli ospiti, dell' equipaggio e delle comunità dei territori in cui le navi faranno scalo durante i loro itinerari. Il protocollo prevede l'adozione di misure ulteriormente rafforzate rispetto alle linee guida già rigorose approvate dal Comitato tecnico-scientifico, tra cui: screening medico e test universale Covid-19 per tutti gli ospiti e per l' equipaggio prima di ogni imbarco; escursioni "protette" organizzate dalla Compagnia esclusivamente per i propri ospiti; maggior distanziamento fisico a bordo grazie ad una capienza ridotta della nave; infine, un servizio sanitario di bordo ulteriormente potenziato. In occasione della partenza dal porto di Genova, Stazioni Marittime, Autorità Portuale, e tutte le istituzioni competenti hanno collaborato con la compagnia di navigazione per facilitare le operazioni di controllo previste dalle nuove procedure, affinché anche la fase d'imbarco risulti per gli ospiti confortevole e sicura. "I Ports of Genoa salutano con MSC Grandiosa la partenza della prima nave da crociera dal mese di marzo - commente Paolo Emilio Signorini, Presidente Autorità di sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale - Nel 2019 avevamo superato per la prima volta la soglia dei due milioni di crocieristi, consolidando nei primi due mesi del 2020



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

II Vostro Giornale

Genova, Voltri

la posizione fra i porti leader nel Mediterraneo con un record di 150.000 passeggeri (+32% rispetto al 2019), a dimostrazione del notevole potenziale di sviluppo dei porti del mar Ligure Occidentale. La partenza di MSC Grandiosa oggi dal porto di Genova è il frutto della volontà di ripresa del turismo crocieristico nel Mediterraneo e nel mondo, verso nuovi orizzonti di sicurezza, serenità e prosperità". "Viviamo oggi una giornata storica per il porto di Genova aggiunge Edoardo Monzani, Amministratore Delegato di Stazioni Marittime SPA - MSC Crociere, leader del comparto crociere nel Mediterraneo, ha scelto Genova e Stazioni Marittime per celebrare la ripartenza dell' attività crocieristica dopo la sospensione delle operazioni a livello globale dovuta all' emergenza Covid-19. Un segnale importante per il porto e per la sua città, che conferma, inoltre l' alto grado di efficienza dei servizi offerti da parte della nostra Società anche in un momento estremamente delicato come quello che stiamo vivendo." "Quella di oggi è una giornata memorabile per Genova, per l' Italia e per l' industria crocieristica - sottolinea Pierfrancesco Vago, Executive Chairman MSC Cruises - Siamo orgogliosi di ripartire dall' Italia, il paese delle nostre radici, nel quale siamo leader e che rappresenta il nostro principale mercato a livello globale. E siamo felici di ripartire da Genova, una città che portiamo nel cuore, nel cui porto movimentiamo più passeggeri che in qualunque altro scalo al mondo e che ha reso onore alla sua grande tradizione marinaresca accogliendo, grazie all' impegno delle autorità e delle istituzioni locali, un numero così rilevante di navi in sosta inoperosa con una professionalità che ha fatto scuola a livello mondiale. Ringraziamo vivamente il Governo italiano, con tutte le sue articolazioni, le autorità liguri e il Corpo della Capitaneria di Porto, la Protezione Civile e la Sanità marittima, per il prezioso e decisivo supporto prestato sia nella fase di emergenza, accogliendo le nostre navi e i nostri equipaggi, sia in guesta della ripartenza con la definizione dei nuovi protocolli e la riapertura dei porti". "Genova saluta la ripartenza della prima nave da crociera con grande gioia ha commentato Marco Bucci - Il viaggio della Msc Grandiosa nel Mediterraneo Occidentale rappresenta un segno tangibile di ripresa di una delle filiere fondamentali per l'economia della nostra città. Ci siamo fermati in un momento di crescita importante dove Genova si attestava fra i porti leader del Mediterraneo e tornerà ad esserlo. La strada è tracciata e dobbiamo guardare al futuro come una nuova sfida per tutta la città, dimostrando, ancora una volta, la forza e la voglia di essere protagonisti di Genova e dei genovesi". Non solo Msc, però. Anche Costa Crociere sta lavorando per una ripartenza responsabile e sicura delle crociere a partire dal 6 settembre, come già annunciato nei giorni scorsi, tenendo costantemente monitorato lo scenario di diffusione del virus che è in continua evoluzione. Quel che è certo è che le crociere di settembre di Costa Deliziosa da Trieste e di Costa Diadema da Genova saranno riservate esclusivamente a ospiti italiani, con itinerari di una settimana che faranno scalo solo in porti italiani, per riscoprire, in sicurezza, il meglio dell' Italia (leggi qui).



Ildenaro.it

Genova, Voltri

Msc, ripartono le crociere: la prima nave salpa da Genova

Riparte oggi dal porto di Genova l' industria crocieristica, che a livello mondiale conta oltre 30 milioni di ospiti e che si è completamente fermata per la pandemia di Covid-19. La prima nave a salpare è la Msc Grandiosa. "Si riparte con l' ammiraglia - sottolinea il country manager, Leonardo Massa - e con un riempimento massimo non superiore al 70% mettendo al centro la sicurezza e la volontà di non stravolgere la volontà degli ospiti". Oggi si imbarcano poco meno di 1500 ospiti, l' 80% sono italiani, e, poi ci saranno imbarchi anche negli altri porti per un totale di circa 3mila persone compreso l' equipaggio". La crociera di 7 notti nel Mediterraneo occidentale fa scali a Civitavecchia, Napoli, Palermo e La Valletta. La compagnia tiene vuote 250 cabine, un decimo del totale, per qualsiasi necessità. "Il protocollo prevede anche l' ipotesi di casi di positività a bordo durante la crociera - prosegue Massa - e quindi abbiamo queste cabine che sono state rese area sterile per le emergenze". La partenza della Grandiosa è in programma nel tardo pomeriggio.





Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Msc Grandiosa ha lasciato il porto di Genova

È diretta a Civitavecchia, poi toccherà Napoli, Palermo e La Valletta. È la prima crociera dopo il lockdown, ospiterà solo passeggeri dell' area Schengen e le discese a terra saranno solo tramite escursioni

Msc Grandiosa è partita dal porto di Genova. È la prima nave da crociera partita da un porto italiano dopo diversi mesi. I primi ospiti hanno iniziato questa mattina le procedure per l'imbarco sull'ammiraglia di Msc Crociere, sono arrivati al terminal crociere secondo le fasce orarie loro assegnate in fase di check in e seguendo le nuove procedure di screening indicate dal protocollo che prevede controllo della temperatura, questionario sanitario e tampone antigene COVID-19. Risultati idonei, i passeggeri si sono poi imbarcati sulla nave secondo le nuove procedure che includono anche l' igienizzazione del bagaglio a mano e di quello in stiva. A terra, alla stazione marittima, una cerimonia di ripartenza con le autorità locali. A tutti gli ospiti è stato consegnato un braccialetto "Msc for Me" in omaggio, che consente di effettuare tutte le operazioni in modalità contactless, come l'apertura della porta della cabina o i pagamenti, e contribuirà anche a tracciare, se necessario, i contatti di prossimità. Per quanto riguarda l' equipaggio, sono stati sottoposti a misure di screening sanitario altrettanto rigorose che hanno incluso tre test COVID-19 effettuati in diversi momenti e un periodo di



isolamento prima di iniziare le attività di bordo. Ogni membro dell' equipaggio sarà poi regolarmente sottoposto ad ulteriori test e verrà attentamente monitorato anche il suo stato di salute. La nave è impegnata in una crociera di sette notti nel Mediterraneo Occidentale, toccando i porti di Civitavecchia, Napoli, Palermo e La Valletta. Msc Crociere ha schierato una seconda nave nell' Adriatico. Costa Crociere, invece, ha programmato la sua prima crociera postlockdown il 6 settembre, sempre con una nave ciascuna per Tirreno e Adriatico. Era da tanto che non partivano le navi da crociera. Considerando la pausa invernale, per il porto di Napoli il digiuno è quasi di otto mesi . Tutti i passeggeri di queste crociere dovranno provenire da Paesi dell' area Shengen. Costa Crociere è ancora più restrittiva e limiterà l' imbarco alle sole nazionalità italiane . Nuovi passeggeri si imbarcheranno domani a Civitavecchia e altri ancora nei giorni successivi a Napoli e Palermo. Poi l' approdo a La Valletta a Malta, il più delicato considerando i numerosi casi di persone contagiate provenienti da lì. Msc Grandiosa tornerà infine domenica a Genova. I passeggeri potranno scendere a terra ma solo attraverso un' escursione protetta e organizzata dalla compagnia, un modo tale da garantire maggior controllo sugli standard di salute e sicurezza. Gianni Onorato , CEO di Msc Cruises, ha detto che in questi ultimi mesi la compagnia ha messo in atto «le giuste misure a tutela della salute e della sicurezza dei nostri ospiti, dell' equipaggio e delle comunità locali che visiteremo. Allo stesso tempo, abbiamo lavorato per garantire ai nostri ospiti una vacanza in crociera durante la quale potessero godere di tutti quei momenti che hanno sempre apprezzato, dall' intrattenimento alle attività a bordo, fino alle visite a terra protette». Paolo Emilio Signorini, presidente dell' Autorità di sistema portuale che fa capo a Genova, ha ricordato che nel 2019 il porto aveva superato per la prima volta la soglia dei due milioni di crocieristi movimentati, consolidando nei primi due mesi del 2020 la posizione fra i porti leader nel Mediterraneo con un record di 150 mila passeggeri, crescendo del 32 per cento. «La partenza di Msc Grandiosa è il frutto della volontà di ripresa del turismo crocieristico nel Mediterraneo e nel mondo, verso nuovi orizzonti di sicurezza, serenità e prosperità». Anche il governatore della Liguria, Giovanni Toti, ha ricordato la crescita dei crocieristi in arrivo e partenza da Genova, «Oggi ripartiamo da quel punto - ha detto - con la



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Informazioni Marittime

Genova, Voltri

risultati di questi anni. Le crociere sono strategiche per la Liguria, stanno guadagnando spazi sempre più importanti nei nostri porti integrandosi bene con il traffico merci e alimentando un flusso turistico prezioso per tutto il territorio».



Ship Mag

Genova, Voltri

MSC Grandiosa riparte da Genova: a bordo mille passeggeri, il 90% italiani

Genova - "MSC Grandiosa sarà la prima nave da crociera a partire da uno scalo italiano dopo il lungo stop, salpando dal porto di Genova per una crociera di 7 notti nel Mediterraneo occidentale, con scali a Civitavecchia, Napoli, Palermo e La Valletta". È quanto si legge in una nota del Gruppo MSC in occasione della ripresa delle crociere, oggi a Genova. A bordo di Grandiosa circa 1.000 persone: quasi tutte di nazionalità italiana con l' eccezione di un centinaio di francesi. "Si tratta di un evento di profondo significato emozionale, per la possibilità di tornare a viaggiare in sicurezza fra le città più belle del Mediterraneo, di grande rilevo economico, per la ripresa di un settore cruciale per la blue economy italiana, ma anche di straordinario valore tecnico, per lo sforzo congiunto di tutti gli attori pubblici e privati che hanno consentito di superare le notevoli difficoltà per garantire l'assoluta sicurezza di turisti e personale ", continua MSC. "Dopo l' approvazione del protocollo sanitario elaborato dalle compagnie da crociera e dalla Guardia costiera da parte del Comitato Tecnico Scientifico, il Governo italiano tramite il Dpcm di proroga delle misure anti-Covid del 07/08/2020 ha dato il via libera



alla ripresa delle crociere a partire dal 15 agosto", spiega MSC. "MSC Crociere si è impegnata a tutelare la sicurezza e la salute degli ospiti in ogni momento del viaggio: dalla prenotazione al tragitto verso la nave, dall' imbarco alla vita di bordo, dalle escursioni a terra al ritorno a casa, preservando l' unicità dell' esperienza della crociera -spiega la nota di Msc-. A tal fine la compagnia ha messo a punto, con il supporto di un team di esperti internazionali, un rigoroso protocollo di salute e sicurezza validato anche dal Rina, che ne ha verificato la conformità con le direttive europee, per garantire la massima protezione degli ospiti, dell' equipaggio e delle comunità dei territori in cui le navi faranno scalo durante i loro itinerari ". "Il protocollo prevede l' adozione di misure ulteriormente rafforzate rispetto alle linee guida già rigorose approvate dal Comitato tecnico-scientifico, tra cui: screening medico e test universale Covid-19 per tutti gli ospiti e per l' equipaggio prima di ogni imbarco; escursioni "protette" organizzate dalla compagnia esclusivamente per i propri ospiti ; maggior distanziamento fisico a bordo grazie ad una capienza ridotta della nave; infine, un servizio sanitario di bordo ulteriormente potenziato», aggiunge MSC. "In occasione della partenza dal porto di Genova, Stazioni Marittime, Autorità Portuale, e tutte le istituzioni competenti hanno collaborato con la compagnia di navigazione per facilitare le operazioni di controllo previste dalle nuove procedure, affinché anche la fase d' imbarco risulti per gli ospiti confortevole e sicura". Paolo Emilio Signorini, presidente dell' Autorità di sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, ha spiegato che "i porti salutano con MSC Grandiosa la partenza della prima nave da crociera dal mese di marzo. Nel 2019 avevamo superato per la prima volta la soglia dei due milioni di crocieristi, consolidando nei primi due mesi del 2020 la posizione fra i porti leader nel Mediterraneo con un record di 150.000 passeggeri (+32% rispetto al 2019), a dimostrazione del notevole potenziale di sviluppo dei porti del mar Ligure Occidentale. La partenza di MSC Grandiosa oggi dal porto di Genova è il frutto della volontà di ripresa del turismo crocieristico nel Mediterraneo e nel mondo, verso nuovi orizzonti di sicurezza, serenità e prosperità" ha aggiunto.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Dopo 5 mesi di stop le crociere in Italia sono ripartite

Dopo quasi cinque mesi di stop è da poco ripartita dal porto di Genova una nave da crociera dopo lo stop imposto dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti lo scorso 19 marzo a causa dell' emergenza Covid-19. Dopo l' approvazione del protocollo sanitario elaborato dalle compagnie da crociera e dalla Guardia costiera da parte del Comitato Tecnico Scientifico, il Governo italiano, tramite il DPCM di proroga delle misure anti-Covid, del 07/08/2020 ha dato il via libera alla ripresa delle crociere a partire dal 15 agosto. La prima nave a salpare è stata la Msc Grandiosa di Msc Crociere. Il competitor Costa ha invece fatto sapere che il suo primo itinerario posto-lockdown salperà da Trieste il 6 settembre . "Si riparte con l' ammiraglia - ha sottolineato il country manager, Leonardo Massa - e con un riempimento massimo non superiore al 70% mettendo al centro la sicurezza e la volontà di non stravolgere la volontà degli ospiti". Oggi si sono imbarcati poco meno di 1.500 ospiti, l' 80% sono italiani, e poi ci saranno imbarchi anche negli altri porti per un totale di circa 3mila persone compreso l' equipaggio". La crociera di 7 notti nel Mediterraneo occidentale fa scali a Civitavecchia, Napoli, Palermo e La



Dopo quasi cinque miesi di staje è da pocce ripartita dal parto di Genava una nave da cruciera dispo lo stop imposto dai Ministero delle infrastrutture e dei trasperti lo scorso 19 marzo e causa dell'emergenzà Covid-19.

Dopo l'approvazione dei protocollo sanitario elaborato dalle compag da crociera e siglia Usantia cestiera da parte dei Comitato Tecnico

Valletta. La compagnia tiene vuote 250 cabine, un decimo del totale, per gualsiasi necessità. "Il protocollo prevede anche l'ipotesi di casi di positività a bordo durante la crociera - ha aggiunto Massa - e quindi abbiamo queste cabine che sono state rese area sterile per le emergenze". MSC Crociere si è impegnata a tutelare la sicurezza e la salute degli ospiti in ogni momento del viaggio: dalla prenotazione al tragitto verso la nave, dall' imbarco alla vita di bordo, dalle escursioni a terra al ritorno a casa, preservando l' unicità dell' esperienza della crociera. A tal fine la Compagnia ha messo a punto, con il supporto di un team di esperti internazionali, un rigoroso protocollo di salute e sicurezza validato anche dal RINA, che ne ha verificato la conformità con le direttive europee, per garantire la massima protezione degli ospiti, dell' equipaggio e delle comunità dei territori in cui le navi faranno scalo durante i loro itinerari. Il protocollo prevede l' adozione di misure ulteriormente rafforzate rispetto alle linee guida già rigorose approvate dal Comitato tecnico-scientifico, tra cui: screening medico e test universale Covid-19per tutti gli ospiti e per l' equipaggio prima di ogni imbarco; escursioni 'protette' organizzate dalla Compagnia esclusivamente per i propri ospiti; maggior distanziamento fisico a bordo grazie ad una capienza ridotta della nave; infine, un servizio sanitario di bordo ulteriormente potenziato. Paolo Emilio Signorini, presidente dell' Autorità di sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, ha così commentato la ripartenza: "I Ports of Genoa salutano con Msc Grandiosa la partenza della prima nave da crociera dal mese di marzo. Nel 2019 avevamo superato per la prima volta la soglia dei due milioni di crocieristi, consolidando nei primi due mesi del 2020 la posizione fra i porti leader nel Mediterraneo con un record di 150.000 passeggeri (+32% rispetto al 2019), a dimostrazione del notevole potenziale di sviluppo dei porti del mar Ligure Occidentale. La partenza di MSC Grandiosa oggi dal porto di Genova è il frutto della volontà di ripresa del turismo crocieristico nel Mediterraneo e nel mondo, verso nuovi orizzonti di sicurezza, serenità e prosperità". Edoardo Monzani, amministratore delegato di Stazioni Marittime SPA, da parte sua ha aggiunto: 'Viviamo oggi una giornata storica per il porto di Genova: Msc Crociere, leader del comparto crociere nel Mediterraneo, ha scelto Genova e Stazioni Marittime per celebrare la ripartenza dell' attività crocieristica dopo la sospensione delle operazioni a livello globale dovuta all' emergenza Covid-19. Un segnale importante per il porto e per la sua città, che conferma, inoltre l' alto grado di efficienza dei servizi offerti da parte della nostra Società anche in un momento estremamente



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Shipping Italy

Genova, Voltri

Vago, presidente esecutivo di Msc Cruises, ha definito quella di oggi come "una giornata memorabile per Genova, per l' Italia e per l' industria crocieristica. Siamo orgogliosi di ripartire dall' Italia, il paese delle nostre radici, nel quale siamo leader e che rappresenta il nostro principale mercato a livello globale. E siamo felici di ripartire da Genova, una città che portiamo nel cuore, nel cui porto movimentiamo più passeggeri che in qualunque altro scalo al mondo e che ha reso onore alla sua grande tradizione marinaresca accogliendo, grazie all' impegno delle autorità e delle istituzioni locali, un numero così rilevante di navi in sosta inoperosa con una professionalità che ha fatto scuola a livello mondiale. Ringraziamo vivamente il Governo italiano, con tutte le sue articolazioni, le autorità liguri e il Corpo della Capitaneria di Porto, la Protezione Civile e la Sanità marittima, per il prezioso e decisivo supporto prestato sia nella fase di emergenza, accogliendo le nostre navi e i nostri equipaggi, sia in questa della ripartenza con la definizione dei nuovi protocolli e la riapertura dei porti".



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Msc Grandiosa riparte da Genova: a bordo salgono in mille

Genova - Riparte oggi dal porto di Genova l' industria crocieristica, che a livello mondiale conta oltre 30 milioni di ospiti e che si è completamente fermata per la pandemia di Covid-19. La prima nave a salpare è la Msc Grandiosa. "Si riparte con l' ammiraglia - sottolinea il country manager, Leonardo Massa - e con un riempimento massimo non superiore al 70% mettendo al centro la sicurezza e la volontà di non stravolgere la volontà degli ospiti». Oggi si imbarcano 1.000 ospiti, il 90% sono italiani, e, poi ci saranno imbarchi anche negli altri porti per un totale di circa 3mila persone compreso l' equipaggio". La crociera di 7 notti nel Mediterraneo occidentale fa scali a Civitavecchia, Napoli, Palermo e La Valletta. La compagnia tiene vuote 250 cabine, un decimo del totale, per qualsiasi necessità. "Il protocollo prevede anche l' ipotesi di casi di positività a bordo durante la crociera - prosegue Massa - e quindi abbiamo queste cabine che sono state rese area sterile per le emergenze". La partenza della Grandiosa è in programma nel tardo pomeriggio.





The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Ripartenza delle crociere, Signorini: "Ci aspettano nuovi orizzonti di sicurezza"

Genova - Paolo Emilio Signorini, presidente Autorità di sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha spiegato che «i porti salutano con Msc Grandiosa la partenza della prima nave da crociera dal mese di marzo. Nel 2019 avevamo superato per la prima volta la soglia dei due milioni di crocieristi, consolidando nei primi due mesi del 2020 la posizione fra i porti leader nel Mediterraneo con un record di 150.000 passeggeri (+32% rispetto al 2019), a dimostrazione del notevole potenziale di sviluppo dei porti del mar Ligure Occidentale». «La partenza di Msc Grandiosa oggi dal porto di Genova è il frutto della volontà di ripresa del turismo crocieristico nel Mediterraneo e nel mondo, verso nuovi orizzonti di sicurezza, serenità e prosperità» ha aggiunto . Edoardo Monzani, amministratore delegato di Stazioni Marittime, ha evidenziato che «viviamo oggi una giornata storica per il porto di Genova: MSC Crociere, leader del comparto crociere nel Mediterraneo, ha scelto Genova e Stazioni Marittime per celebrare la ripartenza dell' attività crocieristica dopo la sospensione delle operazioni a livello globale dovuta all' emergenza Covid-19. Un segnale importante per il porto e per la sua città,



che conferma, inoltre l' alto grado di efficienza dei servizi offerti da parte della nostra Società anche in un momento estremamente delicato come quello che stiamo vivendo».



World Magazine

Genova, Voltri

Ripartono le crociere: da Genova salpa la Msc Grandiosa

AGI - Riprendono le crociere e MSC Grandiosa, sarà la prima nave a partire da uno scalo italiano dopo il lungo stop, salpando dal porto di Genova per una crociera di 7 notti nel Mediterraneo occidentale, con scali a Civitavecchia, Napoli, Palermo e La Valletta. Si tratta di un evento di profondo significato emozionale - spiegano dalla compagnia - per la possibilità di tornare a viaggiare in sicurezza fra le città più belle del Mediterraneo, di grande rilevo economico, per la ripresa di un settore cruciale per la blue economy italiana, ma anche di straordinario valore tecnico, per lo sforzo congiunto di tutti gli attori pubblici e privati che hanno consentito di superare le notevoli difficoltà per garantire l'assoluta sicurezza di turisti e personale. MSC Crociere si è impegnata a tutelare la sicurezza e la salute degli ospiti in ogni momento del viaggio : dalla prenotazione al tragitto verso la nave, dall' imbarco alla vita di bordo, dalle escursioni a terra al ritorno a casa. A tal fine la Compagnia ha messo a punto, con il supporto di un team di esperti internazionali, un rigoroso protocollo che prevede l' adozione di misure ulteriormente rafforzate rispetto alle linee guida già rigorose approvate dal Comitato tecnico-



scientifico, tra cui: screening medico e test universale Covid-19 per tutti gli ospiti e per l' equipaggio prima di ogni imbarco; escursioni "protette" organizzate dalla Compagnia esclusivamente per i propri ospiti; maggior distanziamento fisico a bordo grazie ad una capienza ridotta della nave; infine, un servizio sanitario di bordo ulteriormente potenziato. Paolo Emilio Signorini, Presidente Autorità di sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale: "I Ports of Genoa salutano con MSC Grandiosa la partenza della prima nave da crociera dal mese di marzo. Nel 2019 avevamo superato per la prima volta la soglia dei due milioni di crocieristi, consolidando nei primi due mesi del 2020 la posizione fra i porti leader nel Mediterraneo con un record di 150.000 passeggeri (+32% rispetto al 2019), a dimostrazione del notevole potenziale di sviluppo dei porti del mar Ligure Occidentale. La partenza di MSC Grandiosa oggi dal porto di Genova è il frutto della volontà di ripresa del turismo crocieristico nel Mediterraneo e nel mondo, verso nuovi orizzonti di sicurezza, serenità e prosperità". "Viviamo oggi - aggiunge Edoardo Monzani, Amministratore Delegato di Stazioni Marittime SPA - una giornata storica per il porto di Genova : MSC Crociere, leader del comparto crociere nel Mediterraneo, ha scelto Genova e Stazioni Marittime per celebrare la ripartenza dell' attività crocieristica dopo la sospensione delle operazioni a livello globale dovuta all' emergenza Covid-19. Un segnale importante per il porto e per la sua città, che conferma, inoltre l' alto grado di efficienza dei servizi offerti da parte della nostra Società anche in un momento estremamente delicato come quello che stiamo vivendo." Pierfrancesco Vago, Executive Chairman MSC Cruises, ha sottolineato: " Quella di oggi è una giornata memorabile per Genova, per l' Italia e per l' industria crocieristica. Siamo orgogliosi di ripartire dall' Italia, il paese delle nostre radici, nel quale siamo leader e che rappresenta il nostro principale mercato a livello globale. E siamo felici di ripartire da Genova, una città che portiamo nel cuore, nel cui porto movimentiamo più passeggeri che in qualunque altro scalo al mondo e che ha reso onore alla sua grande tradizione marinaresca accogliendo, grazie all' impegno delle autorità e delle istituzioni locali, un numero cosi' rilevante di navi in sosta inoperosa con una professionalità che ha fatto scuola a livello mondiale". "La scelta di Genova - ha commentato Giovanni Toti, Presidente Regione Liguria - per la prima partenza di una nave da crociera, dopo questo lungo stop epocale dovuto all' emergenza Covid-19, è un riconoscimento del grande lavoro fatto dal settore in Liguria e dal sistema Liguria per il settore. All' inizio dell' anno vedevamo alla portata



World Magazine

Genova, Voltri

significativi incrementi per gli scali liguri, che insieme costituiscono ormai la prima piattaforma crocieristica del Paese: oggi ripartiamo da quel punto, con la fiducia di sempre che ha già portato gli ottimi risultati di questi anni. Le crociere sono strategiche per la Liguria, stanno guadagnando spazi sempre più importanti nei nostri porti integrandosi bene con il traffico merci e alimentando un flusso turistico prezioso per tutto il territorio. Ringrazio la Msc anche per il grande e tempestivo lavoro fatto per adeguare le navi e i programmi all' attuale emergenza sanitaria per ripartire in sicurezza senza abbassare la guardia". Soddisfazione anche da parte di Marco Bucci, Sindaco di Genova: "Genova saluta la ripartenza della prima nave da crociera con grande gioia. Il viaggio della Msc Grandiosa nel Mediterraneo Occidentale rappresenta un segno tangibile di ripresa di una delle filiere fondamentali per l' economia della nostra città. Ci siamo fermati in un momento di crescita importante dove Genova si attestava fra i porti leader del Mediterraneo e tornerà ad esserlo. La strada è tracciata e dobbiamo guardare al futuro come una nuova sfida per tutta la città, dimostrando, ancora una volta, la forza e la voglia di essere protagonisti di Genova e dei genovesi." Fonte: Agi.



II Secolo XIX (ed. La Spezia)

La Spezia

Inquinamento, dati allarmanti 'Picchi di biossido di azoto^a

Negli ultimi giorni la centralina di calata Paita ha fatto registrare valori fuorilegge Durante il lockdown le navi in sosta forzata hanno provocato un innalzamento

Sondra Coggio / LA SPEZIA Settimana di Ferragosto con picchi di biossido di azoto continuativi, per ore, in Calata Paita, fra viale Italia e l' ospedale Sant' Andrea. La centralina o pur schermata da palazzi e piante, che mitigano i valori o ha continuato ad annotare dati allarmanti. Dati per i quali la Regione Liguria E dallo scorso anno sotto infrazione europea. Alle 11 della mattina, il 9 agosto, già la centralina registrava 123. Il 10 agosto, dalle 10 alle 18, valori costantemente altissimi con un picco di tre ore sopra quota 150, fra le 14 e le 17. Il 12 agosto, Calata Paita Ë rimasta sopra quota 100 dalle 10 della mattina fino alle 19. Fra 104 e 130, per nove ore consecutive. Nuovi picchi il 13 agosto, fin dalle 11 della mattina e fino alle 17, punta massima di 118 alle 16 del pomeriggio. Sopra il 100, per ore, anche la vigilia di ferragosto, in spe cie fra le 14 e le 17. Sono anni, che Calata Paita supera il limite per il valore medio annuale per la protezione della salute umana, unica in Liguria insieme all' agglomerato di Genova fra Corso Europa e via Buozzi. L' inquinamento atmosferico o dice la nota di infrazione depositata alla Corte di giustizia europea o provoca 'direttamente malattie gravi e croniche come asma,



problemi cardio vascolari e cancro ai polmoni». In Calata Paita il problema Ë esploso nel 2017, in coincidenza con la nuova esperienza crocieristica. Come inquinano le auto, inquinano anche le navi. L' ha accertato Arpal. » obbligo di legge, intervenire. Il Comune della Spezia nel 2018 ha varato il Pums, il piano per la mobilità sostenibile, che prevede più zone a traffico limitato, meno auto in centro, più biciclette, qualche rotatoria. A pagina 141, nelle conclusioni, si legge che il 'contesto non È sicuramente connotato da episodi di drammaticità». L' Europa non la vede così. Il Pums afferma che 'È da ritenersi che la maggioranza dei contributi di NO2 stia nel traffico veicolare e nel riscaldamento domestico». La tesi È stata smentita durante la quarantena. Con i riscaldamenti spenti, senza auto in strada, con la centrale Enel chiusa per manutenzione, solo in Calata Paita il biossido di azoto risultava oltre quota 100, con le navi in sosta forzata in banchina. Non È icolpaw degli armatori, la mancata elettrificazione del porto. Il problema pe rÚ esiste e le istituzioni sanitarie dovrebbero intervenire a tutela della salute pubblica. Calata Paita in questi giorni sta schizzando anche oltre 150. Nel resto della città il valore NO2 viaggia mediamente sotto quota 30. Solo piazza Saint Bon a volte supera 60, 70, quando c' È molto traffico alla Spallanzani. » una situazione esplosiva, avere un intero quartiere, compreso l' ospedale, esposto a questo aerosol. Tanto più che l' Europa ha già messo la Regione sotto infrazione.



La Stampa

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

VIAGGIO ancona-piacenza

Nessuna verifica al porto, poi tutti ammassati sul treno

Passeggeri in piedi, seduti a terra o ammassati sulle scalinate tra un piano e l' altro. Per far scendere le persone che affollavano il treno regionale 2132 veloce partito ieri da Ancona con destinazione Piacenza è dovuta intervenire la Polizia ferroviaria. E c' è di più. Ad Ancona, uno dei principali porti che collega l' Italia con la Croazia e la Grecia, non hanno eseguito nessun tampone sui passeggeri in arrivo dalle località considerate a rischio. Ufficialmente la decisione dell' Authority e degli uffici della Sanità Marittima marchigiana è stata presa per evitare assembramenti in porto. Ma i problemi si sono moltiplicati: chi è sceso dalla nave e poi è salito sul treno, oltre all' assenza dei test sanitari ha dovuto subire i rischi di un viaggio di ritorno senza nessun distanziamento. fra. lai. -





Il Messaggero (ed. Civitavecchia)

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Navi fumose in porto l' Authority vuole adeguare l' intesa 2018 `

Il 25 riunione a Molo Vespucci con le principali compagnie L' obiettivo è aggiornare il "Civitavecchia Blue Agreement"

INQUINAMENTO Fumi nocivi delle navi in porto, anche Molo Vespucci scende in campo. L' accordo volontario siglato due anni fa dalle compagnie di navigazione che servono le cosiddette Autostrade del Mare, cioè il traffico passeggeri soprattutto per la Sardegna e la Sicilia, sarà rinnovato con l' auspicio che ci siano ulteriori adesioni di armatori, in particolare del settore crocieristico. Dopo essere stato chiamato in causa soprattutto dal Comune, il prossimo 25 agosto, il presidente dell' Autorità portuale Francesco Maria di Majo, in accordo con il comandante del Porto Francesco Tomas e con l'amministrazione comunale, ha indetto una videoconferenza per la firma del nuovo Civitavecchia Blue Agreement. Si tratta dell' accordo sottoscritto a suo tempo da Grandi Navi Veloci, Grimaldi Lines e Tirrenia e che adesso sarà proposto anche ad altri armatori che scalano al porto di Civitavecchia. Nel corso della conference call, alla quale parteciperanno le agenzie marittime in rappresentanza delle relative compagnie crocieristiche, saranno definiti i contenuti dell' adequamento dell' accordo volontario e i progressi tecnologici intervenuti dalla sottoscrizione del primo accordo risalente al 26 giugno del 2018. Naturalmente c' è da capire,



essendo un' adesione volontaria al protocollo, se e quante compagnie saranno disponibili ad accogliere l' invito di Molo Vespucci. Intanto nei giorni scorsi l' Arpa Lazio, in aggiunta alle attuali centraline fisse, ha collocato una postazione mobile all' interno dello scalo al fine di misurare in maniera più puntuale le emissioni prodotte dalle navi. Proprio l' Arpa Lazio ha fatto presente che, negli ultimi mesi, nel porto di Civitavecchia non sono stati mai superati i limiti di tollerabilità prescritti dalla normativa vigente. Dai numerosi controlli effettuati nelle ultime settimane dalla stessa Capitaneria di Porto, in un solo caso è stato riscontrato il mancato rispetto dei limiti di tenore di zolfo nel combustibile. Limite che dal primo gennaio 2020 è stato ulteriormente abbassato. Resta il fatto che il fenomeno dei fumi neri in porto negli ultimi tempi è cresciuto e che la Capitaneria, anche sulla base delle segnalazioni dei cittadini, solo a luglio ha denunciato sei comandanti per emissioni nocive. Cristina Gazzellini © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Primo Magazine

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Sale a 26 milioni di euro lo stanziamento per le AdSP

GAM EDITORI

15 agosto 2020 - Sale da 6 a 26 milioni di euro l' importo del fondo istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dal Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, meglio conosciuto come "Decreto Rilancio". Viene dunque incrementata di ulteriori 20 milioni di euro la quota che sarà destinata alle Autorità Portuali che non hanno risorse proprie utilizzabili per finanziare le richieste di riduzione dei canoni concessori delle imprese che hanno avuto forti cali di fatturato nonchè per riconoscere contributi alle imprese fornitrici di manodopera temporanea che hanno subito pregiudizi dall' emergenza sanitaria. E' questa una delle novità di maggiore importanza, per quanto riguarda la nostra Autorità di Sistema Portuale e, in particolare, il porto di Civitavecchia, conseguente alla recente adozione del decreto legge di agosto recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell' economia. "Con grande soddisfazione - commenta il Presidente dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo - accolgo la notizia dell' aumento di ben 20 milioni di euro del fondo in favore delle AdSP che non hanno avanzi di amministrazione disponibili. Ringrazio la Ministra delle Infrastrutture e dei



Trasporti, Paola De Micheli per aver saputo, ancora una volta, comprendere ed affrontare con concretezza la situazione drammatica in cui versano quei porti, come Civitavecchia, che per effetto dell' emergenza sanitaria e il conseguente crollo del settore crocieristico, e in parte di quello dei traghetti, hanno subito ingenti danni che si sono estesi sull' intera economia che ruota intorno a tali settori. Con favore sono state, quindi, anche accolte le altre misure compensative di carattere finanziario che il Governo ha adottato con il Decreto di agosto a sostegno del settore crocieristico e di quello del trasporto marittimo passeggeri".



Shipping Italy

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Da 6 a 26 milioni per le AdSP nel decreto Rilancio: Civitavecchia festeggia

L' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro - Settentrionale, uno dei sistemi portuali più colpiti in Italia dal lockdown e dalla pandemia di Covid per l' elevata esposizione al business del trasporto passeggeri (traghetti e crociere) ha accolto con favore la notizia che è stato elevato a 26 milioni lo stanziamento previsto dall' esecutivo per gli aiuti che le port authority possono concedere a terminalisti e portuali. "Sale da 6 a 26 milioni di euro l' importo del fondo istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dal Decreto Legge 19 maggio 2020, numero 34, meglio conosciuto come 'Decreto Rilancio. Viene dunque incrementata di ulteriori 20 milioni di euro la quota che sarà destinata alle Autorità Portuali che non hanno risorse proprie utilizzabili per finanziare le richieste di riduzione dei canoni concessori delle imprese che hanno avuto forti cali di fatturato nonchè per riconoscere contributi alle imprese fornitrici di manodopera temporanea che hanno subito pregiudizi dall' emergenza sanitaria" annuncia una nota dell' ente portuale laziale. "E' questa una delle novità di maggiore importanza, per quanto riguarda la nostra Autorità di Sistema Portuale e, in particolare, il porto di



L'Autorità di Sistema Portugie dei Mar Tirreno Centro - Sattentrional une dei sistemi pervanti più colpiti in Italia dal lockdiwen e dalla pondemia di Covid per l'elevata soposizione al buniness del trusporto

Civitavecchia, conseguente alla recente adozione del decreto legge di agosto recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell' economia". Il presidente dell' AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo, ha così commentato: 'Con grande soddisfazione accolgo la notizia dell' aumento di ben 20 milioni di euro del fondo in favore delle AdSP che non hanno avanzi di amministrazione disponibili. Ringrazio la Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, Paola De Micheli per aver saputo, ancora una volta, comprendere e affrontare con concretezza la situazione drammatica in cui versano quei porti, come Civitavecchia, che per effetto dell' emergenza sanitaria e il conseguente crollo del settore crocieristico, e in parte di quello dei traghetti, hanno subito ingenti danni che si sono estesi sull' intera economia che ruota intorno a tali settori". Il presidente di Majo ha aggiunto infine: "Con favore sono state, quindi, anche accolte le altre misure compensative di carattere finanziario che il Governo ha adottato con il Decreto di agosto a sostegno del settore crocieristico e di quello del trasporto marittimo passeggeri. Rimangono ora da accertare le modalità di assegnazione delle risorse del fondo a favore delle AdSP che hanno subito pregiudizi per le mancate entrate dai diritti di porto. Quest' ultimo decreto agostano, che segue di qualche giorno quello del Decreto infrastrutture in cui sono stati riconosciuti circa 100 milioni di euro in favore del network portuale laziale, ci consentono di guardare al futuro con rinnovato ottimismo soprattutto in relazione alle posizioni lavorative al termine dell' applicazione della cassa integrazione in deroga".



Il Mattino (ed. Napoli)

Napoli

Agli imbarchi per le isole pochi controlli, lunghe code e niente distanze: è caos

LA TENDENZA Antonino Pane File, assembramenti, pericoli. Al giro di boa dell' estate, stessi problemi di sempre agli imbarchi per isole del molo Beverello e di Porta di Massa. I controlli sono aumentati come il personale su banchine. Nonostante questo, però, le segnalazioni che indicano disagi e rischi continuano. I flussi più numerosi di passeggeri sono stati sicuramente quelli diretti a Ischia. Non a caso i primi conteggi sui passeggeri dicono che, almeno per il ponte di Ferragosto, i passeggeri diretti a Ischia sono stati, più o meno, quelli dello stesso periodo del 2019. Numeri del tutto diversi, invece, sulla rotta di Capri dove il calo oscilla intorno al 30% rispetto allo scorso anno. Rispetto a precedenti weekend di agosto, il movimento di Ferragosto è stato notevole. La Capitaneria di Porto ha tenuto sotto controllo tutte le partenze e non solo. Lo stesso ammiraglio Pietro Vella, direttore marittimo della Campania, ha navigato su aliscafi e traghetti per verificare il corretto utilizzo delle disposizioni anticovid. Le difficoltà, stando a quanto denuncia Francesco Emilio Borrelli, consigliere regionale, si sono avute nel giorno di Ferragosto. E proprio per quanto riguarda gli imbarchi verso Ischia «Gente ammassata e pochi controlli, servono



provvedimenti urgenti», tuona il consigliere regionale Francesco Borrelli che è diventato una sentinella della sicurezza sulle vie del mare. «Ancora una volta - dice il consigliere dei Verdi, Europa Verde - decine di viaggiatori ci segnalano lunghe file agli imbarchi per le isole del golfo, con pochi controlli e distanziamento non rispettato». CAOS ANCHE A PORTA DI MASSA Borrelli mette in evidenza particolare la situazione di Porta di Massa dove la grande capienza dei traghetti in partenza provoca pericolosi assembramenti. «Ancora una volta - sottolinea - dobbiamo segnalare a gran voce questa situazione molto pericolosa. La superficialità non può essere adottata in un momento storico così delicato, non possiamo permetterci di mettere in lockdown le nostre isole, sarebbe devastante per l'economia. Il rischio per la salute pubblica, durante questi assembramenti, è elevatissimo e non possiamo consentirci errori. Chiedo un intervento immediato delle Forze dell' Ordine e all' Autorità Portuale per ristabilire l' ordine e garantire controlli e sicurezza, ai viaggiatori e ai cittadini delle isole. La gestione della pandemia da parte della Regione Campania è stata esemplare, ora non si può abbassare la guardia prosegue Borrelli in questo momento che già si registra una piccola ondata di contagi di ritorno». SORVEGLIANZA A BORDO L' ultima ordinanza del governatore Vincenzo De Luca impone la misurazione della febbre, da parte del personale di bordo, a tutti i passeggeri. L' operazione avviene ai portelloni per quanto riguarda i traghetti e questo, certamente, provoca qualche rallentamento. «Abbiamo previsto fino a sei postazioni per la misurazione della febbre - dice Vincenzo Ponti, ceo di Caremar - ma i rallentamenti nelle operazioni di imbarco sono inevitabili. Proprio per questo abbiamo predisposto l' impiego di più personale in banchina per cercare di far rispettare i distanziamenti. Non tutti però ascoltano gli inviti anche se dovrebbe essere chiaro a tutti che i possessori dei biglietti saliranno tutti a bordo». Ponti, comunque, giudica positivamente, le ultime disposizioni: «Ci consentiranno di affrontare l' ondata dei rientri da Ischia a partire dal prossimo fine settimana con maggiore serenità. Il distanziamento delle partenze serali da Ischia verso Napoli ha migliorato nettamente la situazione anche se costringe i nostri equipaggi a turni di lavoro più pesanti». Anche sul fronte aliscafi al Beverello si è registrato qualche assembramento di troppo a Ferragosto

Il Mattino (ed. Napoli)

Napoli

anche se la situazione, con l' apertura dei gate dedicati, è notevolmente migliorata. «Sui mezzi veloci - spiega Salvatore Lauro, presidente di Volaviamare - siamo lontani dai movimenti dello scorso anno. Solo nei fine settimana registriamo delle punte nel movimento passeggeri a conferma del fatto che la gente si sposta per vacanze brevi o per toccate giornaliere. Mentre in passato, infatti, per il ponte di Ferragosto portavamo pochissime persone perché il grosso del traffico era già stato trasportato sulle isole, quest' anno anche per il weekend di mezza estate abbiamo avuto non notevole spostamento di persone». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Tele Ischia

Napoli

MOLO BEVERELLO. BORRELLI. "E' CAOS IMBARCHI, POCHI I CONTROLLI!"

Caos imbarchi molo Beverello, Borrelli (Verdi - Europa Verde): 'Gente ammassata e pochi controlli, servono provvedimenti urgenti' 'Ancora una volta decine di viaggiatori ci segnalano lunghe f

Il rischio per la salute pubblica, durante questi assembramenti, è elevatissimo e non possiamo consentirci errori. Chiedo un intervento immediato delle Forze dell' Ordine e all' Autorità Portuale per ristabilire l' ordine e garantire controlli e sicurezza, ai viaggiatori e ai cittadini delle isole'. Queste le parole di Francesco Emilio Borrelli, Consigliere Regionale dei Verdi - Europa Verde. 'La gestione della pandemia da parte della Regione Campania è stata esemplare, ora non si può abbassare la guardia - prosegue il Consigliere - In questo momento stiamo assistendo ad una piccola ondata di contagi di ritorno, un campanello d' allarme che deve far alzare l' attenzione e ripristinare i controlli nei punti nevralgici della città, dove i rischi sono più alti'.





Bari

L' IMPENNATA DI CASI

«Trattati come untori» I mugugni di chi rientra

Il tampone dopo 72 ore. «Così rimarremo bloccati per giorni»

«Dalle notizie che avevo sentito mentre ero in Grecia mi aspettavo di essere accolto da un paio di medici in tuta e casco protettivo che mi portavano di peso in isolamento». Antonio è appena sbarcato con la sua compagna dal traghetto arrivato in mattinata a Bari da Corfù, sorride di un sorriso così ampio che si vede nonostante indossi la mascherina. «Sembrava che ci sarebbe stato un comitato di accoglienza come per degli untori - dice girandosi verso la donna - invece...E noi che non volevamo rientrare». «In realtà non volevamo tornare perché si stava bene dove stavamo», ribatte la compagna. No. Chi si aspettava di arrivare al porto di Bari e trovare una situazione simile ad un fronte di guerra, è rimasto deluso. Niente ospedale da campo sotto le tende, niente scene a metà tra «Virus Letale» e «Contagion», nessun gruppo esperto nel contrasto alla guerra batteriologica, né elicotteri pronti a bombardare inermi villaggi colpiti dal virus. «Sì, in tanti si aspettavano una organizzazione sanitaria pronta a fare i tamponi direttamente allo sbarco dei turisti dalla Grecia spiega Tito Vespasiano, segretario generale dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico meridionale - qualcosa stile ospedale da campo, tende



montate ovunque... ma vi immaginate i problemi organizzativi che ci sarebbero stati? Da ogni traghetto sbarcano circa 500 persone e relative auto, pensiamo se si fossero dovuti fare i tamponi sul posto, le auto in fila sotto il sole, poi aspettare i risultati... sarebbe stato il caos più totale. Impensabile». Invece è tutto molto più fluido. Chi arriva dalla Grecia sbarca a piedi o in auto, quasi tutti hanno la loro mascherina indossata, alcuni hanno già con sé un' autocertifi cazione che consegnano alle forze di polizia preposte ai controlli. «Noi misuriamo la temperatura a tutti quelli che imbarcano, non a chi sbarca - spiega un addetto alla security portuale - e questo non solo da ora». «Il monitoraggio di chi imbarca e sbarca è responsabilità delle compagnie di navigazione - sottolinea Vespasiani - Le informazioni relative al dovere di auto segnalarsi sul sito della Regione, il controllo della temperatura, sono tutte indicazioni degli obblighi da seguire che vengono ripetute ai turisti sul traghetto. Inoltre le compagnie hanno gli elenchi di tutti i passeggeri con nome cognome e numeri di cellulari, queste liste vengono consegnate all' au torità sanitaria regionale che le acquisisce per i suoi controlli in crociati e per poter fare poi i tamponi. Certo, se non li trovano a casa, immagino quai per loro». Tra il 15 e il 16 sono arrivati al porto di Bari sei traghetti dalla Grecia, uno da Venezia e altri sei tra Durazzo e Dubrovnik. I turisti baresi e pugliesi in arrivo dalla Grecia si devono autodenunciare sul sito della Regione, e stare a casa per circa 72 ore in attesa che venga loro fatto il tampone. «Questo è un altro motivo per cui sarebbe stato impossibile fare le analisi direttamente in porto mette in evidenza Vespasiani - devono passare almeno un paio di giorni dal rientro, per evitare che i risultati dei tamponi siano dei falsi positivi». Anche in aeroporto nessuno aspetta i vacanzieri che arrivano dalla Spagna o Malta per prelevarli e portarli in una località segreta in isolamento. La temperatura viene presa all' ingresso, chi invece sbarca sa già le regole da seguire perché avvisato dalla compagnia di volo. Negli ultimi due giorni ferragostani sono ar rivati quattro voli diretti dalla Spagna (Madrid, Barcellona e Valencia) ed uno

Bari

da Malta, tutti pieni di turisti. Ieri mattina tra chi arrivava c' era solo molta fretta a tornare a casa. «Mio padre mi sta aspettando fuori - dice un ragazzo -, sì lo so che devo aspettare che mi facciano il tampone e so anche che ci vorranno giorni, sia perché qualcuno me lo faccia, sia per sapere l' esito. Spero di sbrigarmi in settimana, certo io posso studiare a casa e non devo andare a lavorare, altrimenti comunque una mini quarantena, l' avrei dovuta fare in ogni modo, magari non di due settimane, ma credo che 4-5 giorni li perderò comunque».



Bari

San Cataldo ospiterà il porto turistico

Previsti 261 posti barca e la darsena per tre pattugliatori L' INVESTIMENTO Il costo dell' opera è di 36 milioni di euro finanziato dal Ministero

Maquillage e riqualificazione del molo San Cataldo, creazione dell' approdo turistico e sviluppo del rapporto città -porto, l' Autorità portuale del mare Adriatico meridionale si avvale della partnership di Cassa depositi e prestiti (Cdp). In particolare Cassa depositi e prestiti supporterà l' Authority fornendo attività di consulenza tecnico -amministrativa per la progettazione, l' esecuzione e lo sviluppo del partenariato pubblico -privato relativamente alle infrastrutture di diverse aree strategiche nei porti di Bari e Brindisi. Inoltre, Cdp valuterà eventuali richieste di finanziamento da parte dell' Authority, fornendo il supporto necessario a favorire il perfezionamento dell' iter. ACCORDO - I due enti hanno appena firmato un protocollo d' intesa, frutto dell' impegno di Francesco Paolicelli (responsabile dei rapporti con le istituzioni per il Sud Italia, ex dello staff del sindaco Decaro) volto a rafforzare il rapporto di cooperazione mirata a favorire e accelerare la realizzazione di infrastrutture di sviluppo delle aree portuali. Nello specifico, tra i progetti inseriti nell' accordo relativamente allo scalo portuale del capoluogo ci sono gli interventi volti a trasformare il molo San Cataldo attraverso la realizzazione del porto turistico



e di una darsena destinata all' attracco di tre pattugliatori della Capitaneria di Porto e dei relativi equipaggi, come da accordi con la stessa Autorità portuale. VALORIZZAZIONE - Il pro getto di fattibilità del porto turistico rientra nell' ambito del più ampio intervento di sistemazione e valorizzazione del molo San Cataldo. La banchina, una volta realizzata, consentirà l'approdo di barche da diporto (si stimano in 261 i posti da creare) con lunghezza superiore a 12 metri, ma soprattutto permetterà l' attracco dei grandi yacht, spesso alle prese con problemi di pescaggio e di spazi adeguati, poiché troppo grandi per ancorarsi nei piccoli porti ma in difficoltà per avere accesso nei porti commerciali. INVESTIMENTO - L' intervento è finanziato con fondi ministeriali per un importo di 36 milioni. L' Autorità portuale, che si è impegnata ad assumere la funzione di stazione appaltante per progettazione, direzione lavori, misura, contabilità delle opere e collaudo finale, mentre il compito del Comune sarà facilitare il percorso amministrativo per la realizzazione degli interventi. Invece Cdp oltre ad affiancare l' Autorità portuale in tutte le fasi che porteranno alla realizzazione di queste opere strategiche, fornirà Il proprio prezioso know how nell' ottica della futura partnership con un soggetto privato deputato alla gestione e all' allestimento della stessa darsena. Al momento lo step più importante è la variante al piano regolatore del porto, che una volta approvata permetterà la realizzazione dell' infrastruttura. me partner Cdp, uno dei pilastri dell' economia italiana, rappresenta un traguardo importante per Bari e per il porto alle prese con la "strana" stagione caratterizzata dal Covid 19», commenta il presidente dell' Autorità portuale Ugo Patroni Griffi, nel sottolineare come siano «pochissimi i porti prescelti dalle compagnie, in particolare in Adriatico solo Bari e Trieste». Quindi, Bari è sempre più un porto hub. «Da cui ci si imbarcherà, ma solo per le crociere. Ci saranno anche tu risti che spenderanno del tempo e qualche notte a Bari o nella nostra bella regione», aggiunge il presidente. «Il supporto di Cdp conferisce alla nostra azione strategica di infrastrutturazione dei porti di Bari



estoros :		

Bari

e di Brindisi una solidità economico -finanziaria significativa. CDP ci fornirà supporto tecnico -amministrativo in una serie di interventi che abbiamo programmato per rendere i nostri porti maggiormente funzionali, operativi e competitivi», conclude Patroni Griffi. SOGNO - Si va così concretizzando ciò che il sindaco Antonio Decaro ha definito un sogno ovvero avere un vero approdo turistico a Bari. «Quest' opera ha davvero un valore strategico per Bari, che ogni anno migliora la sua performance di meta turistica - ha detto tempo addietro il primo cittadino -. In questo modo la nostra città si inserirà appieno anche in quella fascia di offerta turistica che punta ad un target differente, con servizi dedicati all' approdo degli yatch e all' accoglienza degli ospiti a bordo». La valorizzazione e la riqualificazione dell' area portuale sotto l' aspetto logistico e organizzativo, oltre a favorire ulteriormente lo sviluppo turistico e commerciale, comporterà anche effetti ulteriori come la costruzione di oltre un centinaio di alloggi da destinare al personale e degli annessi servizi definiti dalla Capitaneria di Porto e dall' Autorità portuale, con cui il Comune ha stipulato un accordo di collaborazione. Poco prima del nefasto avvento dell' emergenza Corona virus, gli enti interessati avevano definito il programma operativo per l'attuazione dell'intervento destinato a mutare, assieme al restyling del lungomare, in maniera sostanziale il volto del quartiere assiso attorno al faro San Cataldo, a partire dalla possibilità di avere in quell' area nuovi servizi e attività dedicati ad un settore turistico che negli anni ha incontrato non poche difficoltà a svilupparsi. Un obiettivo non secondario è poi integrare nel contesto urbano le attività previste dal progetto della Capitaneria, creando la necessaria osmosi tra il porto e il resto della città.



Quotidiano di Puglia

Brindisi

Test a Brindisi, due numeri attivi per chi ritorna dai Paesi a rischio

Francesco TRINCHERA L' innalzamento dei numeri estivi per i casi di Covid-19 nel Brindisino ha portato con sé una risposta delle istituzioni sanitarie che va di pari passo con il coinvolgimento delle infrastrutture territoriali, soprattutto per l' aumento dei casi di ritorno da una serie di paesi meta di turismo. La Asl brindisina ha varato una serie di accorgimenti nel solco di quanto è stato deciso a livello regionale e nazionale, integrandosi con quanto già disposto dal 3 giugno scorso su ingressi e spostamenti sul territorio. In particolare, l' attenzione è su chi arriva da Grecia, Malta, Spagna e Croazia, per cui in Puglia ed in Italia è previsto un isolamento fiduciario di 14 giorni. Per quel che riguarda i guattro Paesi europei sotto la lente di ingrandimento, assieme a Paesi extra-Schengen, regioni italiane ad alta diffusione del virus, (Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Piemonte e Liguria) ed in generale, in caso di contatti con soggetti positivi, da oggi ci sarà la possibilità di eseguire il tampone su base volontaria, contattando uno dei due numeri tra 3384640432 o 3381120340, dal lunedì al venerdì con orario dalle 9 alle 13 ed il giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17. In alternativa si potrà inviare una mail di richiesta all' indirizzo

FRANCESCO TRINCHERA



sorveglianza.coronavirus@asl.brindisi.it. Il tampone, che sarà gratuito, potrà essere eseguito sia nell' ex ospedale Di Summa che a domicilio. I tempi di attesa media sono di circa 72 ore: nel caso in cui questo risulti negativo, cadrà anche l' obbligo di quarantena. Allo stesso modo, per le persone che arrivano nel porto di Brindisi, si starebbe studiando la possibilità i permettere a chi arriva dai Paesi indicati dall' ordinanza ministeriale di eseguire i test ma a pagamento. Lo stesso presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, ha specificato che al momento si tratta solo di «un' idea alla quale stavamo lavorando» e «ovviamente non sarebbe obbligatorio ma solo un servizio aggiuntivo». In questo insieme di accorgimenti, che vanno a toccare diversi settori, tra le categorie che sono maggiormente colpite dalle disposizioni ci sono gli operatori del mondo del turismo, soprattutto quelli legati a due nazioni dall' altra parte del mare (Grecia e Croazia) ma non solo. «Chi ha prenotato destinazioni - spiega un operatore turistico del Brindisino - come Croazia, Grecia e Malta sta cambiando idea, orientandosi verso destinazioni italiane». Difficile, al momento, avere contezza dei numeri precisi ma per quanto riguarda le disdette «parliamo di chi viaggia in aereo o in traghetto, mentre per quanto riguarda il diportismo, chi aveva progettato di andare in barca in Grecia sta partendo ugualmente». © RIPRODUZIONE RISERVATA.



Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Gli articolo 16 e 18 assorbiti nella Gioia Tauro Port Agency

Il decreto "Agosto" riconosce un indennizzo economico e la riqualificazione futura delle operazioni terminalistiche e di carico/scarico merce nello scalo calabrese

I lavoratori licenziati dalle imprese ex articoli 16 e 18 della legge 84/94 carico/scarico merce e attività terminalistiche, che si riforniscono della manodopera temporanea dei "camalli", ex articolo 17 - potranno ora tutti confluire nella Gioia Tauro Port Agency. È una delle novità del decreto "Agosto" che interessa il porto calabrese, alle prese da diversi anni con gli esuberi. Dallo schema normativo, alla cui scrittura hanno contribuito l' Autorità portuale di Gioia Tauro, i sindacati, i ministeri dei Trasporti, delle Finanze e del Lavoro, si è trovata così la condizione giuridico legale per giungere all' assorbimento, garantendo un sostegno economico e professionale a questo tipo di lavoratori. Nello specifico, l' articolo 93 del decreto Agosto, nel disciplinare le "Disposizioni in materia di porti", al terzo comma dispone l' assorbimento dei lavoratori nella Gioia Tauro Port Agency fino al 31 dicembre 2020. Il presidente del porto di Gioia Tauro ha sottolineato «la valenza sociale dell' attuale decisione governativa, soprattutto in questa fase di crisi economica e a seguito della volontà manifestata dal terminalista (Medcenter Container Terminal gestito da Msc) di procedere a successive assunzioni».





LaC News 24

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Coronavirus, caso positivo al porto di Gioia Tauro: è un lavoratore di Mct

La persona si trova già da tempo a casa e i suoi contatti in quarantena. La Uil chiede ancora maggiori misure per evitare possibili contagi

Si registra un caso di coronavirus all' interno del Porto di Gioia Tauro e, nello specifico, di Mct. l' azienda terminalista che si occupa del transhipment all' interno dello scalo. Si tratta di un lavoratore che è risultato positivo al tampone diversi giorni addietro e si trova già da tempo in casa. Le persone entrate in contatto con lo stesso sono state poste in stato di quarantena . L' azienda ha immediatamente rimarcato come non siano mai state interrotte le attività di sanificazione dei mezzi e dei luoghi di lavoro che risultano tutti già sanificiati. Da tempo, infatti, Mct è impegnata in un' attività di prevenzione di possibili contagi, mettendo in campo una serie di accorgimenti. La UilTrasporti, intanto, in una nota indirizzata al terminalista e all' autorità portuale chiede che vengano effettuati i tamponi a tutti i lavoratori operanti nella stessa squadra del collega positivo. Chiede inoltre che i turni flessibili vengano immediatamente annullati affinché si limiti la possibilità i contagio. Il sindacato è intervenuto anche per chiedere la convocazione di un comitato di sorveglianza, nonché l' adozione di ulteriori misure di prevenzione necessarie, a giudizio della Uil, per limitare ancor più la possibilità di contagi.





Ship Mag

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Porto di Gioia Tauro ancora senza presidente da più di 4 anni. E da 12 lunedì. Perché?

Milano - Come sanno i nostri lettori, ShipMag ha deciso di lanciare una 'rubrica' dedicata esclusivamente a Gioia Tauro, il porto più importante di transhipment in Italia, che da più di 4 anni è in attesa di avere un presidente per la sua Authority. Ogni lunedì, fintanto che il numero uno dell' ente non verrà nominato, ShipMag ha promesso ai suoi lettori di ricordare alla ministra dei Trasporti Paola De Micheli che era il 19 maggio, quando lei stessa annunciava che l' assegnazione dell' incarico sarebbe stato imminente: 'Il nome è lì, sto facendo solo le ultime verifiche, ma ho deciso - aveva dichiarato -. A dire la verità lo avevo già deciso prima del Covid, poi siamo stati travolti. E' questione solo di qualche giorno. Secondo me già lunedì prossimo firmo l' incarico'. Con domani, sono trascorsi 12 lunedì. Tuttavia, dopo l' annuncio di quella nomina non si è più saputo nulla. Sembra quasi che la ministra abbia cancellato il lunedì dalla sua agenda. A questo punto, è lecito chiedersi perché la ministra non abbia più fatto quella nomina se da febbraio aveva pronto il nome? Da più di 4 anni a Gioia Tauro c' è un commissario straordinario, l' ammiraglio Andrea Agostinelli . L' auspicio di ShipMag , e di



Porto di Gioia Tauro ancora senza presidente da più di 4 anni. E da 12 lunedì. Perché?



- f Milana Come namos i nostri jettori. ShipMag ha deciso di lanciare una "tabrica" dedicata esclusivamente a Giula Tanzo, i purto più imperate di transliquemi in Raini, protes più imperate di transliquemi in Raini, in la comparate del control del control del cortal, poi del control comparate del control poi del control control del cortal, poi del control cont
 - newsletter

 Recevt le migliori
 noticle sullo shippin
 due volte a settimar
 directamento sulla t
 email.

 A

 **I meteo

 50.

tutta la portualità italiana, è che la ministra ci sorprenda positivamente con un blitz e nomini, già questo lunedì, il nuovo presidente dell' Authority di Gioia Tauro!



Shipping Italy

Focus

Filt Cgil chiede di più al Governo per i marittimi

'Un decreto importante e attento ai problemi del lavoro marittimo portuale anche se non li risolve tutti, considerando l' insufficienza della misura individuata per i marittimi per i quali continueremo a sostenere che vanno salvaguardati adeguatamente'. Così si è espresso sul DI Agosto il segretario nazionale della Filt Cgil, Natale Colombo, sottolineando che 'registriamo un incremento delle risorse per la portualità già contenute all' articolo 199 del DI Rilancio ed importanti interventi per il trasporto marittimo, pur ritenendo parzialmente accolte le nostre richieste di istituire una forma di ammortizzatore sociale per i marittimi che, invece, ricevono un primo seppur insufficiente sostegno al reddito'. Il dirigente nazionale della Filt Cgil prosegue dicendo: 'Apprezziamo lo sforzo a favore delle imprese del cluster portuale e marittimo che trascinano l' economia del Paese, imponendosi come snodo cruciale per il sistema logistico nazionale e internazionale. Registriamo benefici economici e fondi compensativi per le imprese, guardando con fiducia ai riflessi occupazionali a seguito dell' estensione dei benefici della legge 30/98 anche alle imprese armatoriali, battenti bandiera italiana che



"Un decrete importante e attento si problemi del lavore maritimo portuale anche se nou li risolve tetti, considerando l'insufficienza della misura individuata per i maritimi per i puati continueramo a sedessere

fanno cabotaggio, bunkeraggio ed assistenza alle piattaforme petrolifere nazionali che potranno anche affidarsi ad uno specifico fondo di 50 milioni di euro destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari causa Covid. Un sostegno importante a queste imprese che ci auguriamo possa favorire anche la ripresa del confronto negoziale per il rinnovo dei contratti nazionali di settore marittimo e portuale adeguando, di conseguenza, i redditi dei lavoratori'. Colombo auspica che il DI possa "rappresentare un nuovo inizio, sostenuto anche dall' imminente ripartenza della crocieristica, con l' incremento a 26 milioni di euro delle risorse dell' articolo 199 comma 7 del DI Rilancio, destinate alle Autorità di sistema portuale ed all' Autorita' portuale di Gioia Tauro per la riduzione dei canoni concessori alle rispettive imprese che hanno registrato una sensibile riduzione del fatturato. E' un importante sostegno ai lavoratori dei porti di Taranto e Gioia Tauro licenziati ai quali viene concesso l' ingresso nelle Port Agency che potranno continuare ad operare fino al 31 dicembre 2020, in attesa del completo assorbimento da parte delle imprese operanti nei rispettivi porti'.

